"Appunti per un diario,, di VITTORIO GORRESIO (p. 3)

ultima edizione

Anno 104 - Numero 125

sabato 27 domenica 28 maggio 1972

la CLOCHE
ristorante tipico
Strada Traforo Pino 108 - Tel. 894.213
A 5 minuti di macchina dal centro
Tra il verde della collina torinese
Prenotazione tavoli - Aperto sino alle ore 3

STAMPA SERA

al BABY
L'elegante
WHISKY a GOGO
Str. Traforo Pino, 106 - Tel. 894.213

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 25.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.[illegible] 9500 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera frs. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10128 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.963, 658.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefoni 62.40.03/67 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 662.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 25, telefono 587.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Finanziaria Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: [illegible]

Accordo pacifista tra NIXON e i sovietici

I MISSILI IN CANTINA

Non potrà essere aumentato il numero di quelli intercontinentali (1618 quelli sovietici, 1054 quelli americani); i sistemi difensivi di missili antimissili saranno due per ciascun paese, con un totale di duecento ordigni per ognuna delle potenze Kissinger illustra la portata delle intese - Anche il problema del Vietnam (ufficialmente nessuna dichiarazione) è stato «trattato a fondo e con molta franchezza» - Oggi il presidente Usa in visita turistica a Leningrado, accompagnato da Podgorny

nostro servizio

Mosca, sabato sera.

Dopo una settimana di colloqui con i leaders sovietici, e l'intensa giornata di ieri, oggi Nixon riposa. Stamane poco dopo le 9 (le 7 italiane) è partito in aereo per Leningrado, accompagnato da Podgorny, dove si tratterrà tutto il giorno. Egli lo dedica alla visita della città.

Anche se altri incontri sono previsti tra lui e i capi sovietici, la parte più importante del suo soggiorno nell'Urss, culminata ieri sera con la firma dell'accordo per la limitazione degli armamenti strategici, è terminata. Un bilancio della visita viene già fatto nell'*entourage* presidenziale e nell'ambiente della stampa specializzata, ed esso è generalmente considerato positivo. Anche il problema del Vietnam è stato trattato, pur senza alcuna conclusione, da Nixon e Brezhev, come ha riferito nel corso della notte il consigliere speciale del presidente, Kissinger. Questo argomento e tutti gli altri, ha detto Kissinger, «*sono stati trattati a fondo e con molta franchezza*».

Ma naturalmente il tema del giorno è l'accordo sulla limitazione delle armi strategiche. Esso, come è già stato riferito, contempla i seguenti punti. I due Paesi convengono di:

1) «congelare» l'attuale arsenale di missili intercontinentali, che assomma complessivamente a 1618 missili sovietici e 1054 americani;

2) limitare a due per ciascun paese i sistemi di missili antimissili (ABS) che gli Stati Uniti concentreranno attorno a Washington ed a Grand Forks (Nord Dakota) e i sovietici attorno a Mosca e a una località che successivamente preciseranno;

3) ciascuno di questi sistemi sarà dotato di non più di cento missili antimissili, con un totale, di conseguenza, di 200 per ciascun paese.

L'accordo, che è provvisorio, avendo la durata di cinque anni, con l'impegno delle parti di proseguire i negoziati, per ulteriori intese limitative, in sede Salt (*Strategic arms limitation talks*), è considerato da entrambe le parti equo. Il numero dei missili congelati lascia un'apparente superiorità all'Urss, ma gli Usa sarebbero in possesso di missili più perfezionati e potenti, con testate multiple (per le quali non vi sono, finora, limitazioni), sicché la forza delle due parti in questo campo è di fatto pari.

Quanto al controllo dell'osservanza di questi impegni, non vi sono per ora accordi precisi, ma Kissinger ha dichiarato: «*Siamo certi che disponiamo di mezzi sufficienti per verificarla*». Restano per ora fuori da limitazioni l'aviazione strategica, dotata di bombe nucleari, i satelliti strategici e come abbiamo detto, la costruzione di ogive multiple per i missili congelati».

Le reazioni negli Stati Uniti, di cui è giunta già l'eco a Mosca, sono varie. La destra, nel complesso, disapprova l'accordo firmato da Nixon, sostenendo che esso favorisce la supremazia nucleare e missilistica dell'Urss. Così si è espresso ad esempio il senatore Goldwater. I più considerano l'accordo di ieri un primo passo che dovrà essere seguito ben presto da altri, se si vuole che esso abbia valore e importanza. I pareri discordi nell'ambiente politico americano fanno prevedere un dibattito non facile al Senato, che sarà chiamato a ratificare le decisioni Nixon-Brezhev.

Anche le reazioni di paesi terzi sono nel complesso positive. La stampa tedesca, francese, inglese e giapponese osserva che il valore più rilevante dell'accordo Nixon-Brezhev sta nella promessa che esso contiene di un futuro regolamento globale dell'intera materia.

(Ans, Press, United Press)

A pagina 2:
Guerra fredda tra Capanna il rettore e il ministro

«Guardian» e «Telegraph»

La stampa britannica sul trattato di Mosca

LONDRA, sabato sera.

Tutta la stampa britannica dà molto rilievo all'accordo firmato a Mosca da Nixon e Brezhev. Il liberale «The Guardian» scrive: «In se stesso il trattato può apparire distante dai pericoli immediati che incombono sul mondo. Ma ciò non dovrebbe nasconderne la sua vera importanza. A livello pratico esso riduce le risorse impiegate per la distruzione, e apre la strada a una riduzione degli armamenti».

Il conservatore «Daily Telegraph» scrive: «L'accordo sugli armamenti nucleari è in se stesso poco più di un simbolo, sebbene, ovviamente, un simbolo importante. E' un simbolo perché tutti i possibili sviluppi veramente pericolosi ci stanno sempre di fronte. Gli scienziati russi che lavorano alla realizzazione dell'ogiva multipla, un campo questo dove i russi sono molto più avanti degli americani, potrebbero con uno sforzo improvviso assicurare al loro paese una netta superiorità numerica. La questione della difesa nucleare dell'Europa si porrà la prossima volta. Per quanto gradito, l'accordo di Mosca non assicura la pace».

(Ansa)

La Juventus quasi in vetta

Ma quanta ansia per l'ultimo «tiro di corda» - Il Milan (che affronta in casa il Catanzaro) e il Torino (che gioca a Bologna) potrebbero approfittare d'un passo falso - Ultime novità sulle formazioni

La scalata allo scudetto. Il nostro Bruna, stavolta, si è ispirato all'alpinismo, con i tre rivali che sono ormai arrivati all'ultimo «tiro di corda». La Juventus è in posizione di relativo vantaggio, con un punto in più in classifica. E', quindi, arbitra del suo destino. Se batte il Lanerossi al Comunale, com'è nelle generali previsioni, lo scudetto è suo. I risultati positivi che potrebbero conquistare Torino e Milan non contano più. In circostanze normali la partita contro il Vicenza potrebbe essere considerata normale amministrazione, ma al momento attuale — vista l'eccezionale posta in palio — sarà una gara tiratissima, condotta sul filo della massima tensione.

Milan e Torino, naturalmente, sperano ancora e sono in attesa di un eventuale passo falso dei bianconeri. Il Milan, che incontra a San Siro il Catanzaro (per salvarsi dalla retrocessione i calabresi dovrebbero conquistare addirittura il successo con un largo punteggio) indubbiamente è avvantaggiato rispetto al Torino che gioca a Bologna. Tra le due squadre esiste una vecchia ruggine che fu avuto origine con il passaggio di Edmondo Fabbri alla guida del bolognesi: inoltre i giocatori del Bologna hanno rilasciato dichiarazioni di fuoco, affermando che giocheranno «con il coltello tra i denti», per ripagare i granata delle presunte ruberie nelle partite del girone d'andata. Giagnoni al solito non si spaventa, afferma che il «suo» Toro è in grado di resistere a qualsiasi assalto.

Ecco le ultime novità sulle formazioni per i novanta minuti finali del campionato:

JUVENTUS — Ricuperato Marchetti, ma dovrà restare fuori a meno di Furino squalificato, in difesa conferma di Longobucco. Nel Vicenza dovrebbe tornare in campo anche Maraschi. Il presidente Farina ha escluso che i suoi giocatori possano ricevere un premio speciale nel caso di una vittoria contro i bianconeri.

TORINO — E' in dubbio Gianni Bui, sofferente per il solito malanno alla coscia, mentre è certa l'assenza di Caresser che sarà sostituito da Puia, alla sua 250ª partita in maglia granata. Nel Bologna, forse assente Bulgarelli.

MILAN — Mancherà ancora di Rosato e naturalmente dello squalificato Rivera. Rocco schiererà la formazione di Bergamo, con il solo dubbio per il ruolo di ala destra, in ballottaggio tra Villa e Golin.

(Servizi a pag: 10 e 11)

Fuente sulla Sila di nuovo all'attacco di Merckx

(Servizi di: MAURIZIO CARAVELLA *e* GIANNI PIGNATA *a pagina 12)*

Stasera alla tv contro Latini e Ruzzier

La Buttafarro attacca al "Super-Rischiatutto,,

Marilena Buttafarro tra Marcello Latini e Umberto Ruzzier alle prove di «Rischiatutto»

MILANO, sabato sera.

Singolarmente affiatati fra di loro, distesi e certamente meno sfibrati delle prove dei campioni dell'ultima volta, Marilena Buttafarro, Ernesto Latini e Umberto Ruzzier. Non è saltata fuori l'amicizia che fece litigare spettacolosamente Paolini e Febbraio.

Ultima ad arrivare alle prove è stata la Fata, accompagnata dal marito, indossava sui consueti pantaloni, un camiciotto premaman. No, le doglie non arriveranno per il momento, ma la Fatina segue la nuova moda lanciata in America e poi a Parigi che impone il «maternity look» a tutte le «teenagers».

Per la serata parà ha preferito una blusa bianca, mezo gonfia, che ha portato con sé tornando di fare la fine della Longari che non riuscì a «scappare» un momento in albergo. La Fatina che appare molto allegra spiega: «Mi presento alla superstide armata di un potere magico: la polverina del buonumore. Una polverina inventata in una delle fiabe che ho scritto in questo periodo, molte delle quali prendono lo spunto da quelle che mi raccontava mio padre ogni domenica mattina». E' tanto convinta di non farsi prendere dal timore che ha già deciso di tornare per qualche giorno alla Baia delle Favole a Sestri Levante. «Si chiama così non la mia casa, ma perché vi soggiornò Andersen. Voglio prendermi ancora un po' di sole e giocare a bridge in coppia con mio marito. Com'è sua abitudine, è deciso a giocare forte.

Ma anche Latini è deciso a rischiare; fu il primo a puntare una

Adele Gallotti

(Continua in 8ª pagina)

il quiz ha avuto anche questo merito: finalmente Franco comincia a stimare la sua memoria e a bridge non mi considera più un peso morto». Se vince, metà della vincita è destinata all'acquisto di un rene artificiale da donare all'ospedale Molinette.

Sono registrati i numeri di serie delle banconote

Scottano i 190 milioni rubati ieri al Ministero della Sanità

Difficilmente i ladri potranno servirsi dell'enorme somma senza tradire la provenienza dei biglietti da diecimila tutti nuovi e provenienti dalla Tesoreria dello Stato - Hanno avuto certamente almeno un complice all'interno del palazzo all'Eur

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Nessuna traccia, sinora, dei ladri che ieri notte hanno svuotato la cassaforte del ministero della Sanità all'Eur dei 190 milioni, già pronti nelle buste degli stipendi, che domani dovevano essere consegnate a funzionari ed impiegati. La mancanza di qualsiasi segno d'effrazione sulla porta blindata e, soprattutto, la conoscenza del «segreto» della combinazione automatica che fa scattare il forziere, fanno ritenere alla polizia che gli autori del furto fossero non solo esperti «professionisti», ma anche perfettamente informati dall'interno.

Il furto è stato scoperto dal cassiere, Giustino Gazzelloni, quando ha notato che il cancelletto non era chiuso, ma solamente accostato. Tuttavia il funzionario non s'è subito allarmato, poiché la cassaforte era chiusa e non presentava alcun segno esterno d'effrazione. Ma, un attimo dopo, provando ad infilare la chiave nella serratura del forziere, il Gazzelloni è rimasto di sasso. La chiave non girava.

E' stato chiamato d'urgenza al ministero un operaio esperto in casseforti che ha faticato più di un'ora prima di riuscire ad aprire il pesante sportello. L'interno del forziere era completamente vuoto dei 190 milioni. Il furto era stato compiuto durante la notte. Ma a che ora? Verso le 20,30 di giovedì — secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti — era stranamente mancata la corrente elettrica nel palazzo del ministero, ma i custodi e alcuni impiegati che facevano lavoro straordinario non hanno dato alcun peso all'episodio. Del resto, tornata la luce, tutto appariva normale.

Durante la notte, poi, i guardiani avevano compiuto il consueto giro di controllo dentro il grande edificio. I custodi avevano con sé i cani da guardia che si mostrarono tranquilli anche nei pressi dell'ufficio cassa. A quell'ora, quindi, i ladri non erano ancora arrivati, ma il loro piano era già pronto. Probabilmente disponevano d'una chiave falsa o d'un arnese particolarmente adatto.

La cassaforte è nell'ufficio cassa che si trova al piano rialzato del ministero: probabilmente i ladri (o il ladro) sono penetrati scavalcando una finestra che ieri mattina è stata trovata aperta. Devono aver agito con estrema rapidità. Dagli accertamenti finora compiuti è emersa un'altra circostanza singolare: la cassaforte era munita d'un congegno che permette di cambiare la combinazione segreta quando si vuole; ma i numeri di questa combinazione non erano mutati da molto tempo, si dice da due anni.

La «scientifica» che indaga agli ordini diretti del sostituto Procuratore della Repubblica dott. Palange e del commissario Masone, della «mobile» ha rilevato diverse impronte che, probabilmente, non hanno nulla che fare con quelle degli autori del furto, dimostratisi così esperti da non aver trascurato l'uso dei guanti. Le indagini proseguono fuori e dentro il ministero. Difficilmente i ladri potranno servirsi della grossa somma rubata senza tradirsi: infatti i 190 milioni sono tutti in biglietti da diecimila lire prelevati dalla Tesoreria dello Stato, che ha registrato i numeri di serie delle banconote.

r. r.

in sintesi

L'attentato di Heidelberg

BONN — Una lettera inviata all'ufficio di Monaco dell'agenzia di stampa tedesca occidentale, a firma «Commando 15 luglio» della «Frazione dell'esercito rosso», rivendica la responsabilità dell'attentato contro il Quartier generale europeo delle forze americane ad Heidelberg, mercoledì scorso, in cui morirono tre soldati

Allarme a Londra

LONDRA — Allarme in Inghilterra: alcune collane fatte di semi rotondi rossi con puntini neri, che ricordano le collane di alcune tribù africane, sono velenose. Centinaia ne sono state vendute in Gran Bretagna ed ora c'è il timore che possano provocare la morte di qualcuno.

Arresti in Turchia

ANKARA — Un centinaio di estremisti di sinistra sono stati arrestati ieri in Turchia. Con questi arresti sale a circa duemila il numero delle persone incarcerate negli ultimi tempi, e in attesa di processo.

Alla Stazione Torino
PORTA NUOVA
funziona il nuovo ristorante
SELF-SERVICE
e
TAVOLA CALDA
in locali separati

ORSA
AUTOCCASIONI
AUTOCCASIONI
VASTO ASSORTIMENTO
AUTO D'OCCASIONE
DI PICCOLA E MEDIA
CILINDRATA
VIA BARLETTA 133
TEL. 35 36 32

Continua la polemica dopo lo sfratto del Movimento studentesco

Guerra fredda alla Statale di Milano tra Capanna, il rettore e il ministro

Da Roma sono giunte «notizie distensive» dopo l'incontro di ieri tra il prof. Deotto e Misasi - Anche gli studenti di sinistra cercano di evitare uno scontro diretto - Indetta per oggi un'assemblea «aperta a tutte le forze democratiche» - Un gruppo di professori, in un documento, ha denunciato la violazione dell'autonomia universitaria sancita dalla Costituzione

nostro servizio

Milano, sabato sera.

Malgrado le notizie distensive provenienti da Roma sull'incontro tra il ministro della Pubblica Istruzione e il rettore dell'Università statale prof. Deotto, permane nell'Ateneo un clima di tensione, e non solo tra gli studenti. Un'idea dell'atmosfera che regna nella zona può essere data da un incidente avvenuto ieri sera, in sé privo di importanza, ma fortemente indicativo.

Alcuni giovani sono usciti dall'Ateneo per affiggere un «tatze-bao», così sono chiamati i manifesti murali che illustrano le tesi del movimento studentesco. Un carabiniere in servizio di sorveglianza si è subito avvicinato e ha chiesto di vedere i documenti dato che l'affissione non era autorizzata. Subito si è formato un capannello di persone che assistevano alla scena senza intervenire, ma un secondo carabiniere, temendo per il commilitone, dopo aver chiamato rinforzi via radio, ha fatto il gesto di prendere il mitra. Fortunatamente, vedendo i giovani che si allontanavano alla spicciolata, si è reso conto della pericolosità del suo gesto e ha desistito.

Capanna ad un comizio studentesco

Non è successo niente, e niente dovrebbe succedere anche nei prossimi giorni, come ha lasciato intendere anche Mario Capanna, leader riconosciuto degli studenti. In questo momento, ha fatto capire il giovane capo, qualsiasi incidente potrebbe rompere il filo del precario equilibrio che si è instaurato e questo il Movimento studentesco non lo vuole, soprattutto perché ritiene di essere dalla parte della ragione, anche secondo i canoni della legge «borghese».

La questione amministrativa che ha portato all'invio da parte del ministro della Pubblica Istruzione di un ispettore, Vito Cavallo, che ha il compito di sgombrare i locali dell'Interfacoltà dal movimento studentesco che li occupa abusivamente per consegnarli all'opera universitaria, è senza dubbio complessa, ma merita di essere chiarita.

Nel 1968 esisteva un organismo rappresentativo degli studenti milanesi (Orusm) che aveva diritto di alloggio nei locali dell'Ateneo e riceveva dalla amministrazione una somma annuale ripartita direttamente dall'Ateneo al momento dell'iscrizione degli studenti. Con l'avvento del movimento studentesco, che almeno nei primi tempi era seguito dalla quasi totalità degli iscritti, l'organismo rappresentativo ha giudicato di avere esaurito la propria funzione e in pratica ha cessato di esistere pur figurando sempre, sulla carta, beneficiario di una certa somma annuale.

In realtà questi soldi, pur raccolti dall'amministrazione, sono sempre restati congelati nelle casse dell'Università. Per sbloccare questa situazione, circa un anno fa, venne decisa la liquidazione dell'organismo e il tribunale nominò curatore il prof. Pecorella. Quest'ultimo, almeno per il momento, è quindi la sola persona che possa disporre dei locali e delle attrezzature che erano dell'Interfacoltà. Ciò porta ad una situazione di stallo, con gli studenti esclusi dall'uso degli ormai famosi due locali, e con l'opera universitaria, che non li può occupare, anche se li aveva richiesti da tempo.

La situazione non è dunque drammatica come certe parti hanno cercato a far credere per motivi politici, ma ci si sta avviando verso la prospettiva di una paralisi pressoché totale. Questa possibilità è aggravata, allo stato attuale, dalle dimissioni presentate in massa l'altro giorno dal rettore dell'Ateneo prof. Marzio Deotto, dal Senato accademico, dai presidi delle Facoltà e da tutti i membri del Consiglio di amministrazione, ad eccezione dell'avv. De Carolis, rappresentante del Comune, nemico «numero uno» del movimento studentesco e sostenitore del commissario governativo dell'opera universitaria Carlo Carli.

La legge infatti prevede che fino al compimento della riforma universitaria non sia possibile l'elezione di un nuovo rettore, né del Senato accademico, il che lascerebbe l'Ateneo, e di conseguenza 35.000 studenti, in mano ad una gestione ordinaria amministrativa costituita dal decano dei docenti per la parte scientifica e da un commissario governativo per la parte tecnica.

L'unico a restare al suo posto sarebbe il commissario Carli che nel corso di una intervista ad un periodico milanese aveva avuto modo di affermare: «Me li mangio tutti in insalata, rettore, movimento studentesco, partiti e così via». Anche la sua posizione non sarebbe saldissima se, come sembra recentemente, il Consiglio di facoltà di Lettere ha chiesto le sue dimissioni e il ripristino, alla guida dell'opera universitaria, come vuole la legge, di un Consiglio composto da rappresentanti del Consiglio di amministrazione, del Comune, degli studenti e degli enti privati e pubblici che contribuiscono alle spese della ricerca scientifica.

Ci sarebbe dunque la possibilità di un ritorno alla normalità e secondo fonti «riservatissime» il Movimento studentesco sarebbe già pronto ad una soluzione che, scegliendo «il male minore» si allontanerebbe se non altro il pericolo di una paralisi totale. Secondo indiscrezioni, infatti, gli studenti, piuttosto di veder insediato un nuovo commissario governativo, acconsentirebbero di richiamare in vita gli organismi rappresentativi, quali che, fino a poco tempo fa, venivano definiti «parlamentini rissosi».

Non c'è dunque volontà di giungere ad uno scontro diretto e tanto meno violento. L'assemblea di oggi pomeriggio, definita «grande manifestazione popolare aperta a tutte le forze politiche democratiche» se non può portare niente di sostanzialmente nuovo può quanto meno servire ad indicare delle vie di uscita e a delineare certi schieramenti. Lo stesso viaggio del rettore a Roma, per incontrarsi con il ministro è un sintomo di distensione e non si esclude che già nelle prossime ore possano verificarsi fatti nuovi che inducano il prof. Deotto a ritirare le dimissioni definite, in un primo tempo, irrevocabili.

Anche se la pratica all'Ateneo di via Festa del Perdono non è cambiato ancora nulla, certe posizioni, certi scontri, che esistevano gli istanti, si sono radicalizzati e un gruppo di professori, Pugani, Dal Prà, Gerango, Brisio, Paci, Cambi, Becchi, Mascararo, Cesa, Bianchi, Scatturin, Catalano, Smuraglia, Martinelli, Guartierotti, Martinotti e Maderna, ha costituito un comitato che, come primo atto, ha elaborato un documento in cui si denuncia la violazione dell'autonomia universitaria sancita dalla Costituzione. La tensione quindi resta, ma secondo gli osservatori più qualificati, non dovrebbe sfociare in incidenti, tanto più che per il momento, tutti preferiscono mantenersi su posizioni di attesa.

Marzio Fabbri

STAMPA SERA

pubblica

martedì — Osservatorio di **Arrigo Levi**

mercoledì — Usi & costumi nel mondo: la Persia di **Alberto Ronchey**

Reder è moribondo

Il criminale nazista ordinò la strage di Marzabotto

ROMA, sabato sera.

(r.r.) Walter Reder, il maggiore nazista condannato all'ergastolo per la strage di Marzabotto, è in pericolo di vita. E' stato colpito ieri da un attacco d'ulcera perforante e trasferito d'urgenza all'ospedale militare del Celio a Roma. Non è escluso che l'ormai anziano ufficiale delle «SS» debba essere sottoposto ad intervento chirurgico.

Ieri, nel reclusorio militare di Gaeta l'hanno colto lancinanti dolori all'addome ed il medico del carcere, accertata la gravità del caso, ha disposto l'immediato trasporto in ospedale, avvenuto con un'ambulanza, scortata dai carabinieri. Reder era già stato ricoverato a Roma, sempre per lo stesso male, nel gennaio 1970.

Monco d'un braccio, Reder è recluso da 25 anni alla fortezza di Gaeta, nello stesso padiglione dov'è l'altro prigioniero nazista, il col. Kappler, che ordinò la strage delle Fosse Ardeatine, condannato come lui all'ergastolo.

Il commissario attendeva che venisse riconosciuta la sua innocenza

Calabresi aveva confidato a un amico "Dopo il processo Pinelli, mi dimetto„

Le indagini sul delitto di via Cherubini procedono a ritmo serrato - E' stato accertato che l'auto usata dal «killer» era guidata da un capellone - Si cerca l'assassino tra i «tupamaros» - Anche una ragazza irlandese dell'Ira tra i sospettati

dal nostro inviato

Milano, sabato sera.

L'intenzione del dott. Luigi Calabresi di dimettersi dalla polizia e l'impressione ufficiale di un terzo uomo nella banda responsabile dell'uccisione del commissario sono le ultime novità nell'inchiesta sul delitto di via Cherubini. Del proposito di Calabresi di lasciare il servizio ha parlato, in un dibattito svoltosi nella redazione del Mondo, il giornalista Arnaldo Giuliani, che conosceva bene la vittima. Stanco ed avvilito per le polemiche in corso da anni sulla sua persona, delle accuse che lo indicavano come responsabile della morte dell'anarchico Pinelli, il dottor Calabresi «voleva arrivare alla fine del processo, ha spiegato il giornalista, per poi abbandonare la polizia. Voleva uscire dalla vicenda con una assoluzione o perlomeno in una posizione di assoluta chiarezza. Invece, ad un certo punto, è arrivato sulla scena uno che gli ha sparato alle spalle».

Il commissario Calabresi

Il desiderio di Calabresi, che è stato, forse suo malgrado, al centro dei più importanti casi di questi ultimi anni (le bombe alla Fiera di Milano, la strage di piazza Fontana, il caso Pinelli, le inchieste sulla morte di Feltrinelli e sulle "Brigate rosse"), di uscire dalla scena a fronte alta può aver indotto il giovane commissario a compiere qualche passo che potrebbe essere in stretta connessione con la sua fine. E' questa una delle tante piste che gli inquirenti seguono per arrivare ai mandanti e agli esecutori dell'omicidio di via Cherubini.

In merito al terzo uomo, se da un lato si è avuta, come già stato previsto, una smentita, dall'altra sono giunti nuovi particolari.

Il «supertestè» nella sua lettera anonima alla polizia, non solo ha dato i numeri della targa dell'auto a bordo della quale un «terzo uomo» attendeva, a seicento metri dal luogo del delitto, il killer ed il suo complice, ma ha anche descritto dettagliatamente i tre, che in un primo tempo egli aveva pensato fossero rapinatori usciti dalla banca davanti alla quale avevano abbandonato la «125» blu usata per il delitto.

Nei giorni scorsi, gli inquirenti avevano sostenuto di non essere in grado di dire se il complice che attendeva il killer sulla «125» in via Cherubini fosse un uomo o una donna. Ieri, dopo che la polizia ha ricevuto, dall'estero la lettera del teste, è stato detto che al volante della «125» vi era un uomo.

Non si è riusciti a sapere nulla della vettura segnalata dall'anonimo alla polizia. Risulta però che gli inquirenti sono in possesso di una fotografia di una giovane, «che potrebbe anche rassomigliare», sarebbe stata vista aggirarsi «ridendo» tra le numerose persone che, la mattina del 17 maggio, si affollavano intorno alle macchie di sangue lasciate dal dott. Calabresi sull'asfalto di via Cherubini.

Umberto Zanetta

OVADA — E' stato condannato a contumacia a 20 mesi e 20 mila lire di multa il commerciante Giuseppe Arecco, 33 anni, da Castellatto d'Orba per guida senza patente, omessa assicurazione dell'auto e mancata ottemperanza dell'«alt».

Intricata vicenda boccaccesca a Sanfrè

Sorpreso a letto con la cameriera sarà processato per violenza

dal corrispondente

ALBA, sabato sera.

(g. f.) Un manovale di Sanfrè, Gabriele Martino, 44 anni, strada Martini 13, è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Alba, dott. Giribaldi, per atti di libidine violenta compiuti sulla diciannovenne Ignazia Mella, alla quale affittava un alloggio.

I fatti a cui si riferisce l'accusa accaddero il 10 marzo del '71 a Sanfrè, dove la Mella lavorava come cameriera nel bar «Il gatto bianco». La ragazza abitava con il fratellastro, Antonio Carbia, in un alloggio di fronte al bar in cui lavorava ed era fidanzata con Antonino De Marco, 20 anni, residente a Bra in via Golto 11, operaio edile.

Il De Marco, la sera del 10 marzo, aveva accompagnato la fidanzata a casa, quindi era uscito per una commissione. Al suo ritorno aveva trovato la ragazza, sconvolta, in compagnia di Gabriele Martino. Questi giustificava la sua presenza dicendo che era passato a riscuotere l'affitto. La giovane cameriera, invece, accusò l'uomo di averla trascinata con la forza in camera da letto e di aver cercato di usarle violenza. Solo il tempestivo rientro del De Marco avrebbe impedito che ciò accadesse.

I due fidanzati sporsero denuncia ai carabinieri contro Gabriele Martino.

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* lasciate che siano altri a sbrigare i lavori domestici, dedicatevi piuttosto ad attività artistiche o letterarie. Lunedì sarà un giorno ipolio agitato. Cercate nuove alleanze per far trionfare le vostre idee. *Sentimenti:* circondate d'affetto la persona che vi ha dato un piacevole conforto. *Salute:* la mente e la cura ringiova.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* anche se è festa non bisogna trascurare gli impegni che vi siete assunti. Nello spese avrete le mani legate. Lunedì si intrecciano molte proposte, ma attenti perché qualcuna nasconde scopi truffaldini ai vostri danni. *Sentimenti:* ricevrete soddisfazioni, specialmente dai giovani. *Salute:* controllate l'alimentazione.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* non prendete impegni professionali perché dovrete dedicare l'intera giornata di domani, alla famiglia. Non spendete troppo in regali. Lunedì le preoccupazioni si collegano alle necessità economiche di chi vi sta vicino. *Sentimenti:* i bambini saranno molto esigenti con voi. *Salute:* un cambiamento d'aria gioverà.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* piccoli lavori che concluderete in mattinata. Nel pomeriggio è consigliabile dividere le spese con i compagni di divertimento. Lunedì perderete un'opera di cui c'è da andare fieri e che vi procurerà soddisfazioni pratiche. *Sentimenti:* se siete giovani, gli astri annunciano nuova conquista. *Salute:* vitalità in aumento.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* allargate la cerchia delle conoscenze, che possono essere utili per lo sviluppo della professione, invitandole a casa vostra. Lunedì non dovrete mai perdere di vista gl'interessi finanziari, specialmente in caso di investimenti di capitali. *Sentimenti:* apprezzabile l'affetto che vi dimostrano i giovani. *Salute:* ritrovate l'equilibrio.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* lasciate ai familiari l'incarico di scegliere come trascorrere la ricorrenza festiva. Evadere la corrispondenza arretrata. Lunedì dovrete essere perciò puntuali nei vostri lavori. Possibile una promozione. *Sentimenti:* siate più espansivi con la persona che vi dimostra dell'affetto. *Salute:* possibili disturbi intestinali.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la Luna Piena vi inviterà a spendere con una certa larghezza, ma alla fine dovrete ritenervi contenti che si tratta di denari ben impiegati. Lunedì seguite il vostro istinto. Sappiate ritirarvi al momento giusto. *Sentimenti:* se siete donna, vi sono riservate grandi gioie. Serate piacevoli. *Salute:* diffidate dell'alcool.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.) *Affari:* per far fronte ai vostri impegni non potrete sottrarvi a delle spese. Rivedere il bilancio ed il programma della vacanze. Lunedì previsia una giornata molto attiva in cui è bene mettere in mostra le vostre capacità. *Sentimenti:* vi attendono delle serate appassionanti. *Salute:* energia ricuperata rapidamente.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) *Affari:* rimandate un viaggio programmato per svolgere la consueta attività. I risultati non sarebbero positivi. Lunedì dovrete vedere il lavoro sotto una nuova angolazione che vi permetta di arrivare al successo. *Sentimenti:* la Luna piena nel Segno aumenterà il potere di attirare simpatie. *Salute:* si mantiene ottima.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* nelle riunioni familiari evitate le discussioni di interessi. Fate in modo che tutti partecipino alla spesa. Lunedì una evoluzione nel campo del lavoro vi porterà a risultati brillanti. *Sentimenti:* la Luna stimolerà una relazione amorosa, ma attenti a non cadere in una trappola. *Salute:* equilibrata sotto tutti gli aspetti.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* liberatevi, in mattinata, di tutti gli impegni per avere il pomeriggio e la serata liberi. Riducete le spese al necessario. Lunedì un viaggio è destinato ad introdurre un cambiamento nella vostra attività. *Sentimenti:* sarete molto sensibili a tutte le manifestazioni d'affetto che riceverete. *Salute:* prudenza nel guidare.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* programmate le vostre attività in modo che rendano di più. Nel pomeriggio non potrete rifiutare l'aiuto ad amici o parenti. Lunedì è il giorno adatto per ottenere una promozione o per incassare denari. *Sentimenti:* abbiate fiducia nelle persone che vi dimostrano affetto. *Salute:* disturbi di tensione nervosa.

SUPERMATERASSI Corso G. Cesare 27 bis SUPERMATERASSI Via Cibrario 73

PELLICCERIA F.lli GIORGI SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI V. S. Frane. da Paola 18, n. 2, 555.629 C.so Vitt. Emanuele 18, tel. 655.173

A.T.I.G. vacanze in Inghilterra 10122 Torino - 7, v. Garibaldi telefono 545.753 Corsi e vacanze all'estero Famiglie - Collegi - Residenze Sports - Club - Viaggi organizzati Richiedete prospettazione gratuita

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 Venaria- davanti caserme

Il Salotto della Sposa Abiti sposa Corso Marconi, 5 - TORINO

Palazzo del Mobile CORSO TRAPANI 91 SPOSI SPECIALI SPOSI

A. MURRI

SARACCO S. n. c. Via Cibrario 79, tel. 772.700 Hobby della falegnameria Cornici in legno

«Il corredo più bello» CENTROTELA bassetti Via S. Secondo 2, tel. 534.195 PAGAMENTO RATEALE

divisolle PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 745.121 - 761.471 divisolle

prodotti PIRELLI di MUGETTI & BERTINOTTI Torino, via Garibaldi 8

RICCABONE commissionario 128 SMART - MINI AUDI - NSU PRONTA CONSEGNA CORSO SVIZZERA, 63

In viaggio di nozze s'innamora al night e lascia la sposina

dal corrispondente

SIRACUSA, sabato sera.

(f. s.) Il viaggio di nozze di due milanesi si è concluso a Siracusa in un modo singolare: lo sposo, invaghitosi perdutamente di una ragazza conosciuta per caso, è fuggito con la sua nuova fiamma piantando in asso la giovane moglie. Dei due principali protagonisti di questa vicenda, la polizia ha rivelato soltanto le iniziali: lui, G. L., è un operaio di 32 anni; lei, P. Z., è una casalinga ventisettenne. Dell'ammaliatrice si sa soltanto che si chiama Francesca e che si trovava in Sicilia insieme con la madre in gita turistica.

Il lato curioso di questa storia sta nel fatto che i due sposi milanesi venivano da un lungo fidanzamento — cinque anni — che avrebbe dovuto rassicurarli sulla validità del loro legame sentimentale. Avevano avuto, insomma, il tempo di conoscersi bene ed il loro era stato sempre dabbene un matrimonio d'amore. Ma se in cinque anni G. L. non aveva mai avuto dubbi su quella che doveva essere la donna della sua vita, sono bastati pochi giorni per fargli cambiare completamente idea.

Luna di miele in Sicilia, prima tappa a Taormina. In un locale notturno i due sposi milanesi incontrano due donne, madre e figlia. La figlia è appunto Francesca, una bella ragazza sui vent'anni. La conoscenza si trasforma subito in amicizia, e così tutti e quattro decidono di continuare la vacanza insieme. Partono per Siracusa e prendono alloggio nello stesso albergo. Gite in compagnia, cenette a quattro: madre e figlia ricolmano di attenzioni i due sposini. P. Z. non sospetta di nulla, eppure il marito sta decidendo di abbandonarla. Appena due giorni dopo, infatti, G. L. scompare, e con lui Francesca.

Per un giorno e una notte la sposa abbandonata in albergo spera nel ritorno del marito ed è rimasta ad attenderlo chiusa nella sua stanza d'albergo. Quando ha perduto ogni speranza si è recata in questura. Dopo la denuncia è ripartita per Milano.

LISTA IN VISTA?
L'Hostess dei Promessi Sposi vi aspetta da Caudano

Fidanzati: l'Hostess dei Promessi Sposi vi aiuta a compilare un elenco completo di articoli utili da inserire nella lista "I Vostri Regali Graditi", scegliendo dal ricco assortimento Caudano solo quelli più convenienti, più necessari, più adatti alla vostra futura casa.
E dopo la scelta non dovrete far altro che indirizzare da Caudano parenti e amici: l'Hostess farà sì che essi rispettino i vostri gusti. Eviterete così regali inutili e doppioni.
Un regalo per voi.
Fate la lista nei negozi Caudano e riceverete in più un buono per ritirare un oggetto di vostro gradimento, del valore del 10% sull'importo totale dei regali Caudano che vi verranno fatti!
TORINO - Via Lagrange 45 - (ampio parcheggio sotterraneo, gratuito) - Tel. 515351.
RIVALTA - Casa e Giardino - Strada Orbassano - Bruino 73 - (ampio parcheggio esterno) - Tel. 9002727.
ALESSANDRIA - Via Trotti 58 - Tel. 54380.
SIPIERA - Via della Repubblica 7 - Tel. 24840.

Vittorio Gorresio
APPUNTI PER UN DIARIO

UN RE DI PIETRA

(Gli ultimi giorni di Vittorio Emanuele III)

Questi non sono che appunti, elementari, annotati a Roma quando seppi che re Vittorio Emanuele III era morto al Cairo, dove stava in esilio, il giorno 28 dicembre 1947. Mi fu detto anzitutto che la notizia che il referendum istituzionale era riuscito favorevole alla Repubblica Vittorio Emanuele era stato fra gli ultimi ad averla. Per tutta la giornata del 5 giugno 1946 un funzionario egiziano che re Faruk aveva messo a disposizione del suo collega re d'Italia, aveva cercato di avere notizie dai suoi uffici, senza riuscirvi. L'ex re d'Italia il 5 giugno non aveva per questo rinunciato ad uscire a pesca, come faceva tutti i giorni. Mentre lui era a pesca, suo genero, conte Carlo Calvi di Bergolo sentì infine alla radio i risultati ufficiali del referendum italiano, che si erano fatti attendere per riferirli al suocero. Umberto Vittorio Emanuele li seppe non disse nulla. « Una persona come lui — mi dichiarò Italo Corradi che era stato suo cameriere in Egitto per poi venire a Roma come inserviente del circolo della caccia — non faceva nessuna differenza fra le notizie buone o le cattive ».

Vittorio Emanuele III al Cairo dopo l'abdicazione, alla vigilia del referendum costituzionale in Italia. Il re sperava, ritirandosi dal trono, di salvare la monarchia

Ritornare in Italia

Pochissimi difatti si ricordano di averlo mai veduto minimamente commosso. Corradi si rammenta di una sola occasione: quando egli stesso si congedò dal re per tornare in Italia perché ammalatosi di stomaco, e il re battendogli la mano sulla spalla gli disse: « Italo, Italo, tu forse non sai neppure come è bello poter tornare in Italia ». Il ministro plenipotenziario Renato Prunas che tenne la direzione degli affari esteri durante il cosiddetto regno del Sud, ne colse un altro aspetto durante la sua udienza di congedo. Mentre si stava ritirando il re lo prese per un braccio, lo trasse nel vano di una finestra, gli batté una mano sulla spalla e gli disse: « I miei bravi sardi ». Il maggiore dei granatieri Eremberto Morozzo della Rocca, comandante del battaglione di granatieri che fu l'ultima guardia del re a Brindisi e a Ravello, trascorse tutti i mesi del suo servizio senza vederlo mai alterarsi né scomporsi, tranne che nell'udienza di congedo quando gli disse dandogli la mano: « I miei granatieri ». Era presente il capitano Antonio Giaccio, un avvocato romano vicecomandante dello stesso battaglione; il re lo prese per un lembo della giubba, lo trasse in avanti e disse anche a lui: « I miei granatieri, addio ».

Per Umberto II

Per arrivare a questo frasi e a questi gesti era stato necessario che l'udienza a Morozzo ed a Giaccio durasse più di un'ora. Si svolse a Ravello dopo che il re aveva rinunciato ai suoi poteri sovrani a favore del figlio Umberto nominato luogotenente, e fu in quella occasione che Vittorio Emanuele vestì per l'ultima volta l'uniforme di primo maresciallo dell'impero, che lo equiparava a Mussolini. Però a Morozzo e a Giaccio di cose militari, di armamenti britannici e americani e colse in fallo Eremberto Morozzo circa mezzanotte, mi e distintivi di reggimenti italiani.

* *

Il cameriere Italo Corradi mi informò ancora che Vittorio Emanuele si alzava dal letto non appena gli si apriva la porta per dirgli: « Buon giorno, maestà ». Si trattenevo in bagno una ventina di minuti, si radeva da solo, si vestiva da solo, prendeva una tazza di caffè, la sola in tutta la giornata. Non beveva alcolici né mangiava nulla fuori dei pasti, non fumava e non voleva tè. A tavola, solo al posto davanti alla regina si poneva una bottiglia di vino. Quando Vittorio Emanuele mangiava solo con il suo aiutante di campo, il pasto non durava più di dieci minuti. Se c'era la regina, si protraeva un poco per riguardo a lei.

* *

Il bene che si volevano il re e la regina è motivo di grande ammirazione nel ricordo dei loro camerieri. Italo Corradi mi raccontò che quando il re tornava a casa la sua prima domanda era per avere notizie della regina: « E' uscita? con chi è andata? quando torna? ». Con lei parlava sempre in piemontese, ma la chiamava « Mammy ». Arrivati in Egitto, i ripetuti trasfochi cui furono costretti i sovrani fecero provare loro anche materialmente la spiacevolezza dell'esilio. Il re si dominava, ma la regina un giorno si sedette su una cassa nell'anticamera della villa Antoniades da dove si doveva trasferire in casa Zambron, scoppiò a piangere e disse: « Per me, io dormo anche su una cassa. Ma sua maestà, sua maestà, io non posso pensarlo ».

Il clima d'Egitto

Il clima d'Egitto aveva fatto male a tutti gli esiliati, tranne che al re. Egli non soffriva né freddo né caldo e vestiva gli stessi abiti e le stesse maglie estate e inverno. Sembrava fortissimo, o di legno. Un medico, per desiderio della regina, lo aveva visitato per accertare gli effetti della acclimatazione. Auscultatolo, gli disse con rispetto: « Vostra maestà dovrebbe smettere di fumare ». Il re rispose: « Dottore, sappia che non ho mai fumato in vita mia. Ricominci pure ».

* *

Quando stava a Ravello, quasi in ostaggio degli eserciti alleati, il figlio Umberto andava a trovarlo una volta alla settimana e dormiva nella villa dove un piccolo appartamento era a lui riservato. Il re chiamava Beppo il figlio e gli parlava per un quarto d'ora nel corso della giornata. Con la regina conversava più a lungo, fino a mezz'ora, specialmente di sera dopo la cena. Qualche volta le risparmiava il « solitario » giocando a carte con lei. Alle nove e mezzo, al più tardi, andava a letto.

* *

Nel suo viaggio da Napoli verso l'Egitto parlò a lungo con il comandante dell'incrociatore e con gli ufficiali di bordo del genio navale di questioni meccaniche. Gli ufficiali — mi hanno detto loro stessi — imparavano. Quando la conversazione veniva ai temi dei motori a reazione — per allora una cosa nuova — il re tolse d'imbarazzo il comandante dicendogli: « No, guardi, la questione non è così semplice. Si può parlarne dopo lunghi studi che lei forse non ha avuto il tempo di fare. Dunque, ma in questi termini... ».

* *

Un altro suo cameriere personale, Pierino Masetti, veniva dal servizio di un principe romano. Autista e cameriere di gran classe non osò mai rischiare di aggiustare, raddrizzandola, la cravatta del re augusto signore. Passò quindi al servizio, come autista, del primo capo provvisorio dello Stato repubblicano, Enrico De Nicola, senza sognarsi di toccare le sue cravatte che erano del resto ineccepibili. Il già citato altro cameriere Italo Corradi entrato all'inservienza del circolo della caccia, a me disse parlando degli esponenti della sinistra politica, Togliatti e Nenni, in difesa del re: « Questi mascalzoni, se lo avessero conosciuto da vicino, sua maestà... ».

Vittorio Gorresio

Vittorio Emanuele III e la regina Elena in esilio, ospiti dell'allora re d'Egitto, Faruk

Il regista italiano nella città proibita

Antonioni gira in Cina una nuova Avventura

nostro servizio

Pechino, sabato sera.

Antonioni sta girando in prossimità della « Città proibita », dinanzi agli splendidi palazzi dalle terrazze fiorite della dinastia Ming e Manciù. Il cinquantovenne regista sta lavorando a Pechino per la televisione italiana, tra la curiosità di centinaia di cinesi che passeggiano tra gli antichi edifici imperiali con l'abito-divisa di Mao.

Antonioni, aiutato da uno della sua *troupe*, cerca di ricostruire l'atmosfera dell'impero celeste dei Ming. Gli piacerebbe che si modificasse lo scenario così da riportarlo ai giorni dell'impero cinese, con la gente vestita come una volta, con i cortigiani, gli acrobati, i consiglieri e le concubine. Questo il passato, senza una parola di commento. Poi improvvisamente la scena come è oggi, senza alcuna sbavatura retorica.

Così vorrebbe Michelangelo Antonioni. Chi lo segue dice, sottovoce, che si tratta probabilmente di uno scherzo, poi aggiunge un convenzionale « *ne prendiamo nota* ». La scena muta all'improvviso: siamo in piazza Tien An Men, nel cuore di Pechino. La cinepresa si apposta e abbraccia questo vastissimo largo. I passanti danno occhiate di sfuggita. Quelli della scorta cinese sembrano contenti perché il regista ha trovato qualcosa d'interessante da « puntare ».

Le lenti di Antonioni ritraggono una ragazza, cento metri più avanti. La ragazza si accorge della cinepresa e si aggiusta i capelli. Antonioni è contento.

Poi sale, assieme ai suoi collaboratori, su una « Limousine » aperta marca « Bandiera rossa », dello stesso tipo di quelle che vengono usate per filmare gli ospiti di Stato che dall'aeroporto raggiungono l'albergo.

Antonioni vuole che tutto sia spontaneo, vuole riprendere la gente così com'è, senza che se ne accorga. Il regista è diventato ormai una figura familiare nelle strade centrali di Pechino. Le sue scorte dicono ai passanti: « *Mucciatevi, non guardate le camere, siate naturali* ».

Il guaio è quando chiede all'autista di penetrare nei quartieri di vicaze affollatissime della capitale, dove vivono centinaia di migliaia di persone. « *La macchina è troppo larga,* — spiega l'autista — *non si può assolutamente passare* ». La sera Antonioni ritorna all'albergo Chian Men, controlla le riprese fatte di giorno e poi cena con la sua assistente.

Il regista sta tentando di persuadere le autorità cinesi a mutare il suo programma, che comprende visite a Shanghai e ad altre città. Vorrebbe piuttosto andare nelle campagne: là la spontaneità della gente verrebbe senz'altro messa in risalto.

Un giorno il regista italiano aveva trovato quel che cercava: un soldato con il cappello sugli occhi, in atteggiamento assolutamente non marziale, attento a cogliere tutte le note del violino che stava suonando. Gli hanno consentito di riprendere la scena il giorno dopo e Antonioni si è trovato di fronte allo stesso soldato, questa volta molto composto, con il costume tibetano.

(Ansa-Reuter)

La conchiglia della Birkin

Jane Birkin a Nizza riceve l'omaggio di una piccola ammiratrice (Telefoto)

donne confidenziale

L'ARCHITETTO RISPONDE

I MOBILI CAMBIANO

Sto mutando l'arredamento del mio appartamento, cercando di renderlo attuale e moderno. Tra gli altri problemi, uno dei più difficili da risolvere è l'impostazione della zona pranzo, perché non so quali mobili scegliere; d'altra parte quelli componibili bianchi, che ho visto in alcuni negozi, non mi sembrano estremamente eleganti.

Anna LOPIS - Via Pigafetta 41

La tendenza attuale, a differenza di quella classica, che richiedeva mobili a volumi fissi, addossati alle pareti in modo da delimitare la zona pranzo, è di usufruire di mobili bassi, lineari, il cui piano superiore possa essere utilizzato anche da piano di appoggio. Essi inoltre possono fungere da veri e propri divisori tra un ambiente e l'altro.

Un altro cambiamento è avvenuto nelle dimensioni, anche nelle linee, che si è semplificata ed alleggerita al massimo, rispetto ai massicciotici e pesanti mobili in stile classico o rustico.

Anche il concetto di funzionalità del mobile-pranzo presenta un'evoluzione: esso infatti ha perso l'aspetto esclusivo di contenitore di oggetti più disparati (e quindi talvolta anche non presentabili) per assumere quello di spazio in cui si ripongono solo le suppellettili per il pranzo, che, essendo anch'esse di linea sobria e moderna, non devono necessariamente essere nascoste, ma possono così venire messe in mostra, oppure relate in ordine di cristallo fumé.

Per quanto riguarda i materiali, domina incontrastato il legno nelle varie lavorazioni, mentre il marmo, il cristallo, l'acciaio, la pelle, fungono esclusivamente da elementi di rifinimento.

Mobili fissi

Considerando la produzione industriale, si nota la quasi totale scomparsa di mobili singoli a dimensione fissa: tra le eccezioni, la ditta Bernini, che ripropone mobili in noce, tipo credenza, disegnati da Coppola a prezzi però piuttosto elevati, che raggiungono le 400.000 lire.

Sempre a dimensione fissa, esistono i mobili disegnati da Florence Knoll per la Knoll International. Essi sono in legno a vista o laminato, con la possibilità di avere il piano superiore in marmo e le antine in acciaio. Il prezzo è sulle 400 mila.

Il Cartesio, della ditta Gavina, disegnato da Takahama, è invece un elemento a dimensione fissa, che però si può comporre moltiplicando il numero dei pezzi.

Mobili componibili

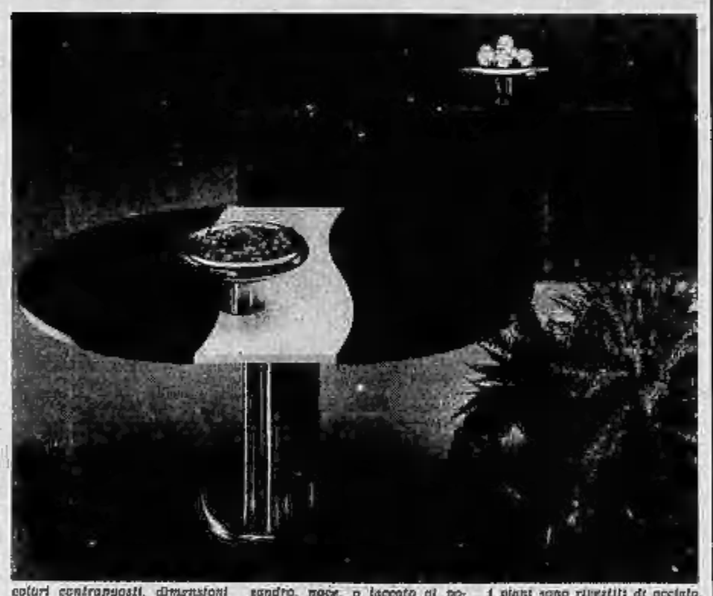
Tra le soluzioni più attuali, ecco i mobili della T 70 disegnati da Gae Aulenti e Cerio Bertelli che, nella serie Eco e Multiplo si avvalgono di mensole di acciaio, profili di PVC, cofani contrapposti, dimensioni modulari, per dare al mobile la maggiore mutabilità ed adattabilità, via estetica che funzionale.

Volendo mobili raffinatissimi, si può prendere in considerazione la serie Lario disegnata da Gianfranco Frattini per Molteni, in legno naturale, pellame, noce, o laccato di poliestere lucido nero o rosso. I vari pezzi possono anche essere collocati a centro stanza, ed essere attrezzati con impianti di bar, piradischi ecc.

Interessante la serie Partiti della Acerbis con struttura in legno naturale o laccato nero, mentre le antine, i cassetti ed i piani sono rivestiti di acciaio.

Utilissimi e funzionali sono i pensili della serie Ellisse di Sormani disegnati da Claudio Salocchi in legno laccato, con cassetti ed antine in acciaio.

Arch. Roberto Lera
(Scrivere a «Stampa Sera» « L'architetto risponde », via Marocco 32 - Torino)



Oggi festeggiamo

3. Beda dottore della Chiesa, S. Natalia vergine e martire, S. Restituta.

OGGI sabato 27 maggio: il Sole è sorto alle 4,45 e tramonta alle 20,20. La Luna si trova alla vigilia del Plenilunio.

Domani a pranzo

TRE RICETTE PER LE « ASCIUTTE » — Ecco tre modi di presentare e condire le consuete paste asciutte od i tortellini od anche gli agnolotti. Sono delle variazioni che possono essere molto gradite ai commensali.

Con la panna — Cotta la pasta, conditela con due bicchieri abbondanti di panna e burro ed abbondante parmigiano.

Con la salsa di noci — Levate la pellicina ai gherigli di una dozzina di noci, poi tritateli o meglio ancora passateli con un poco di olio nel frullatore assieme ad alcune foglie di maggiorana ed ancora aggiungete, dopo qualche momento, un terzo di litro di panna. Condite la pasta con questa saporita salsa.

Alla napoletana — Due vasetti di pelati, due spicchi di aglio (da togliere prima di portare a tavola) un poco di origano e di pepe. Fate cuocere tutto assieme e quando si avrà un sugo abbastanza denso condite la pasta. L'aggiunta finale di formaggio parmigiano grattugiato non è indispensabile.

La solita frittata?

OMELETTES VARIATE — Le ricette a base di uova sono un notevole aiuto della cucina familiare perché sono di facile preparazione, di costo modesto e sono adatte anche ad impiegare avanzi di cucina che vengono così ripresentati in tavola come nuovi ed in modo piacevolmente gustoso. Non è il caso di ripetere come si fa una omelette sinonimo anche di frittata ripiegata se detta con parole nostrane. Alcuni suggerimenti possono però rendere l'omelette più gradita e diversa.

Uno di questi suggerimenti è di riempire l'omelette di mozzarella che potrete distribuire al centro dopo averla tagliata a fettine in modo che si sciolga più facilmente. Quando la mozzarella sarà ben sciolta ripiegate l'omelette su se stessa rivoltatela e servite.

Lo stesso sistema può essere impiegato per preparare omelettes con ripieni di verdura. In questa stagione possono essere usati gli spinaci ed allora le frittate potranno essere fatte molto piccole come degli involtini da passare poi al forno ricoperti di formaggio parmigiano grattugiato. Altro ripieno potrà essere composto di punte di asparagi preferibilmente se piccoli dato che quelli grossi e molto carnosi trattengono troppa acqua. Saranno presto di stagione le zucchine e potranno servire ottimamente a vendo cura però di farle prima friggere leggiate a fettine perché l'omelette sia ben asciutta e cotta a dovere.

Adele

IL MEDICO DELLA FAMIGLIA

Dolce che non ingrassa (ma la saccarina non è dimagrante)

La signora A. F. (Savona) ci scrive:

« Ho 52 anni, sono in buona salute, ma peso un po' troppo. Vorrei dimagrire di 6-8 chili e per questo motivo uso saccarina invece di zucchero. Ma ho sentito che fa male: è vero? ».

— La saccarina non è in sé un dimagrante, contribuisce a non far ingrassare perché sostituisce lo calorie degli zuccheri che hanno invece questo potere. Non è sufficiente, tuttavia, eliminare o ridurre la quantità di zuccheri: bisogna diminuire parecchi altri carboidrati (ad esempio pane, pasta, farinacei ecc.) ed i grassi.

L'utilità della saccarina è ben nota in certi casi ed in certe malattie; ad esempio è un indispensabile aiuto dolcificante a chi è affetto da diabete mellito e per combattere fermentazioni intestinali che sarebbero favorite dallo zucchero. Serve anche, a pochi lo sanno, come medicamento per la disinfezione del cavo orale.

Nelle dosi normali la saccarina è innocua e praticamente non è controindicata se non nella dispepsia gastrica; chi soffre di questo disturbo deve astenersene. ●

NOVITÀ EINAUDI

Il successo di due romanzi

CORDERO
Opus
La storia emblematica di una crisi spirituale. L. 2500.

BONFANTINI
Scomparso a Venezia
Un cattivante «giallo» sentimentale. L. 2000.

YATES
L'arte della memoria
Dai greci a Leibniz, le tecniche della memoria come chiave per interpretare con ricchezza di scoperte un capitolo centrale nella storia della cultura europea. «Saggi», L. 4500.

GHIRSHMAN
La civiltà persiana antica
Una sintesi leggibilissima ed esauriente sulla civiltà che fuse i valori dell'Occidente e dell'Oriente. «Saggi», L. 3000.

SPRIANO
Storia di Torino operaia e socialista
Da De Amicis a Gramsci, la cronaca vivacissima delle vicende da cui prende avvio la grande «Storia del Partito comunista italiano». L. 6000.

DE FELICE
Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo
Una nuova edizione riveduta e aggiornata. L. 8000.

MARX-ENGELS
Critica dell'anarchismo
Gli scritti sul problema dei raggruppamenti minoritari, nella prima raccolta completa e sistematica. A cura di Giorgio Backhaus. L. 3500.

Nella collana di poesia, le *Poesie* di Robert Burns, a cura di Massimo D'Amico (L. 1600) e una raccolta di *Giovani poeti isdamericani*, a cura di H. G. Robles e U. Bonetti (L. 1800); nella collezione di teatro, *Commedia armoniosa del cielo e della terra* di Giuliano Scabia, in cartellone al Teatro Stabile dell'Aquila (L. 800).

DORFLES
Introduzione al disegno industriale
Linguaggio e storia della produzione di serie. L. 1000.

GOLDONI
Commedie
Goldoni rivisitato attraverso i temi e le strutture costanti del suo teatro. Trenta testi, presentati e annotati, dai melodrammi giovanili alle grandi commedie sociali della maturità. A cura di Kurt Ringger, 4 voll. della «NUE» (L. 4500, 3500, 4000, 4000).

Negli «Struzzi»:

JOVINE
Le terre del Sacramento
Un romanzo storico che ha il respiro di una epopea popolare. L. 900.

Nella collana «Centopagine», diretta da Italo Calvino:

STENDHAL
La badessa di Castro
La più bella delle «Cronache italiane». L. 800.

ČECHOV
Reparto n. 6
Un racconto che anticipa la letteratura delle «istituzioni totali». Con una introduzione di Vittorio Strada. L. 600.

EINAUDI

Da domani l'ora estiva

A mezzanotte orologi avanti di 60 minuti

Ritorneranno indietro il primo ottobre - Cambia l'orario delle ferrovie

L'ora legale fa sette: da altrettanti inizi d'estate, una legge del Parlamento ci impone di operare sull'orologio lo spostamento avanti di 60 minuti. Dovremo farlo anche questa volta, a mezzanotte: in quel momento, tutta la vita del Paese sarà anticipata di un'ora. Nella notte tra il 30 settembre e il 1° ottobre prossimi, la consueta operazione inversa.

Come sempre, ci vengono ricordati i vantaggi del sistema: un risparmio di oltre 350 milioni di kilovattore di energia elettrica, per un valore di 35 miliardi; l'attività turistica favorita (la nostra propaganda all'estero non manca di segnalare ai potenziali visitatori l'adozione dell'ora legale); le condizioni di maggior sicurezza del traffico. Ai vantaggi, con una polemica che dura da sette anni, altri contrappongono i disagi dell'anticipo di un'ora.

Per molti, questi disagi finiscono coll'attenuarsi dopo qualche giorno, coll'assuefazione dell'organismo e con la nuova organizzazione dei ritmi di lavoro. L'ora legale resta invece un rompicapo continuo per chi deve stendere orari di mezzi di trasporto: ferrovie e compagnie aeree soprattutto. « Se proprio volete questa rivoluzione annuale, almeno rendetela permanente, per tutti i dodici mesi », dicono coloro che devono fare coincidere gli orari dei mezzi di trasporto che circolano in Italia con quelli degli altri paesi europei. Per l'anno prossimo, forse si farà un passo in questa direzione: l'ora legale dovrebbe cominciare il 22 aprile, giorno di Pasqua.

Intanto, da stanotte le compagnie aeree sposteranno in linea di massima le ore di arrivo e partenza in Italia, per non sconvolgere tutto il quadro delle coincidenze internazionali. Le ferrovie, che hanno problemi ancor più complessi, fanno entrare in vigore il loro orario estivo in esatta concomitanza con l'inizio dell'ora legale.

Questo nuovo orario ferroviario non presenta novità di rilievo per Torino: praticamente un solo treno in più, per Roma. Il nuovo collegamento con la capitale, un direttissimo, parte alle 11,05 per giungere alle 19,30 a Termini. Il rapido del pomeriggio, sempre con direzione Roma, anticiperà di 5 minuti la partenza da Porta Nuova: sarà formato da carrozze invece che da elettromotrici, per dare maggiore disponibilità di posti. Alle 19,46 e alle 21 partiranno i treni notturni del servizio estivo con Bari. Alle 21,10 e alle 21,40 quelli per la Sicilia.

La spaventosa sciagura nella notte alle porte di CARMAGNOLA

Cinque marocchini morti sul colpo nell'auto che si schianta contro un autocarro

Tornavano da Sommariva Bosco - Forse il guidatore è stato tratto in inganno dalle luci delle automobili che percorrevano il cavalcavia dell'autostrada

Quel che rimane dell'auto dopo il tragico incidente. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre i corpi

Un'altra sciagura stradale in cui sono rimasti coinvolti cinque marocchini è avvenuta la notte scorsa a Carmagnola, alle porte di Torino. Erano le 22,30. L'auto dei marocchini, una vecchia « 1100 » chiara, percorreva a forte velocità la strada che da Bra porta a Torino. Era ormai a poche centinaia di metri dall'abitato di Carmagnola, in località « Due Pioppe », circa 500 metri prima del cavalcavia dell'autostrada Torino-Savona, dove la strada per Sommariva Bosco s'incrocia con quella per Cerosolo d'Alba.

A questo punto il guidatore ha perso, quasi certamente, il controllo del veicolo: le luci delle macchine che scendevano lungo il cavalcavia devono averlo ingannato. La « 1100 » ha invaso improvvisamente l'opposta corsia di marcia.

Proprio in quel momento sopraggiungeva, da Torino, un autotreno della ditta Maer guidato da Nello Bugnati, 40 anni, da Ceresole d'Alba. L'auto dei marocchini si è incastrata sotto il cofano del camion. Dice Nello Bugnati: « Ho sentito appena il tempo di vedere i fari dell'auto venirmi contro a velocità fortissima. Ho tentato di sterzare, fatto inutile. C'è stato uno schianto terribile. Sono sceso immediatamente, sperando di trovare gli occupanti dell'auto ancora in vita ».

Ai suoi occhi invece si è presentato uno spettacolo agghiacciante: lamiere sparse, squarciato, i corpi inanimati di quattro persone. La sagoma di un uomo era distesa senza vita sull'asfalto. Intanto altri automobilisti si fermavano. Si è tentato di organizzare i primi soccorsi. Ma l'estrazione dei corpi dall'ammasso di rottami era impossibile: i due marocchini seduti sui sedili anteriori (il guidatore era stato sbalzato fuori dalla macchina) erano già morti.

Gli altri tre avevano subito ferite gravissime, ma erano imprigionati nella carcassa. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Poco dopo i tre uomini venivano portati in ambulanza all'ospedale « San Lorenzo » di Carmagnola. Purtroppo per loro non c'era più niente da fare.

I carabinieri hanno aperto una inchiesta per accertare le cause della sciagura stradale in cui ieri sera hanno perso la vita cinque marocchini che rientravano da un mercato. Le ultime viaggiavano forse sulla stessa macchina che, alla porta di Carmagnola, si è scontrata con un autotreno. Sono: Ben Mohamed Salah, 33 anni, via Carlo Alberto 52; il padre Mohamed, quarantaseienne; El Bouhali Labaier, di 22 anni; Mohamed Ben Earoni, di 25; Ombar Abidi, di 28.

Tutti lavoravano per la stessa ditta: giravano per i paesi della provincia a vendervano i prodotti dell'artigianato marocchino nei mercati rionali e durante le fiere.

Erano le 22,30. L'auto dei marocchini, una vecchia « 1100 » chiara, percorreva a forte velocità la strada che da Bra porta a Torino. Era ormai a poche centinaia di metri dall'abitato di Carmagnola, in località « Due Pioppe », circa 500 metri prima del cavalcavia dell'autostrada Torino-Savona, dove la strada per Sommariva Bosco s'incrocia con quella per Cerosolo d'Alba.

A questo punto il guidatore ha perso, quasi certamente, il controllo del veicolo: le luci delle macchine che scendevano lungo il cavalcavia devono averlo ingannato. La « 1100 » ha invaso improvvisamente l'opposta corsia di marcia.

Proprio in quel momento sopraggiungeva, da Torino, un autotreno della ditta Maer guidato da Nello Bugnati, 40 anni, da Ceresole d'Alba. L'auto dei marocchini si è incastrata sotto il cofano del camion. Dice Nello Bugnati: « Ho sentito appena il tempo di vedere i fari dell'auto venirmi contro a velocità fortissima. Ho tentato di sterzare, fatto inutile. C'è stato uno schianto terribile. Sono sceso immediatamente, sperando di trovare gli occupanti dell'auto ancora in vita ».

Ai suoi occhi invece si è presentato uno spettacolo agghiacciante: lamiere sparse, squarciato, i corpi inanimati di quattro persone. La sagoma di un uomo era distesa senza vita sull'asfalto. Intanto altri automobilisti si fermavano. Si è tentato di organizzare i primi soccorsi. Ma l'estrazione dei corpi dall'ammasso di rottami era impossibile: i due marocchini seduti sui sedili anteriori (il guidatore era stato sbalzato fuori dalla macchina) erano già morti.

Gli altri tre avevano subito ferite gravissime, ma erano imprigionati nella carcassa. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Poco dopo i tre uomini venivano portati in ambulanza all'ospedale « San Lorenzo » di Carmagnola. Purtroppo per loro non c'era più niente da fare.

Carabiniere schiacciato contro il muro da un'auto alla fermata del pullman

E' morente - Travolto da un'auto finita sul marciapiede - Donna sconosciuta uccisa a Rivoli, morto un bimbo investito

Un carabiniere del nucleo radiomobile, investito sul marciapiede di corso Sebastopoli da una 600 multipla, è stato schiacciato contro il muro di cinta di una villa. E' stato ricoverato in fin di vita all'ospedale Mauriziano. Gavino Piga, 33 anni, via Lesegno 80, è sposato ed ha un bimbo di appena 20 giorni. La sciagura è avvenuta all'angolo con via Goriza, alle 6,15. Il Piga era in attesa alla fermata dell'autobus della linea 56.

La « 600 » percorreva corso Sebastopoli diretta verso lo Stadio. Era guidata da Pier Maria Gandiglio, 27 anni, via Vercelengo 157, fruttivendolo. Viaggiava a velocità moderata. All'incrocio con via Goriza c'è un semaforo che stamane era spento, una « 124 » che veniva verso il centro ha investito sulla parte posteriore la «multipla» del Gandiglio. La velocità della macchina pare fosse elevata e lo scontro è stato violento. La « 600 » è stata scaraventata sul marciapiede; ha schiacciato il carabiniere contro il muro di cinta di una villetta. Al volante della « 124 » c'era Angelo Catapano, 34 anni, via Scarsellini 17.

Le condizioni del carabiniere apparivano subito gravi. Veniva chiamata un'ambulanza ed il militare era portato all'ospedale. Si temeva che avesse riportato gravi lesioni interne perchè i medici hanno riscontrato forti emorragie. La prognosi è riservata.

— Una sconosciuta, dell'età apparente di 50 anni, è morta stanotte a Rivoli in corso Allamano, investita da un'« Opel Kadett », guidata da Giovanni Pomato, 33 anni, abitante in via Scatriere 8. Non aveva documenti, per cui è stato impossibile identificarla. Indossava un golf marrone. Ha i capelli grigi ed è di corporatura regolare.

— Un bambino di undici anni è morto stamane al Maria Vittoria per le ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio. Si chiamava Daniele Zaggaro, via Roccavione 56. Verso le 18 mentre attraversava corso Grosseto, all'altezza di via Castelfidardo, è stato investito da una « 850 » guidata da Francesco Avena, via Fattori 72.

Portato al pronto soccorso del Maria Vittoria, i sanitari lo hanno ricoverato al reparto rianimazione per commozione cerebrale.

Gavino Piga, il carabiniere investitovenerdì in fin di vita

Morta l'affittacamere aggredita in via Mazzini

L'affittacamere Caterina Fossi di 58 anni è morta stanotte alle Molinette dove era stata ricoverata agonizzante per i pugni ed i calci ricevuti. L'omicida è Placido Benzini, uno spostato di 48 anni, muratore disoccupato che abitava una soffitta di via Mazzini 4 in stanza case dove viveva la vittima.

Il Benzini che è in carcere (aveva detto: « Abbiamo litigato. L'ho gettata per terra. Forse l'ho presa anche a calci. Come sia quella donna? In fondo non volevo farle male. Spero che si riprenda ») sarà interrogato dal magistrato che cercherà di chiarire il retroscena del delitto. Infatti non tutto è stato accertato. Mentre in un primo tempo risultava che la donna era creditrice di alcuni mesi di affitto e che il Benzini si rifiutava di pagare. Ma secondo la figlia della donna, Maria Luisa, il particolare non sarebbe esatto: la soffitta non era di sua madre e « il Benzini è soltanto uno spostato che l'avrebbe uccisa senza motivo » probabilmente in un raptus.

Muore per un infarto

Un pensionato di 71 anni è morto mentre si accingeva a ziggurare la sua vecchia auto. Si chiamava Giuseppe Roscioli, via Bra 14. Era uscito pochi giorni fa dall'ospedale. Sembrava guarito. Stamane si era alzato presto. Verso le 7 è sceso dall'alloggio del primo piano e si è avvicinato alla vettura ch'era nel cortile. Di colpo si è accasciato, probabilmente stroncato da infarto.

Tre ladri bloccati

Stanotte in via Sineo - Rubati a una studentessa gli appunti per la laurea

Tre ladri che, approfittando di un incidente, svaligiavano una villa di via Sineo 7, sono stati bloccati da due Cittadini dell'Ordine e consegnati alla polizia. Alberto Gori, unitamente al collega Lo Furlo, faceva il solito giro di perlustrazione prima di staccare. All'improvviso sente dei rumori provenire da una villa, poi tre ombre che fuggono e salgono su una « 500 » blu. Riesce a prendere il numero di targa e si avvia a telefonare in Questura. Quando ritorna, si stupisce di vedere nuovamente l'auto: intima l'« alt », ma deve scansarsi per non essere investito. Incomincia l'inseguimento. Alla fine vengono bloccati Tommaso Cafagna, 24 anni, via Pio V; Arisato Scarzanini, 44 anni, via Belfiore 18; ed Ugo Oberti, 21 anni, abitante a Moncalieri in viale Stazione 14. Sono stati consegnati a due pattuglie della Volante, che nel frattempo erano sopraggiunte. I tre sono finiti in Nuove.

La villa è di proprietà di Franca De Secondi: in questi giorni l'aveva affittata a Salvatore Botticelli, 26 anni che abitava nello stesso isolato. Il bottino, ricuperato, è di due lampadari, di alcuni servizi e di una radio.

— Da una « 500 » posteggiata in via San Francesco da Paola, davanti al numero 19, sono stati rubati tesi universitari e gli appunti raccolti in due anni di lezioni da una studentessa di farmacia di 21 anni. Si chiama Natalia Tiberga ed abita a Val Margon (Al) in via Orti 2. Ha detto: « Gli appunti per me sono indispensabili. I ladri vendano pure i testi, ma mi restituiscano il resto ».

Bloccato un furgone fugge il contrabbandiere

Un furgoncino « Fiat 238 » con 4 quintali di sigarette di contrabbando è stato bloccato stamattina sull'autostrada Torino-Milano da una « Giulia » della Finanza. Gli agenti hanno intimato l'« alt » per un normale controllo presso il casello di Rondissone. Il guidatore si è fermato alcuni metri oltre ed è sceso precipitosamente dileguandosi nei campi. L'automezzo è stato sequestrato e risulta intestato a Carlo Malgarini, via Rubicone 18, Milano. Non si esclude però che si tratti di un prestanome o che il veicolo sia stato rubato.

A mezzanotte, in una via buia di Ivrea

Donna ed il suo cliente rapinati dei portafogli

Si sono visti davanti due individui mascherati ed armati di pistola - Solo la donna denuncia l'aggressione

Una passeggiatrice, Anna Maria Morando, 28 anni, piazza De Amicis 123, di Torino, ha denunciato questa notte al commissariato di Ivrea di essere stata rapinata da due sconosciuti, mascherati ed armati. I malviventi si sarebbero fatti consegnare il suo portafogli con 40 mila lire e quello del suo occasionale amico che ne conteneva il doppio. I due banditi sarebbero poi fuggiti fra i campi.

L'episodio è avvenuto verso mezzanotte nei pressi di via Pinchia, dove si fermano abitualmente le passeggiatrici.

La Morando è stata avvicinata da un uomo e si è appartata con lui in una zona buia. Improvvisamente, si sono parati davanti a loro i due malviventi. Puntando entrambi una pistola hanno intimato con fare minaccioso: «Fuori i soldi o sarà peggio per voi».

La giovane e l'uomo hanno immediatamente consegnato i portafogli. La passeggiatrice ha denunciato l'episodio. Gli agenti hanno effettuato una battuta nella zona, fermando diverse persone. Nessuna tuttavia è risultata implicata nella vicenda.

Anna Maria Morando

La Morando non è nuova a disavventure di questo genere. Circa due anni fa, sempre nella stessa zona, era stata accoltellata al ventre, fortunatamente in modo lieve, da un cliente, che subito dopo era riuscito a fuggire.

Oggi al mercato

Frutta e verdura. Prezzi medi rilevati in negozi e mercati: ciliegie 400-430, mele golden 250-300, mele mele 280-300, mele renetta 300, pere passacrassana 160-200, arance ovali 280-300, arance sanguinelle 250-300, arance tarocco 300-400, fragoloni 600-700; asparagi 550-650, bieta da costa 120-150, bieta da taglio 180-200, carote 250-280, cipolle bianche 230-280, fave fresche 150-200, lattuga cappuccio 400-500, patate bintje extra 60-65, piselli 350-400, pomodori Sicilia 300-350, spinaci ricci 280-300, zucchine Sicilia 280-300.

Carni. Prezzi nella zona di via Oropa, corso Belgio e nella zona Lingotto: vitellone: primo taglio 3000-3200, noce 3000-3200, vena 2500-2650, scamone di spalla 2400-2500, punta di petto 1400-1600, scamarella 1400-1500; agnellone: parte anteriore 1450-1600, posteriore 2000-2400; suini: cotti 2000-2200, crudi 2000-2200, costine 1000-2000.

Nel Borgo medioevale inaugurata stamane la 4ª mostra dei vini

E' stata inaugurata stamane nel Borgo Medioevale al Valentino la quarta mostra-mercato della gastronomia, pane, dolci e vini in Piemonte e in Valle d'Aosta. La rassegna è organizzata anche quest'anno dall'assessorato all'Annona e al mercati del Comune di Torino, retto il patrocinio dei ministeri all'Agricoltura, al Commercio e alla Sanità.

Nelle vie del Borgo, decine di espositori presentano i migliori prodotti delle due regioni. Severissima, soprattutto, la selezione dei vini: su più di 600 tipi presentati, ne sono stati ammessi soltanto meno di 200. « Intendiamo valorizzare le genuinità dei prodotti per la tavola — dice l'on. Costamagna — Intendiamo anche stimolare la riscoperta dell'accoppiamento tra i vini e le vivande, come già da tempo si fa in Francia ».

Nelle intenzioni dei promotori, la mostra dovrebbe tra breve trasferirsi a Milano e da qui a Londra, per fare conoscere anche al di fuori dell'ambito regionale la cucina piemontese e subalpina.

Una terza donna nella vita dell'assassino?

Giorgio Barresi diceva all'amante che ha ucciso: «Non ti voglio più: sono tornato in famiglia» - In realtà la moglie voleva la separazione legale, perché l'uomo usciva ogni notte e non lavorava

Giorgio Barresi, l'uomo che sotto gli occhi della moglie, sul marciapiede di via Sallorio, ha ucciso con sette colpi di pistola l'amante Maria Arabia che lo sorprendeva di tornare da lei, è stato interrogato in carcere dal magistrato e si è mostrato gelido e distaccato. Nessun pentimento per il delitto. Ha cercato di giustificarsi dicendo che la vittima l'aveva graffiato e picchiato fino a fargli perdere la testa, ha affermato che era stravolto per la vergogna.

Ha ammesso di essere vissuto alle spalle di Maria Arabia che faceva la prostituta nei pressi del cimitero, non ha contestato il fatto che ogni sera « incassava » da lei fino a 50 mila lire. « E' stata una follia — ha detto — ma mi ero pentito ed ero ritornato in famiglia ». La stessa frase che ormai da settimane ripeteva a Maria che ogni giorno gli ricordava: « Tu devi stare con me, perchè ti ho dato una figlia ».

L'indagine continua, perchè gli inquirenti ritengono che Giorgio Barresi non fosse affatto pentito del fatto di essere diventato uno sfruttatore della prostituzione: aveva soltanto paura di essere denunciato. Sta inoltre facendosi sempre più probabile l'ipotesi che ora egli si adoperasse mantenere da una terza donna, un'altra avventuriera come l'amante che ha ucciso.

Solo in apparenza, infatti, l'uomo aveva ripreso la vita normale. In realtà pur dimostrandosi ancora distaccato, il denaro non gli mancava e con la moglie i rapporti erano tutt'altro che buoni. La sera del delitto, poco prima che Maria Arabia uscasse alla loro porta, Vincenza e Giorgio Barresi stavano infatti discutendo sulla loro separazione legale. « Avevo deciso le pratiche — dice Vincenza Barresi — solo marito ormai non poteva più essere il buon padre di cui mia figlia Rosita ha bisogno ». La donna dice che la vita dell'uomo non era affatto cambiata: trascorreva la maggior parte delle notti fuori casa, praticamente si vedeva soltanto un giorno su sette.

Su questi fatti si basa l'ipotesi degli inquirenti. Giorgio Barresi non voleva più saperne di Maria Arabia, non aveva affatto trovato rifugio nella moglie, non lavorava come faceva dunque a mantenere la vita brillante e la costosa automobile che aveva acquistato da pochi mesi? C'è il fondato sospetto che ormai da tempo si fosse irrimediabilmente trasformato in un duro e spietato sfruttatore.

Vincenza Barresi, 24 anni, la moglie dell'omicida, sarà interrogata dal magistrato per meglio chiarire i più recenti rapporti intercorsi con il marito Giorgio

temperatura di oggi

massima +23,2
minima +13,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +17,3; ore 8 +17,8; press. 735,5; umid. 68%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, venti deboli, visibilità buona, temperatura invariata. Temperature a Caselle: mass. +23,8; min. +13,3; ore 8 + 17.

i lettori ci scrivono

Una delusione e una speranza

L'Assessore ai Lavori Pubblici ci scrive:

« Mi riferisco alle due lettere recentemente pubblicate nella rubrica " I lettori ci scrivono " di " Stampa Sera " rispettivamente il 26-5-72 sotto il titolo: " Strada delle Quarantotto " ed il 23-5-72 sotto il titolo: " Solo un passo accidentato ":

« Per quanto riguarda l'interno n. 32 del corso Grosseto il cui sedime è tuttora di proprietà privata, il potrà procedere alla sistemazione della semicarreggiata Ovest, qualora tutti i proprietari frontisti siano disposti a cedere al Comune le relative aree.

« Per il tratto di via Sospello compreso tra la via Ala di Stura ed il predetto interno di corso Grosseto n. 32 il Consiglio comunale ha approvato in data 22-5-72 il progetto di sistemazione che potrà essere realizzato non appena completata la procedura d'esproprio e reperito il necessario finanziamento a tale scopo. Con distinti ossequi ».

ing. Camillo Montanaro

Le nomine scrivono al sindaco

« Due anni fa quelli del Comune hanno messo a posto il giardino di piazza Enrico Toti. Lo hanno fatto bellissimo. Ma adesso hanno tolto tante panchine vecchie e non le hanno sostituite: ce ne sono pochissime.

« Nella zona abitiamo solo noi giardino dove noi poveri vecchi possiamo trascorrere la serenità gli ultimi giorni della nostra vita. Ma tanto vale stiamo costretti a stare in piedi appena torniamo a casa nella solitudine ».

Seguono le firme

echi di cronaca

ditta Divisetto
via Bagetti 25, tel. 761.471
Porte pieghevoli in legno, vetrate, tessuti plastificati, plastica. Le porte « Divisetto » si vendono esclusivamente in via Bagetti 25.

la novità della primavera tappezzerie in carta sconto 50%
Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono esemplari, belle, e rallentiamo come tutte le altre tappezzerie in commercio. E' Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Modena Cristina 119, Torino.

Platino pianoforti, via Po 6
tutte le marche. Occasioni, noleggi, riparazioni, ritrattazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti (anche rateali). Telefonare 510.237.

TV da riparare? 658.803
Telativù 554.172
La soc. soccorso urgente TV lavia in 30 minuti su tecnico a casa.

TAPPEZZERIA in CARTA
PARATI de DIEFFE

CITTÀ DI TORINO
RASSEGNA SU "LA GASTRONOMIA, IL PANE, I DOLCI ED I VINI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"
Borgo Medioevale del Valentino
Torino - 27 Maggio | 4 Giugno 1972
MOSTRA-MERCATO DEI VINI PREGIATI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA
MOSTRE:
DEI VERMUT, BRANDY E GRAPPE
DELLE SPECIALITÀ DOLCIARIE ARTIGIANALI
DEL PANE E DEI GRISSINI - DEL PASTAIO ARTIGIANO
DEI FORMAGGI TIPICI - DEL RISO E CEREALI
DELLE SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

Orario continuato dalle ore 10 alle 23,30
I visitatori possono assaggiare i vini esposti - tutti rigorosamente selezionati da apposita Commissione dell'Ordine Nazionale Assaggiatori Vino - degustare i prodotti presentati nelle varie mostre
IL BIGLIETTO D'INGRESSO (L. 400) DÀ DIRITTO A TRE DEGUSTAZIONI DI VINO E A TRE OFFERTE DI PANE-GRISSINI, PASTA-RISO, PASTICCERIA

VASTO ASSORTIMENTO MOBILI DI OGNI GENERE
MASSIME DILAZIONI DI PAGAMENTO
mobilificio BOCCALATTE
Negozio: Via Lanzo 65 - Tel. 293.707 - Torino
Magazzini: Via Sansovino 244/8 - Tel. 290.826 - Torino

a torino fino al 28 maggio è aperta
eurodomus 4
mostra pilota della casa moderna organizzata da torino esposizioni e dalla rivista domus
236 industrie di 12 nazioni e 167 architetti, designers e artisti hanno realizzato oltre 50 proposte abitative per un nuovo modo di vivere
aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 20 fino alle 22.30 i giorni 19 - 20 - 25 - 26 - 27 maggio

ALASIA pellicce dal 1900
Le migliori pellicce di
PERSIANO
pronte o accuratamente confezionate su misura
Torino - Via Garibaldi 10 - Telefono 545.957

Il notaio risponde

Usufrutto sui beni dei figli

Mi spetta l'usufrutto legale su tutti i beni di mio figlio? Anche sui soldi che egli guadagna come apprendista?

Giovanni V. - Torino

Si tratta di un quesito ricorrente, anche se con diverse sfumature; desideriamo quindi con queste poche parole rispondere a vari lettori.

L'usufrutto legale spetta al padre sui beni del figlio finché dura l'esercizio della patria potestà; detto usufrutto (articolo 327 codice civile) è trasferito alla madre quando a quest'ultima passa la patria potestà e quando la patria potestà è esercitata dal padre, se questi è escluso dall'usufrutto per cause a lui personali. Inoltre per l'articolo 328 l'usufrutto legale cessa col passaggio del figliuolo a nuove nozze.

Per quanto riguarda il questito del lettore viene in considerazione il disposto dell'articolo 324 del codice civile per il quale non sono soggetti ad usufrutto legale:

1) i beni acquistati dal figlio in occasione o per esercizio di [illegible], ufficio, impiego, professione o arte o in altro modo separatamente col proprio lavoro o con la propria industria;

2) i beni lasciati o donati al figlio per intraprendere una carriera.

3) i beni lasciati o donati con la condizione che il padre non ne abbia l'usufrutto; la condizione però non ha effetto pei beni spettanti al figlio a titolo di legittima;

4) i beni pervenuti al figlio per eredità, legato o donazione e accettati, nell'interesse del figlio, contro la volontà del padre.

Si tratta di sole quattro ipotesi-tipo quali specifici beni del figlio, per ragioni varie, sono sottratti all'usufrutto legale dei genitori.

Nonostante le peculiarità del rapporto di lavoro che si riscontrano nel tirocinio, riteniamo che la retribuzione dell'apprendista, che non può comunque assumere la forma di salario a nostro, rientri nella categoria dei beni non soggetti all'usufrutto legale, data l'ampia dizione usata dal numero 1 dell'articolo 324 codice civile.

Prof. Gianfranco Gallo-Orsi

Melotti scolpisce con il fil di ferro

La mostra alla Galleria d'Arte Moderna

Numerosi i visitatori che affollano le sale della Galleria d'Arte Moderna, dove giovedì si è aperta la mostra dello scultore Fausto Melotti. Nato a Rovereto nel 1901, l'artista conta oltre quarant'anni di lavoro condotto senza ostentazioni e clamori.

Di questo scultore venuto trapiantato a Firenze, poi a Torino e a Milano negli anni Venti, la nostra città ha già ospitato un'ampia mostra alla galleria Galatea nel marzo dell'anno scorso. Altre iniziative sono state dedicate da Torino a Melotti, tanto da indurre a parlare quasi di una « cittadinanza onoraria ».

Racconta l'artista di avere iniziato a scolpire per sollecitazione di uno zio scultore che lavorava nello studio di via Napione del famoso Canonica. A Milano, fu allievo di Adolfo Wildt, un artista simbolista di cui Melotti si disse sempre debitore.

Alcuni critici hanno parlato della sua opera come di quella del « più moderno e più attuale degli scultori italiani. « Le limpide sequenze che l'artista trae dalle lamine metalliche con cui disegna impeccabili strutture con l'intervento di palline e sagome traforate — *ha scritto un altro critico* — costituiscono gli esiti di una scultura nuova, senza precedenti ».

taccuino della città

Torino ospiterà domani l'annuale festa della Primavera organizzata dalla delegazione torinese del turismo scolastico accogliendo oltre 6 mila ragazzi della scuole primarie e secondarie provenienti da tutta la regione.

Una targa in bronzo murata in una roccia in località Gisalit a 1700 metri di altitudine sulle pendici del Monbarone ricorderà da domani Luciano Beltrame, guida onoraria della val d'Ayas e presidente della sezione di Ivrea del Cai, scomparso un anno fa appunto sul Monbarone stroncato da un infarto durante un'escursione sci-alpinistica.

A Castellamonte si apre alle 17,30 in piazza Martiri della Libertà la mostra della ceramica e del refrattario, vetrina della secolare attività della città. La rassegna rimarrà aperta fino all'11 giugno; contemporaneamente si inaugura anche la mostra delle attività artigianali del Canavese e la rassegna commerciale.

Domani mattina avrà luogo l'assemblea ordinaria della sezione torinese dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra nel teatro del Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18.

Farmacie aperte domani (8,30-19,30): c. Giulio Cesare 18, via Po 51, v. Bernardino 2, c. Belgio 160, v. Rieti 55, v. Pra 15, c. Sebastopoli 373, v. Asinari di Bernezzo 134, v. S. Paolo ang. v. Bossolasco, v. Pietro Micca 2, c. Svizzera 62, v. Porpora 41, v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele, c. Principe Oddone 38, v. S. Secondo 45, p. Savoia ang. v. Del Carmine, c. Francia 35, p. Galimberti 7, v. Frejus 100, v. Montenavro 176, c. Unione Sovietica 417, c. Tassoni 36, v. Massimi 24, corso Maroncelli 28 (p. Bengasi), v. Borgaro 58, v. Madama Cristina 78, v. Vibò 19.

Autoriparazioni aperte domani (8-13): **officine:** v. Porporati 8 (telefono 854.284), v. Pacini 35 (telefono 383.725); **elettrauto:** v. M. Ausiliatrice 68 (tel. 332.797), c. Lombardia 127 (tel. 852.392), v. Piazzi 18 (tel. 882.887). **Servizio Fiat** (ore 9-12,30; 14,30-19): c. Bramante 15 (tel. 692.446), c. Francia 430 (telefono 726.641); v. Monte di Pietà 1 (tel. 543.418) dalle 8,30 alle 13,30.

Un intervento del Sida sull'azione delle farmacie

In seguito all'azione delle farmacie che hanno sospeso la consegnazione gratuita dei medicinali ai mutuati, imponendo l'assistenza diretta, la segreteria del Sidn (sindacato italiano dell'aiuto) « denuncia il grave disagio a cui sono costretti i lavoratori e dichiara che non difficilmente è possibile accogliere l'appello dei farmacisti alla comprensione, quando l'agitazione colpisce esclusivamente una categoria già tanto esposta alle difficoltà di ordine generale che investono l'economia ed ingiustamente profondendosi sui redditi di lavoro ».

Chiede inoltre « al potere politico un deciso intervento a tutela dei diritti dei lavoratori, in un settore così delicato qual'è l'assistenza farmaceutica diretta ».

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Nino Trevano.
APPRODO: piazza I. Hesthelva.
ARTE CENTRO QUAGLINO (piazza S. Carlo 177, telef. 511.161/537.440): alla Galleria (ascensore R. Viola. Alla Sala Minima: guanti di Migouro.
BERMAN (v. Arcivescovado 9-10, tel. 537.630): Dipinti di Antonio Pinonello.
GALATEA: scultura di Fausto Melotti.
GALLERIA DAVICO (Dall: Embalphna 20): Personale di Paola Corva.
GALLERIA FOGLIATO (v. Maggiori 9): Mostra antologica di Umberto Calli.
GIOBI (piazza Solferino 2, tel. 534.413): Metalli e gioielli artistici. Mostri disposti in parata. Ore 10-13; 16-20.
HILTON: Heinrich Zeigler.
I PORTICI (v. F. Micca 10, t. 535.138): Colombotto Rosso acquerelli e disegni.
PARISINA (c. Monnalisa 47): Tarsia al calcolatore.
LA BUSSOLA (via Po 46, invito alla [illegible]. Ore 10-13; 16-20. Festivi 11-13).
LA LANTERNA (Moncalieri, tel. 644.294): personale di Michele Miragoli.
LA TAVOLOZZA: Marisa Galoni.
LF 220: Gianni Piacentino.
MARTANO: Luigi Veronesi.
VIOTTI (via Viotti 4-bis ,Personale di Nino Caruso).

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 20 (chiusa la domenica).

settimana nelle Borse

Mercato in ripresa tra molti contrasti

Notevole selettività - Debolezza della Montedison e della Snia Viscosa - Nuovi progressi a Wall Street

MILANO, sabato sera.

L'impressione del mercato è stata, nel complesso, positiva e diversi titoli sono stati oggetto dell'interesse dei compratori. Non sono mancati però anche i contrasti, dovuti in massima parte all'accentuata debolezza mostrata nel corso della settimana da alcuni importanti valori industriali, quali Montedison e Snia Viscosa.

Ancora una volta, quindi ed in misura ancora più accentuata delle scorse settimane, la Borsa ha mostrato una notevole selettività: un gruppo di titoli è stato molto ricercato e prezzi in netto miglioramento. Di questo gruppo hanno fatto parte i bancari, Ciga, 101, Mirafiori, Italcementi e La Centrale.

Un andamento più disteso hanno avuto invece i maggiori valori industriali, più condizionati degli altri dalla debolezza di Montedison e Viscosa. Gli assicurativi hanno avuto un comportamento un po' meno brillante di quello delle scorse ottave (ad eccezione delle Alleanza): alcuni dei risultati dell'esercizio 1971, annunciati da diverse società del settore, sono stati inferiori alle aspettative.

Per quanto riguarda la cronaca, lunedì è stata anche la prima seduta del mese borsistico per due giugno. In questo giorno è avvenuto lo « stacco » di metà mese cedolo e lavendo l'ottavo di ciò da una parte e del conto dei riporti dall'altra la giornata è terminata praticamente in parità. Anche le due riunioni seguenti si sono compiscivamente concluse con un nulla di fatto e ciò potrebbe anche sorprendere a prima vista, perché in queste due giornate s'è assistito a numerosi spunti positivi; ma a questi rialzi hanno fatto da contrappeso la debolezza di alcuni valori che hanno notevole importanza nella composizione dell'indice, tra cui, in prima linea, Montedison e Chatillon (quest'ultima recentemente ribattezzata Montefibre).

La debolezza della Montedison, a cui si è aggiunta quella della Snia Viscosa, ha raggiunto il suo culmine nella seduta di giovedì, nell'imminenza cioè dell'assemblea della società. La Montedison è scesa, nel corso della seduta, a 604, che rappresenta un nuovo minimo assoluto. Ciò ha provocato un generale disorientamento e l'indice ha perso, alla fine, lo 0,5%. Ieri, invece, l'intonazione generale è apparsa di nuova positiva: gli spunti al rialzo sono ripresi con accentuato vigore e parte del terreno perduto è stata ricuperata. Alla fine l'indice termina a 93,26 rispetto a 88,37 del venerdì precedente (+0,5%).

Nell'ottava i maggiori guadagni riguardano Interbanca, Immobiliare Roma, Monte Amiata, Cage, Burgo ed Alleanza. Deboli Safia e Compagnia Milano.

Nel reddito fisso s'è avuta una intonazione positiva, specie in fine ottava, con frazionali rialzi tra i parastatali 6%.

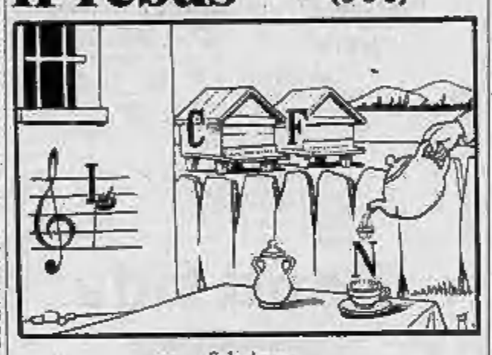
A Wall Street l'atmosfera s'è fatta più idilliaca e la Borsa ha realizzato nuovi progressi che hanno portato l'indice Dow Jones a 971,25. Irregolari ed incerte Londra e Francoforte, molto sostenute Parigi e Zurigo.

Nulla da segnalare per la lira e per l'oro.

T. C.

il rebus

FRASE: (5-3-6)



Soluzione:
DOLCE FAR NIENTE
Do L - C o F arnie - N ie =

scacchi

IL GIOCO DEGLI

Soluzione del problema di ieri: 1. g5; 1. ..., dxc4 2. bxc4, b5 3. c3 matto; 1. ..., d4 2. Rg3,Rxe5 3. Rg4 matto

Il problema

St. Trcala
(Dese in soli, 1901)
Il Bianco matta in 2 mosse

Notiziario

Perugia — Nella Sala dei Notari del Palazzo dei Priori si è svolto l'incontro su [illegible] tra le rappresentative di Roma e di Milano, capeggiate rispettivamente dai maestri internazionali Stefano Tatai ed Esteban Canal. Il risultato è stato di 6 a 4 in favore della seconda squadra. Diamo i singoli risultati: Tatai-Canal ½-½; Primavera II-Cereda 1-0; Primavera C. Bertoli ½-½; Prior-Monticelli ½-½; Orsat-Rubinstein 0-1; Mec-Caprera 1-0; Valenti-Iudicello 1-0; Colombo-De Maria ½-½; Pargnoli-Petrella 1-0; Biasi-Sasso 1-0.

Campionato bulgaro. Venti giocatori hanno disputato il 35° campionato bulgaro. Ha vinto il trentenne Bobosjan, un tutto sconosciuto in Occidente, il quale ha preso il comando fin dall'inizio della gara, conservandolo poi sino al termine. Risultati: 1. Bobosjan punti 13½; 2-4. Radulov, Bobotsov e Ermenkov 13; 5-6. Popov e Padevski 12; 7-9. Kirov, Popov e Atanasaf 11½; 10. Spassov 11; 11. Kosarov 10½; 12. Ajanski 10; 13. Angelov 9½; 14. Dzakalov 9; 15. Mandinjan 7; 16. Arnaudoff 6½; 17. Bontcheff 6; 18. Tomov 4; 19. Grantcharov 3; 20. Artunov 2½.

Torneo internazionale di Birmingham — Le nuove leve scacchistiche inglesi hanno potuto fare una buona esperienza nel corso di un piccolo torneo internazionale tenutosi a Birmingham. Vincitore il campione giovanile tedesco Borngässer con punti 9½ su 14; 2-3) Basman e Carleton 8; 4) Milas 7½; 5) Clarke 6½; 6) Corden 6½; 7) Griffiby 5; 8) Dunkelblum (Belgio) 4.

Ferruccio Perruto

la dama

di Carlo Barbera

Soluzione del problema di ieri: 17-13 (5-10) 11-18 (3-8) 24-20 (15-31) 18-13 (31-22) 12-3 (9-14) 3-26 vince.

Il Bianco muove e vince in quattro mosse (Sergio Zampieri)

Analisi

TARALLO (bianco) - D'AMICO (nero): 22-18, 13-14; X, 23-19, X; 1-5; 32-28, 5-10; 28-23, 14-25; 27-22, 7-11; 21-17, 12-16; X, 22-18, X; 9-13, 31-27; 13-18; 19-15, X; 10-14; 29-26, 22-22; 5-9; X; 30-26; 4-8; 26-22 vedi diagramma 14-18; 23-14?? (A); 14-18; X; 8-11; X; il Nero prende il pezzo e vince.

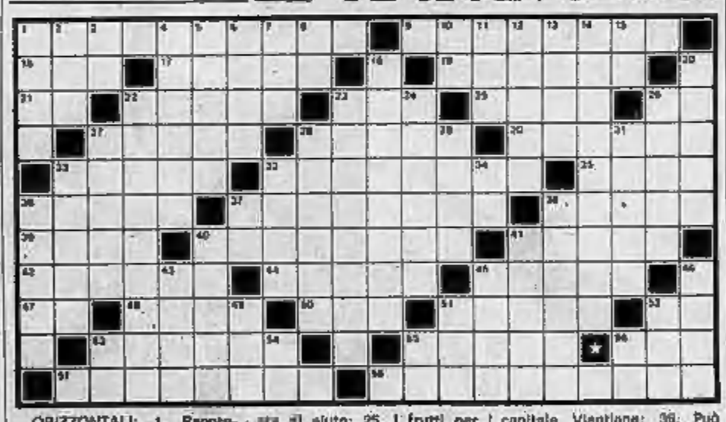
A) ... Furi con 22-13. Interessante tiro finale, ma favorito dalla presa errata del Bianco.

Soluzione del cruciverba di ieri

C	A	L	A	M	A	I	O		C	R	E	S	O		B	O	E	R	I
	P	I	R	O	G	A		P	O	E	T	I		M	A	R	C	A	
N		L	A	T	I		C	A	L	M	A		M	A	N	Z	Ù		P
E	S	I	L	E		P	E	T	T	O		T	U	R	C	O		P	A
T	U	A		L	E	A	D	E	R		T	O	L	D	A		A	R	T
T	O	N	Y		D	R	O	M	E	D	A	R	I	O		O	M	A	R
A	L	A		F	I	A	L	A		O	M	E	S	T	O		U	G	O
R	O		L	O	T	T	A		E	M	I	R	O		M	I	L	A	N
E		M	E	N	T	E		D	R	A	G	O		F	E	D	E		O
	B	A	N	D	O		T	U	O	N	I		P	A	R	E	T	I	
C	A	Ç	A	U		O	B	E	S	I		S	I	C	O	M	O	R	O

il cruciverba

RISOLVIAMO



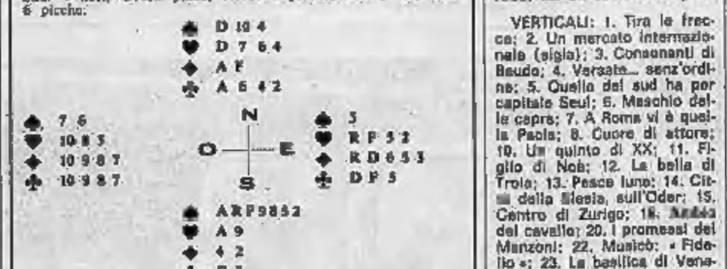
ORIZZONTALI: 1. Rappresentanza diplomatica all'estero; 9. Il mese di Santo Stefano; 18. Nome dell'attore Skelton; 17. Ha dell'aglio e della cipolla; 19. Dice attrice; 21. Iniziali della Cardinale; 22. Balia sulle onde; 23. Richiama il aiuto; 25. I frutti per lo strüdel; 26. Iniziali della Pravo; 27. Resta sizato durante tutto il viaggio; 28. Nome di donna; 30. Si taglia all'inaugurazione; 32. Nella sporta della massaia; 33. C'è chi le preferisce al mare; 35. Ha per capitale Vientiane; 36. Può provocare la sordità; 37. Rangoon ne è la capitale; 38. Alda attrice; 39. Johan Sebastian, famoso compositore tedesco; 40. Maurizio di « Buon pomeriggio »; 41. Porcellini d'India; 42. Una lingua in bocca a tutti...; 44. Cuca per le donne; 45. Fu abbattuto da David; 47. Particella pronominale; 48. Il battesimo della nave; 50. Ghiaccio inglese; 51. La città con un famoso autodromo; 52. I confini di Vaduz; 53. Formano il tetto; 55. Falsi attacchi dello schermitore; 56. Tra per tre meno tre; 57. L'abitazione del parroco; 58. Un canto... liturgico.

VERTICALI: 1. Tira le frecce; 2. Un mercato internazionale (sigla); 3. Consonanti di Beudo; 4. Versate... senz'ordine; 5. Quello del sud ha per capitale Seul; 6. Maschio delle capre; 7. A Roma vi è quella Paola; 8. Cuore di attore; 10. Un quinto di XX; 11. Figlio di Noè; 12. La balia di Troia; 13. Pesce lupo; 14. Città della Slesia, sull'Oder; 15. Centro di Zurigo; 16. Andata del cavallo; 20. I promessi del Manzoni; 22. Musico: « Fidelio »; 23. La basilica di Venezia; 24. E' delimitata dalle pareti; 26. Figliolanza; 27. Fiume, cima; 28. Le sperano grosse in montagna; 29. Possibilità singolare; 31. Era la musa della commedia; 32. I « tifosari » della domenica; 33. Aspira a dire yes; 34. Simbolo del sodio; 36. E' simile al mortaio; 37. La città « dotata » (sigla); 38. Ballo... viennese; 40. Lelia attrice; 41. Si può aprire in banca; 43. Un titolo... di Holanio Herrero; 45. Suona la fine del round; 46. L'inerzia del fannullone; 49. Venduti in latte; 51. Mi appartengono; 52. Venerdì sul datario; 53. Taranto; 54. Centro della Grecia; 55. Iniziali dell'attore Rebal; 56. Cuore di Cesare.

Troverete lunedì la soluzione.

bridge

Dichiarazione (Est-Ovest in seconda) — Nord: 1 cuori; Est: passo; Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 1 S. A.; Est: passo; Sud: 4 fiori; Ovest: passo; Nord: 4 picche; Est: passo; Sud: 6 picche.



Ovest attacca di 10 di quadri. « Che scelta felice » pensa il dichiarante e non immagina neppure che l'attacco di Ovest « obbliga » il giocante a mantenere l'impegno. Mettiamoci al posto di Sud. A prima vista l'attacco a quadri è il peggiore in quanto lascia [illegible] poche possibilità di scelta. Considerato che, oltre alla quadri liberata, c'è ancora una perdente a cuori, l'unica speranza per Sud è quella di obbligare l'avversario a uscire sotto Re di cuori. Sud, perciò, fatta la presa con l'Asso di quadri, procede all'eliminazione dei colori: Re di fiori, Asso di fiori e fiori tagliata di mano; rientro al morto di atout, taglio dell'ultima fiori, quindi battuta dell'ultima atout. Terminata così l'eliminazione dei colori dalle mani avversarie, Sud gioca quadri. Va in presa Est, che è costretto a regalare il contratto muovendo sotto Re di cuori o in taglio e scarto.

Immaginiamo, invece, che Ovest attacchi a fiori. In questo caso Sud scaglierà certamente un'altra linea di gioco. Eliminate le atouts, Sud muove Asso di cuori e cuori, nella speranza che Ovest possegga il Re (liberata la Dama del morto può scartare la quadri perdente); ma il Re di cuori, quarto in Est, condanna questa linea di gioco, indubbiamente corretta, e il contratto cade.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers

Il mondo di Rog Bollen

(Copyright « Marka »)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Nella nuova avventura « 007 » si alle prese con un nemico insidioso e pronto a tutto (« News Blitz »)

OVERLAND

Nella consueta e fantastica dimensione, Jeff Hawke si scontra con i mostri di un mondo sconvolto (« News Blitz »)

DICK TRACY

E IL FALSO SCIENZIATO

Il nostro formidabile poliziotto si trova adesso alle prese con un falso scienziato, che sfrutta il terrore atomico

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(68 - Continua)

MAX MEO
detective
Airit
investigazioni

INVESTIGAZIONI
Infedeltà coniugali, controlli ovunque

INFORMAZIONI
private, prematrimoniali, accertamenti e rintracci ovunque

INDAGINI INDUSTRIALI

C. Re Umberto 54 - Tel. 589.510, 599.034
TORINO

ITALPOL NAZIONALE S.p.A.
Istituto di Polizia Privata
Amministratore e direttore Gener. Uff. Aiutile Pierocelli (questura n. r.)
Viale Tunisia 41 - Milano -
Tel. 635.129 - 652.192.

Investigazioni - Informazioni - Incarichi di fiducia - Ricerche - Accertamenti - Inchieste - Tutela brevetti - Scorta Valori - Spoglio Assistenza - Consulenza - Controllo.

Maurizio Emma

INVESTIGAZIONI
ACCERTAMENTI
INFEDELTA'
PROVE DOCUMENTATE
PER SEPARAZIONI
E DIVORZI

INFORMAZIONI PRIVATE
PREMATRIMONIALI
COMMERCIALI OVUNQUE
INDAGINI PREASSUNTIVE,
INFEDELTA' DIPENDENTI,
CONTROSPIONAGGIO
INDUSTRIALE

Riservatezza assoluta
Esito assicurato

NUOVITALIA
10125 TORINO - Via Goito 2
Tel. (011) 682.110 - 652.876 - 682.182

Riuniti a congresso i detectives di tutta Italia

SAINT-VINCENT: "Qui 007„

Sono attrezzatissimi ma hanno bisogno d'aiuto: chiedono l'albo professionale e l'applicazione di norme precise per svolgere legalmente (e protetti) la loro attività - In 350 per eleggere il nuovo presidente dell'associazione

nostro servizio

St-Vincent, sabato sera.

Alcuni ex sottufficiali rigidi ed impettiti, parecchi signori di mezza età dall'aspetto distinto in grisaille o in abito blu, un gruppo di giovani un po' disorientati nelle lussuose sale del Grand Hotel Biglia, belle ragazze dall'aspetto fragile e gentile. Sono 350, giunti dalle principali città italiane, per prendere parte al 16° Congresso della Federpol: un'associazione che raggruppa la maggior parte degli investigatori privati titolari. Uno dei problemi più importanti che dobbiamo affrontare — spiega il presidente della Federpol, rag. Edoardo Romeo — è quello degli "abusivi".

Scopo del congresso tuttavia è di ottenere il riconoscimento giuridico dell'attività di detective privato. Il nostro è un lavoro estremamente delicato — *continua il rag. Romeo* — in cui è necessaria un'intaccabile probità morale. *Molti episodi segreti*, indiscrezioni di cui veniamo a conoscenza potrebbero essere usati dolosamente contro i privati cittadini: noi intendiamo difendere gli interessi dei clienti senza ledere in alcun modo i diritti altrui. *Perciò i detective privati rivendicano un albo professionale:* Solo così possiamo svolgere un'attività moralizzatrice in seno alla categoria.

La "categoria" e le licenze

Attualmente, per esercitare questa professione, è sufficiente una licenza rilasciata dal Prefetto. Non è richiesto alcun titolo di studio, né alcun esame preliminare. Onde evitare che l'attività venisse abbracciata da elementi impreparati, è sorta a Milano, da poco più di quattro anni, una scuola privata per la preparazione dei detective. Si insegnano nozioni di Diritto costituzionale, amministrativo, civile e penale, di elettronica (per la registrazione, l'amplificazione e l'ascolto), di fotografia, lotta giapponese, sport subacquei e paracadutismo: una piccola accademia per "James Bond" italiani. Le prenotazioni aumentano ogni anno, e sempre più numerose giungono le lettere, specie dalle regioni del Sud, di giovani desiderosi dello studio e del lavoro, che chiedono di poter frequentare corsi serali per corrispondenza: speranza così di evadere dalla monotonia della vita provinciale. *Rispondendo agli aspiranti, la segreteria della scuola precisa che per l'esercizio della professione non è necessario conseguire il diploma, mentre sollecita chi ha intrapreso uno studio a non abbandonarlo onde meglio affrontare un lavoro così aleatorio e difficile.*

Le doti del detective privato non sono l'audacia o la improvvisazione, presenti nei protagonisti della letteratura poliziesca e nei film. Sono necessarie serietà e discrezione, impegno e prudenza — *dice il cav. Ernesto Manzini, di Torino, segretario generale della Federpol* —. E' nostro dovere garantire che perseguiremo a conclusione la nostra indagine "nei termini della legge, e non al di fuori di essa".

"Interpol" privata

Nel corso del congresso, che si concluderà domani, saranno anche discussi argomenti riguardanti la costituzione di un'associazione internazionale dei detective una specie di interpol privata per facilitare i rapporti o le collaborazioni tra le agenzie investigative private delle diverse nazioni. Attualmente esiste un'associazione internazionale con sede a Zurigo, la I.K.D.

La Federpol è la più grande associazione in Europa, dopo quella inglese. Aderiscono ai 350 titolari di agenzia, lavorano più di diecimila dipendenti, il cui rapporto è regolato dalle consuetudini d'uso fra datore di lavoro e prestatore d'opera. Fra i tanti problemi da esaminare, vi è quindi anche quello del contratto collettivo che anticiperebbe un aumento dei detective privati dipendenti.

Chiediamo in che ambito si svolge l'attività di un investigatore privato. La richiesta sono di ogni tipo — *risponde una graziosa ed elegante signora, che ha abbandonato da anni la toga per il lavoro nella farmacia del marito, per aprire un'agenzia di investigazioni* — dalla ricerca di minori, scappati di casa, alle infedeltà coniugali, dalle informazioni commerciali, al controspionaggio industriale.

Lo spionaggio industriale

Altri motivi di indagini (private) sono: informazioni sulle amicizie e sugli ambienti frequentati dai figli, oppure sulla moralità di future spose; o ancora, ricerca di genitori non conosciuti, o di persone scomparse durante l'ultima conflitto mondiale.

Il maggior volume di lavoro è assorbito dalle informazioni e investigazioni nel settore economico: In ogni agenzia esistono archivi sulle aziende industriali — *afferma il dott. Armando Petricione, di Milano, vice presidente dell'Associazione,* — dati relativi ai fallimenti, alle liquidazioni coatte, ai bilanci e alla situazione economica in genere. *Dati che permettono di evitare molti investimenti passivi o speculativi non redditizie. Il settore industriale richiede il lavoro più impegnativo e rischioso da parte dell'investigatore privato perchè lo spionaggio industriale tende ad insinuarsi in ogni grossa azienda assumendo proporzioni internazionali.* Negli Stati Uniti non esiste industria di una certa importanza che non si serva della polizia privata — *sostiene il rag. Romeo* —. Nessun contratto viene firmato, nessuna azienda intrapresa, senza aver ascoltato il parere e valutato i risultati dell'indagine.

In Svezia, dove peraltro vige in Inghilterra, la professione del poliziotto privato è regolata da un albo professionale,sono stati posti molti limiti alle attività investigative: non possono essere attinte informazioni e notizie dagli archivi municipali, né possono essere fotografate persone senza l'autorizzazione degli interessati. Per garantire la privacy dei cittadini è proibito l'uso delle apparecchiature elettroniche per l'ascolto e l'intercettazione delle telefonate e per il controllo delle comunicazioni a distanza attraverso microradio.

"La libertà è sacra"

Il cittadino così si sente protetto da norme che difendono la sua vita privata. Tuttavia queste restrizioni rendono più difficile l'attività del detective. La libertà di un cittadino è sacra — *conclude il rag. Romeo* — ma in certe situazioni delicate il nostro intervento può essere molto importante: la ricerca di un minorenne scappato di casa può essere più sicura se avviene attraverso un uomo che funge da amico di famiglia, e in tal senso può avvicinare il ragazzo o la ragazza con più facilità.

E le grandi avventure, quelle vissute dagli eroi dei fumetti? I rischi?

Il nostro è un lavoro. Le avventure galanti con tenebrose spie dei gentil sesso, la "licenza di uccidere", nascono dalla fantasia degli scrittori. Noi siamo persone comuni che si confondono con le altre in strada. Molti di noi sono padri di famiglia — *dice un "detective"* —. Sì, portiamo con noi la pistola ma sinora l'ho usata solo per esercitarmi al tiro a segno e spero sia sempre così.

Giorgio Giannone

Con Eva Bond fidarsi è bene, ma...

Una congressista prende la tintarella prima di intervenire in assemblea. I «detectives» in gonnella sono giunti in gran numero a St-Vincent (Moisio)

MONDIALPOL... UN NOME DUE SOCIETÀ DI POLIZIA PRIVATA

s.r.l.
MONDIALPOL

Membro Federpol

Organizzata per settori:
INFORMATIVO
INVESTIGATIVO
DI RICERCA

Sezione in corrispondenza con
AGENTI IN TUTTO IL MONDO

Torino - Via S. Secondo 3
Telefoni **535.500 - 535.900**
Teleconsulto schedari **540.637**

s.r.l.
VIGILANZA MONDIALPOL

CENTRO VIGILI
Via S. Secondo 3
Vigilanza diurna notturna
Piantonamenti fissi
Sorveglianza e controlli

CENTRO AUTOMEZZI
Via F.lli Carle 15
Furgoni blindati
per trasporto valori
Autovetture
fuori strada - motociclette

TORINO - Via S. Secondo 3
Telefoni 535.500 - 535.900

L'elettronica porta un notevole contributo nelle indagini

La tecnologia al servizio degli investigatori privati

La scienza è nostra alleata

Uno specialista presenta ed illustra i ferri del mestiere: fantastici e costosissimi marchingegni che sembrano usciti da un fumetto di Dick Tracy

Una « roulotte » super-attrezzata sul tipo di quella usata da Nanni Loy per il suo « Specchio segreto » (Foto Maisio)

St-Vincent, sabato sera.

Sembra un cannocchiale, lungo una trentina di centimetri, pesa poco più di mezzo chilo: *Ecco guardi* — dice uno specialista, senza nascondere orgoglio mostrando un visore notturno, fra uno stuolo di colleghi stupiti — *questo apparato è in grado di fotografare a 1200 metri di distanza con la luce di una sola stella: Costa sei milioni. E questo da solo non basta.*

Si tratta dell'ultimo ritrovato che la tecnica ha fornito ai *detectives*, e per il momento sono pochi a possederlo. Il *set* dell'attrezzatura usata dai James Bond italiani, non è infatti molto diverso da quello del celebre personaggio di Fleming: radiospie ridotte alle dimensioni di un bottone ma in grado di captare una conversazione a parecchie centinaia di metri: *Queste "pastiglie" sono magnetiche* — ci spiegano — *e se opportunamente sistemate sulla scatola telefonica (quindi anche all'esterno di un edificio), sono in grado di permettere i controlli di tutte le telefonate di quell'apparecchio.*

Il catalogo si allunga: ecco innocenti accendini che nascondono microcamere: *Fuoco?:* e un clic, coperto da un colpo di tosse, fa scattare una foto. Un'altra sorpresa: sembra una cravatta ma è ancora una *minicamera* mimetizzata fra grossi *pois* e disegni floreali dai quali fa capolino un obiettivo che distrugge la presunta segretezza di qualsiasi documento. Molta curiosità poi per una coppia di orologi che sembrano usciti da un fumetto di Dick Tracy: celano ricetrasmettitori miniaturizzati: in qualsiasi circostanza, è sufficiente premere il bottoncino della lancetta contasecondi per avvertire il partner anche ad alcuni chilometri di distanza.

A questi marchingegni si aggiungono apparecchiature più comuni: dai *walkie-talkie*, alle attrezzature fotografiche di ogni tipo con obiettivi periscopici con i quali si può fotografare senza essere visti da dietro un muro. Né potevano mancare potentissimi teleobiettivi.

L'estrema facilità con la quale qualsiasi persona può acquistare questi strumenti — dice il presidente della Federpol, rag. Romeo — *è un problema da tempo dibattuto. Molti si possono infatti avvalere di queste apparecchiature per scopi illegali e illeciti, o addirittura per piani criminosi. Ma, insieme con l'istituzione di un albo professionale, i detectives rivendicano un commercio disciplinato da precise norme di legge: Occorrono ferrei regolamenti per impedire agli abusivi, o ad altri malintenzionati, di sfruttare questi moderni mezzi forniti dall'elettronica: nelle loro mani rappresentano infatti un pericolo per la società.* g. g.

Anche a Hollywood un poliziotto con il vestito grigio

L'occhio del cinema umanizza un personaggio falso e truculento

La giornata di un « detective » non è « rosa » come fanno supporre i film « gialli ». La routine invece è il pane quotidiano in un mestiere che esige soprattutto la pazienza del cacciatore, il fiuto del segugio, e la costanza di chi non si dà mai vinto. « Le bionde platinate sono un'invenzione di Ian Fleming », afferma un distinto signore in doppio petto grigio che si rammarica di trascorrere tre quarti della giornata pedinando

Humphrey Bogart

attempati commendatori per conto di mogli giovani solamente per le liane della gelosia.

Il « detective » vero preferisce identificarsi perciò nel bonario Maigret, uno dei rari personaggi autentici della letteratura « gialla »: Maigret entra al bar per bersi una birra e nessuno lo riconosce; è un uomo nella folla. « Questo dono di mimetizzarsi fra la gente », commenta un « professionista », « consente di lavorare meglio. E' impensabile Sean Connery mentre svolge una indagine dove sia necessario un minimo di riservatezza ».

Elliot Gould

E infatti James Bond è una caricatura. Lo sanno anche i produttori cinematografici che, in questi giorni, fanno rivivere il personaggio meno epico del romanzo « d'azione »: Philipe Marlowe. Dopo il « duro » Humphrey Bogart, attraverso l'estuto Flist, il baffone Matt Helm (e teniamo buona la lezione di Cervi e di Charles Vanel), il cinema è finalmente pronto a dare un volto tranquillizzante all'uomo « detective »: l'antieroe Elliot Gould sarà Marlowe ne « Il lungo addio ».

f. m.

Cervi sui panni di Maigret: il poliziotto di Simenon è il personaggio più umano della letteratura « d'azione »

Quando la moglie è in vacanza

I due investigatori della « Vallée » (un ex alpino e un'ex guardia di finanza) entrano in azione nel periodo della villeggiatura

I furgoni blindati della Mondialpol utilizzati dalle banche per il trasporto di denaro liquido e oggetti di valore

Pier Giorgio Como, 31 anni, altezza 1,68, nato ad Aosta; ex alpino; Giuseppe Pistritto, 30 anni, nato a Foggia, altezza 1,75, ex guardia di finanza. Segni particolari: nessuno. Entrambi coniugati con prole. Questa la scheda anagrafica dei due detectives privati che operano nella più piccola regione italiana, la Valle d'Aosta: conoscono « tutto », o quasi « tutto » — precisano con una certa cautela — dei 35 mila aostani.

« Ci conoscevamo sei anni fa, un po' per gioco, e abbiamo aperto l'*Arsip*, la nostra agenzia di investigazioni ad Aosta », *afferma Como. Erano artici d'infanzia, e mentre Como conosceva già il settore (avendo lavorato presso altre agenzie), Pistritto cominciava da zero, un'esperienza nuova.* « Ricordo — *dice* — che all'inizio, quando mi presentavo, la gente sorridevà. Dapprima pensavano che volessi burlarmi di loro, poi mi guardavano perplessi: *ma che cosa può fare un "detective" privato in una città così piccola?* ».

Pistritto e Como non hanno per ora vissuto le esperienze dei big delle investigazioni privati. Non possiedono le apparecchiature elettroniche più moderne e le loro informazioni sullo spionaggio industriale sono il frutto della serale lettura di polizieschi. L'esperienza, in questo senso, è l'occasione dei sogni. « I nostri clienti — *confermano* — sono principalmente padri di famiglia; genitori in apprensione e che intendono indagare sulle amicizie e le compagnie dei loro figli. I villeggianti sono i migliori clienti: milanesi, torinesi, genovesi che trascorrono le vacanze a Cervinia o Courmayeur. Sono naturalmente i mariti che raggiungono la moglie solo per il *weekend*, e che vogliono accertarsi della fedeltà del coniuge durante la loro assenza. Non mancano poi le informazioni di carattere economico ».

« Sappiamo tutto sui bilanci delle aziende, sui fallimenti — *afferma Como* — e sulle persone insolvibili. In questi ultimi tempi, grazie alle nostre indagini, i protesti cambiari sono diminuiti notevolmente ».

Ogni la diffidenza incontrata dai due investigatori nei primi anni di attività è quindi scomparsa. « Quelli che ieri sorridevano — *conclude Pistritto con una punta d'orgoglio* —, oggi sono i nostri clienti ».

g. g.

LA BELLA E IL LUPO

Il cane-lupo è sempre il collaboratore più prezioso

studio girardi
TROFER investigazioni
• CONTROLLI INFEDELTA' indagini pre-post matrimoniali
• INVESTIGAZIONI industriali e commerciali
ATTREZZATURE « TOP-SECRET » OPERA ITALIA-ESTERO
riservatissimo
10128 TORINO c.so F. Turati 19/bis
tel. (011) 503.700-587.688-595.084

INVESTIGAZIONI PRIVATE
A.R.C.I.P.
ISTITUTO DI POLIZIA PRIVATA
MEMBRO FEDERPOL
• CONTROLLI PRE POST MATRIMONIALI
• SPECIALIZZATI CONTROLLI MONTANI IN STAZIONI DI VILLEGGIATURA DELLA VALLE D'AOSTA
• CONTROLLI MARINI
• RICERCHE DI PERSONE
• RICERCHE COMMERCIALI
• PROVE TESTIMONIALI
• INDAGINI SU LETTERE ANONIME
CONSULTI GRATUITI
AOSTA - Via Festaz 66 - Tel. 41.938
di Pistritto Giuseppe e Como Piergiorgio

S.I.A.M.
Studio informazioni amministrative
INVESTIGAZIONI PRIVATE
INFEDELTA' CONIUGALE
PRE-MATRIMONIALI
INFORMAZIONI COMMERCIALI
PRE-ASSUNZIONI
RICERCHE DI PERSONE E COSE
RECUPERO CREDITI
SCORTA VALORI
SEDE: 90141 PALERMO - VIA TRAPANI 1/D
TELEFONO (091) 249.296 - 291.952
CATANIA - VIA SALVATORE TOMASELLI 1

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telef. 511.024 - 538.682 - TORINO

MAIORPOL
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI POLIZIA PRIVATA
Indagini - Accertamenti
Investigazioni - Ricerche infedeltà
Inchieste speciali
Industriali e commerciali
MAIORPOL - Via Garibaldi 5 - Telefono 512.206

LUCE
ISTITUTO INVESTIGAZIONI
Torino, via Nizza 78
tel. 637766/679313 continuativo
CONTROLLI INDUSTRIALI INFEDELTA'
RICERCHE TESTIMONIANZE
la tecnica piu' evoluta con video registratori al vostro servizio

Stasera Marilena Buttafarro al "Rischiatutto„

LA FATA: "Ho il potere magico„

Contro la concorrente torinese, l'agguerrito Latini e Ruzzier - Chi supererà la prova?

7 giorni alla tv

Ma esiste la libertà di scelta?

Esiste in tv una libertà di scelta? Apparentemente sì, perché ci sono due canali. Nella realtà, molto spesso, si tratta di una libertà illusoria: mettendo in concorrenza due particolari programmi, la tv sa in anticipo quale sarà la media della maggioranza e quindi avrà ottenuto a colpo sicuro lo scopo di far risultare una certa trasmissione «innocua» e, al tempo stesso, di far passare inosservata un'altra trasmissione, di carattere impegnato, suscettibile di prese o comunque non completamente «opportuna».

Di esempi ne potremmo elencare a dozzine. Basterà ricordare lo solo con cui si è provveduto a nascondere una delle cose migliori, più culturalmente avanzate che siano apparse sul video, cioè C'è musica e musica.

Ma anche in questo nostro giro di orizzonti siamo in grado di citare casi significativi.

Prendiamo MILLE E UNA SERA: rubrica eccellente di cartoni animati di tutto il mondo, che è piacevole per gli adulti e che ha il merito di massaggiare il cervello dei ragazzi dimostrandogli che non esiste solo la melassa di Walt Disney e affini. Come è noto, la rubrica che stava trasmettendo produzioni cecoslovacche era stata troncata di botto quale sanzione Rai nei confronti della Cecoslovacchia (ma ufficialmente, per bocca dell'annunciatrice, non era mai stata detta una parola) per la detenzione a Praga di Valerio Ochetto. Ora i cartoni dell'oltre-cortina sono stati perdonati e riammessi. Ma provvidenzialmente — l'avverbio non cade a caso — esplode il «nazionale» la burbana del RISCHIATUTTO cui i genitori trascinano anche i bambini per insegnargli com'è facile e svelto guadagnare i milioni, diventare eroi e fare pure della beneficenza: e così, chi si accorge dei cartoni animati?

Giovedì. Su una sponda stanno le STORIE DELL'EMIGRAZIONE di Alessandro Blasetti. Il quale Blasetti sarà discutibile sin che si vuole, ma sulla soglia dei settantadue anni dà ancora prova di lucidità e di vitalità, e di interesse per qualcosa, che è il segno di non mai spenta giovinezza intellettuale. Il programma è giusto, solido, rievoca i grandi inganni reazionari all'epoca dell'unità d'Italia, inganni dai quali nacquero brigantaggio ed emigrazione, e moti popolari regolarmente soffocati dalle regie truppe nel sangue e nelle prigioni. Programma per tutti, da far vedere a tutti. Ma sull'altra sponda ecco trasferirsi la solita TV col cubo di GIOCHI SENZA FRONTIERE. E il programma di Blasetti si trasforma paradossalmente in un programma per pochi.

Ancora? C'è l'inchiesta DENTRO LA SCUOLA che cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle raccapriccianti magagne dell'organizzazione scolastica nel nostro allegro paese. Per contrastare il bersaglio van la corbottiana, mentre ci vorrebbe il cannone. Comunque è un'inchiesta importante. Ma va in onda il mercoledì e ha la schiacciante concorrenza del film.

Un esempio ancora? Questa settimana BOOMERANG ha affrontato il tema scottante del «Taylorismo» che in parole povere significa catena di montaggio. Si è discusso pro e contro, perfino chi operai torinesi hanno espresso la loro protesta.

Va benissimo. Ma vorremmo avere davanti una statistica seria a accertare quante persone hanno assistito a «Boomerang» e quante alla prima puntata di SUL FILO DELLA MEMORIA, sceneggiato su un rapimento in Sardegna tecnicamente assai ben fatto. E' chiaro che la massa, a priori, s'è riversata sul rapimento. Di là ne sono rimasti quattro gatti o poco più. E intanto la Rai dice «Noi, gli argomenti sociali li trattiamo di continuo...».

Domani sera la polemica sulla catena di montaggio sarà ripresa nella seconda parte di «Boomerang» che però — guarda la combinazione — andrà in onda alle 22 e 20, alla stessa, identica ora in cui sul «nazionale» prende il via LA DOMENICA SPORTIVA.

Ugo Buzzolan

(Segue dalla 1ª pagina)

«stanca» (cioè un milione). In caso di vittoria fu destinato metà della vincita a un bambino di tre anni sordo e muto che vive a Monteporzio. «Con le cure particolari potrebbe diventare quasi normale, ma io non ci voglio pensare adesso. Non voglio pormi problemi. Un titolo l'ho già: quello del concorrente più vecchio».

L'unico un po' nervoso è Ruzzier. Non ha più quell'aria distaccata che gli procurò il soprannome «maschera del quia». E' un uomo piacevolissimo, pieno di interessi: dalla fotografia subacquea alla collezione di conchiglie. La iniziò nel suo viaggio alle isole Fiji. Ora ha trovato un editore disposto a pubblicargli un libro sulle conchiglie. Ma nessuno sulla storia dell'aviazione. Non confida chi tema di più. Preferisce rispondere che ha paura soltanto del signor Puissante, perché così, come si gioca adesso, tutti e tre lo pigiano a quello si accanisce a cassocio. «Se vincerò (ma io ho avuto meno tempo per prepararmi, perché sono un "mezzemaniche") destinerò la metà ai profughi». Quali? «Tutti». Il giochetto «caccia al premio» sarà disputato da due atleti: il primatista italiano di salto con l'asta Renato Dionisi e il campione

Marilena Buttafurro

d'Europa dei 1500 metri, Franco Arese: due mostre speranze per le prossime Olimpiadi di Monaco. Presenti in sala il nostalgico Pacini e le Longari in veste di giornalista.

a. g.

stasera alla Tv

I SUPER

PRIMO CANALE: i campioni del «Rischiatutto» - SECONDO CANALE: «Mille e una sera» - Arsenio Lupin

Anche se meno appassionante e meno seguito (nonostante i rulli di grancassa di Mike Bongiorno) di quanto i programmisti prevedevano, il torneo finale di RISCHIATUTTO del quale va in onda stasera (ore 21, Primo Canale) il secondo incontro di spareggio è certamente la trasmissione più ottesa del sabato sera (lontana, comunque, dal primato di 26 milioni di spettatori che sarà forse toccato nuovamente nella finalissima del 10 giugno).

Sono in lizza, stavolta, il romano rag. Ernesto Marcello Latini da Monte Porzio Catone che vinse, l'anno scorso, 25 milioni e 820 mila lire quale conoscitore dei romanzi di Dumas padre (ne sa alcuni a memoria), la «fatina» torinese Marilena Buttafarro, totalizzatrice, di recente, di 33 milioni e 20 mila lire di gettoni d'oro come esperta di fate ed il giudice no (ma residente a Roma) dott. Umberto Ruzzier, il funzionario dell'Alitalia che, rispondendo sulla storia del volo ha messo insieme, in tre sole serate 11 milioni e 60 mila lire. Ognuno sarà interrogato sullo stesso materie sulle quali ha già gareggiato ed inoltre ha designato due tra gli argomenti della sua colonnina in tabellone: musica lirica e rivoluzione francese (Latini); registi e attualità (Buttafarro); geografia e il mare (Ruzzier). Ospiti della serata sono gli attori Renato Dionisi e Franco Arese che parteciperanno al «quiz» benefico durante l'intervallo che precede le domande finali.

I programmi del Nazionale sono completati, alle 22,15 dalla seconda puntata dell'inchiesta ecologica UNA SCELTA PER VIVERE realizzata da Francesco Da Foo, Giuseppe Fiore e Mario Pogliotti per i servizi speciali del TG.

* *

La serata del Secondo è aperta, alle 21,15 dall'antologia del cinema d'animazione MILLE E UNA SERA con un'altra puntata del ciclo dedicata alla Cecoslovacchia, dal titolo STORIE E LEGGENDE D'AMORE.

Completa i programmi il telefilm francese ARSENIO LUPIN: LA CATENA SPEZZATA (ore 22,15), nel quale il ladro gentiluomo è chiamato dal controspionaggio olandese ad indagare sulla scomparsa di documenti che contengono importanti segreti militari.

d. g.

oggi sul video

primo canale

15,20 **Trasmissioni scolastiche per medie ed elementari**
17 — **Per i più piccini** (Il gioco delle case)
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
17,55 **Concerto offerto a Sua Santità Paolo VI dalla Rai**
19,30 **Tempo dello spirito**
19,45 **Sport - Cronache del lavoro**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Rischiatutto**
22,15 **Una scelta per vivere** (Servizi speciali del Telegiornale; seconda puntata)
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

15,30 **55° Giro ciclistico d'Italia.** Arrivo settima tappa: Cosenza-Catanzaro
17,45 **La tv dei ragazzi** (Giro del mondo in 7 Televisioni: in Africa)
21 — **Telegiornale**
21,15 **Mille e una sera** (La Cecoslovacchia: Storie e leggende d'amore)
22,15 **Arsenio Lupin** (La catena spezzata)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: Domenica ore 12; 12,30: Fatti miei; 13,30: Telegiornale; 14: A come agricoltura; 15: Automobilismo (1000 km di Nuerburgring), Giro d'Italia; 16,45: La tv dei ragazzi; 17,45: Ieri e oggi; 18,45: Novantesimo minuto; 19: Telegiornale; 19,10: Calcio; 19,55: Sport - Cronache dei partiti; 20,30: Telegiornale; 21: I Nicotera (seconda puntata); 22,10: Prossimamente; 22,20: La domenica sportiva; 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 21: Telegiornale; 21,15: Finalmente domenica; 22,20: Boomerang; 23,20: Prossimamente.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 23.
8,10 Sorella radio
8,45 Giro d'Italia
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Gran Varietà
18,25 Sui nostri mercati
18,30 I tarocchi
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19,20 Morti senza tomba, di Sartre
21,30 Jazz concerto
22,10 Vetrina del disco
23,25 Gli indifferenti

secondo

Giornale radio: ore 8,30; 10,30; 13,30; 21.
15 — Alto gradimento
16,25 Classic-jockey
17,30 Estrazioni del Lotto
17,50 Ping-pong
18,15 Scusi, che musica le piace?
19,50 La via di Broadway
19,55 Giro d'Italia
20,25 Quadrifoglio
20,20 Andrea Chénier di Giordano, direttore Gavazzeni
22,50 Il giradischi
23,30 Musica leggera

terzo

Giornale Radio: ore 8; 11
10,10 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,45 Taccuino di viaggio
18,15 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 L'approdo musicale
21,30 I concerti di Roma: direttore La Rosa Parodi
23,25 Ora minore: «Scuola serale» di Pinter

le roi
Ore 21
TRATTENIMENTI
Domani 16 e 21 !
Delirium
«Noi ci rinnoviamo sempre»

danze arlecchino
Ore 21
eleganti trattenimenti
in onore di
Pino Caruso
Simonetta Stefanelli
Gino Milli

ASTOR:
UN SUCCESSO!
IL PIU' FORMIDABILE THRILLING DELL'ANNO
Un agghiacciante, spasmodico attimo di paura lungo come sette vite
ANTONIO SABATO

Vietato ai minori di 18 anni

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Ore 21
serata prolungata con
Fausto Leali
Cav. 1500 - Donne 1000
Nel II. Salone
BALLO LISCIO
Orch. Mº Peroglio

SWING club
Via Bolero 15
JAZZ TRADIZIONALE DIXILAND
CREUZE JAZZ BAND

T. ERBA: da lunedì 29 a grande richiesta ritornano L. GUIDETTI - T. ZERBINI S. D'AURICALE - P. RAVA nei cabaret dialettale
«Turin canaja»
Pren. T. Erba - Tel. 680.469

Principato dei Buongustai
Hostaria La Marinella
Griglia in sala
Grande personaggio (Mancaliosi)
Via Tito a segno R. t. 642.404

Accademia ST. TEMPIA
Conservatorio, 30 maggio 21.30
Concerto della
Polifonica Ambrosiana di Milano
Messa di Palestrina
Magnificat
a sei voci di Monteverdi
Tielnalli - Pastori
Cristina Cadelo
A. Serrati
dir. Gianfranco Spinelli

LIO club
Ore 21 - Domani ore 16-21
ATTRAZIONE
I VOLTI
(Chieri - Tel. 947.81.57)

'l Bôgianen
C. Francia 339 - T. 723.080
COMUNICATO
La direzione del BOGIANEN annuncia la
SERATA DI GALA
in onore della soprani. Chiancia per la
CHIUSURA ESTIVA DI FINE STAGIONE

HOTEL RESTAURANT
GRAN PARADIS
CAMPIGLIA
(Valle Sesia)
ALICE ed ELLEN
KESSLER
Eccezionale GALA' RECITAL
Giovedì 1º giugno ore 21
Prenotazioni telef. 0124/81684

'l Bôgianen
Eccezionale
Serata di chiusura
con
PAULIN
FRANCO BOGGERO
I VOCALMEN
SAN PORTA
LIVIO E I SONA'
Champagne offerto dalla Direzione

Valle Po Pasana (Cn)
Stasera al
FORTINO
I POOH!
Pista: Donne 1000 - Cav. 1500
Comunicazione comparsa
Nel nuovo salone superiore
BALLO LISCIO

ASTI LIDO
Castello Asti Ovest - 51.659
Questa sera, ore 21
Andrea Mingardi
La più grande orchestra
IN CASO DI PIOGGIA LOCALE COPERTO
PISCINE
le più grandi in Italia
Tutti i giorni
dalle 9 alle 20

LA PERLA
Ore 16 Tè Danzante per le freccie Gloria e Amanti del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
Carlo Pierangeli
Cl. Monte, A. Giardo, A. Zappi

RASSEGNA su
«LA GASTRONOMIA IL PANE, I DOLCI E I VINI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA»
Borgo Medioevale
da oggi al 4 giugno
orario continuato 10-23.30
Ingr. L. 400 con 3 assaggi di vino e 3 offerte di pane, grissini, pasta, cibi, pasticcerini
Organizz. prodotti gastronomici
OSTERIA DEL BORGO
Ristoro convalida L. 1000

LA PERLA
Ore 21 PER I GIOVANI
Cinzhina e Ivan con
ENRICO e I MILLI

PRINCIPE
Via P. Acqui, 45
Stasera e giovedì ballo con il
BALLO LISCIO
Orch. Mº Accorsi

Banco Mutuo Soccorso
Stasera a Pinerolo al
PUB

Giaguaro
CHIERI - tel. 947.22.52
ore 21: I SIX K
Attrazione IL CANTO DEL CIGNO
Prezzi ridotti

ZODIACO Club
Tutte le sere dalle 21,30
The Best Music
Via F.lli Calandri 15

TIN TIN Club
Formula 3

TIN TIN Club
CUNEO
Via Meucci, 28
Telefono 0171 - 61.414
Stasera
Formula 3

TIN TIN Club
Formula 3

al DORIA
«Il gelato di Torino»
DALL'«EUROPEO» DEL 18 MAGGIO 1972:
TROPPO BELLO PER ESSERE UN FILM ECCEZIONALE... tanto ECCEZIONALE che quasi non pare neppure un film. DIVERTENTISSIMO e serissimo allo stesso tempo... andate a vedere TAKING OFF pure voi e poi ditemi se non è
ECCEZIONALE!

all'ARISTON
Il più divertente film di Walt Disney

2° MESE!
Arlecchino
LA POLIZIA RINGRAZIA

Technicolor - Technicscope

STREPITOSO
al CORSO
Un clima di suspense quasi insopportabile nel thrilling dell'anno
Un uomo da solo osò sfidare i boss della «mala»

Oggi al METROPOL
UN FILM MALIZIOSO, DIVERTENTE, ECCITANTE
In un mondo senza inibizioni e pieno di tentazioni è facile avere

Il "supergiallo" dell'anno al VITTORIA

MGM presenta una eccezionale interpretazione
di Oliver Reed con JILL ST. JOHN e con IAN MC SHANE
IL SANGUINARIO
REGIA: DOUGLAS HICKOX METROCOLOR
Vietato ai minori di anni 18
Non entrate in sala negli ultimi 15 minuti

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via C. Battisti 2 sup. ang. via Roma
Ore 10,30-12; 14-20; fest. 10-12; t. 540.559

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Canti Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e tè lavorati a mano.

donati presenta: OPEN SPACE l'infinito componibile nei rivestimenti murali a eurodomus4 pad. 5 - stand 84a
un'altra novità assoluta:
LA PARETE GRAFICA
di
GINO MAROTTA
GIÒ POMODORO
ETTORE SOTTSASS
VANNI VIVIANI

STAMPA SERA
Sabato 27 - Domenica 28 Maggio 1972

dove andiamo questa sera

9
Anno 104 - Numero 125

Le gemelle Kessler il 1° giugno [illegible] spettacolo, a Campiglia Soana, invitate dal proprietario del Lido di Parigi

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21.15 «Canzoni che piacciono». Il Quartetto Cetra con R. Bianco, N. Lombardo, L. Salvagni in «Scusate ancora un momento». Ultimi posti. T. Alfieri, tel. 539.440. Ultima recita.

CARIGNANO: questa sera e domani ore 21.15 Gino Farnesino in «Il Scalzone». Vendita biglietti presso V. Nizza 49, tel. 544.362. Ultime 2 recite.

ERBA: questa sera ore 21 e domani ore 15.30 il Teatro Stabile presenta «Il cavaliere e la Dama» di Luigi Vado, con Milly, Pres. V. Rovetti 8, tel. 879.342/45 e «La Stampa», via Roma. Tel. 590.417. Ultime 2 recite.

TEATRO STABILE - TEATRO GOBETTI: ore 21 e domani ore 15.30 e 21 Compagnia Teatro Libero presenta «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello. Regia di Wilma Gambaccini. Prenotazioni v. Rossini 8, t. 879.342/45 e «La Stampa», via Roma. Tel. 590.417.

«IL RUGIANEN CABARET (via Chiesa 226, C. Francia 313, telefono 725.090/724.035).

ALCIONE: prop-room con la ricostituzione di Brigitte Bl, John Natalie e Remo e nuove vedettes. Vist. 18, Ap. ore 21.30-01.30.

AL BAGATELLE (Lavoretto 2), 21.

AL FLORIDA (c. Bolzetino, 542.623): ore 21 Boccaccio 72, c. Carmen Rizzi.

ALLEGRINO: ore 21 Roby e i Gardenias.

BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.

CASTELLANO: ore 21 Nuccio Nicosia.

CLUB: Bal ore 21 I Baroli.

COLLEGE (via La Chiesa 11, p. Rivoli, tel. 471.150).

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●●, Ottimo ●●●●, Favorevole ●●●, Discreto ●●, Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○, Successo ○○○○, Gradito ○○○, Discreto ○○, Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) [illegible] un violento di mistero per una violenza di Mauro Bolognini, con Martin Balsam, Massimo Ranieri, Salvo Randone, Turi Ferro, Valentina Cortese, Pupa Scelzi, Mariano Rigillo (Italia - Colori) — Parte di qualche colpisce poliziotto e storia determinante col di conclusione nel poco.

Critica ●●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30, Ingr. 2000

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 548.147) Bernardo cosa indro e inglando, di Robert Stevenson, con Dwayne Hickman, Mary Ann Mobley, Stan Lawrence, Joe Flynn (Usa - Colori) — Cane coi vuole di rubare la «capiscione» trafuga preziosi collana ai ladri che ne erano in possesso.

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30, Ingr. 1000

ASTOR (v. Vochi 8, t. 519.516) Sesso - sedicenne smodatezza di «sesso» di Lucio Lessi con Antonio Sabato, Uschi Glas, Marina Malfatti, Rossella Falk (Italia - Colori) — Amore sino attentato che scuote solitario donne, come vittime di pulsione, sciagure, strangolatori, e sospetto del marito d'una di esse. Vietato ai minori di 18.

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.30 16.35 18.35 20.30 22.30, Ingr. 1200

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 344.[illegible]) [illegible] «Pomodoro» di Edward Sedgwick, con Buster Keaton, Dorothy Sebastian, Lotte Neyna (Usa 1928 - Bianco e nero — Tra i più celebri film del «comico che non ride» mai «, è l'ultimo in cui [illegible] d'amore d'un giovane (Buster Keaton) e [illegible].

Critica ●●●, Pubblico ○○○○, Orario 10.15 12 — 13.45 15.30 17.15 19 — 20.45 22.30, Ingr. 800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, t. 310.[illegible]) Attacco di cuore di Camillo Mastrocinque, con Frederick Stafford, Marisa Allasio, Raymond Pellegrin, Clarissa Ward, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — A proposito d'un omicidio (uccisione a Palermo d'un giornalista scomodo), condito di cospicuamente di investigazioni e magistrato. Vietato ai minori di 14.

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.40 16.10 18.30 20.15 22.30, Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Onito 7, t. 890.[illegible]) C'era una volta il West di Sergio Leone, con Claudia Cardinale, Jason Robards, Henry Fonda (Italia - Tecnicolore e colori) — Arrivo alla costruzione della ferrovia tra l'Atlantico e il Pacifico assistono rissa a vendetta alle quali non è estranea una bella e giovane donna.

Critica ●●●, Pubblico ○○○○, Orario 14 — 16.40 18.15 22.10, Ingr. 1200

DORIA (v. Cumiana 9, t. 543.422) Tarzan ed il Mitra Formen con Lianes Hiscock, Buck Henry, Lynn Carlin, David Upton (Usa - Colori) — Sedici cervelloni da disidrico tra avventure e figli, con i primi che finiscono nei fiumi coccodrilli dalle eccentricità dei secondi. Premiato a Cannes.

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.40 16.15 18.15 20.25 22.30, Ingr. 1200

GRATTELO (v. Cristoforo Colombo 11, t. 500.[illegible]) I liberi giochi dell'amore di J. Johnstone con André Lawrence, Mignon Elkin, Michèle Mercure, Gordon Pinsent (Canada - Colori) — Giovanotto perbene e «hippie» diventano gli amanti di [illegible] coll a spese d'una famiglia [illegible] nesa. V. 18.

Critica ●, Pubblico ○○○, Orario ~ 14.30 16.40 18.30 20.30 22.30, Ingr. 1200

IDEAL (c. Bocchi 4, t. 541.525) Il vero e il falso di Erlando Visconti, con Teresa Hill, Mirella Selmo, Paola Pitagora, Samuele Bonetti (Italia - Scope) — Due volte la trilogia [illegible] un omicidio della stessa persona, una giovane maestra in un vecchio [illegible] un avvocato sotto di lei.

Critica ●●, Pubblico ○○○, Orario 14.40 16.20 18.30 20.30 22.30, Ingr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.284) Grande stallone per una regina di Georges Lautner, con Jean-Claude Killy, Danielle Carbert, Lilli Foch, Vittoria De Sica (Gran Bretagna - Colori) — Circolo in Corsica, e Carvine, e le riconta d'un super-colpo ladresco in alta montagna.

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.30 16.20 18.30 20.30 22.30, Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 683.470) I sette dolori di una vergine, di Kurt Nachmann, con Marion Porter, Thomas Wenk, Ellen Umlauf, Harry Kalenberg (Germania Occidentale - Colori) — Piccola commedia sulla maggiorenne di [illegible] in una giovane donna tenuta in più uomini. Vietato 18.

OGGI LA PRIMA, Orario 14.30 16.40 18.30 20.30 22.30, Ingr. 1200

NAZIONALE (v. Pombe 7, t. 518.250) Il vampiro Kiana di Sergio Grieco, con Paul Muller, Tina Aumont, Luciana Paluzzi, Howard Ross (Italia - Colori) — Sette cieco nacque, un soldato tedesco accusato di assassinio scopre la causa dei ritardi maroccolini del fratello Abd El-Krim (1925-26).

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 15 — 17.30 20 — 22.30, Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 19, t. 531.000) Il sol fuori... di Maurizio Lucidi, con Rod Steiger, Jack Palance, E. Cardi, Dino Neri, Francisco Rabal (Italia - Francia - Grupo - Colori) — Ufficiale inviato accompagna a prelevare bambino eredituro di posto petrolifero e perciò in pericolo mortale.

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30, Ingr. 1200

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) Decamerino, audacissimo di John Schlesinger, con Glenda Jackson, Peter Finch, Murray Head (Gran Bretagna - Colori) — Artista capolinea cosumo tra un amore regolare e un'amicizia perdolorosi due rapporti amari lentamente (nessun Vietato ai minori di 18.

Critica ●●●, Pubblico ○○○, Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30, Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.[illegible]) Il magnifico di Georges Lautner, con Oliver Reed, Jill St-John, Edward Woodward, Jan Michael Vincent (Gran Bretagna - Colori) — Rapinatore coltivato in comicità [illegible] ammalato per evitare [illegible] Vietato ai minori di 14. ★ Drammatico

proseguimenti prime visioni

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.114) Grande furto al Seminole di Harold Nebbo, con Michael Caine e Shirley MacLaine (Gran Bretagna - Colori) — Audacissimo dei Nini Cornelli, mente d'un favoloso colpo: [illegible] eseguito con [illegible] ★ Poliziesco

NUOVO, Orario 13 — 17.35 22 — 22.20, Ingr. 600

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.[illegible]) Per amore ho calpestato una rosa rossa, di Dick Clement, con Kirk Douglas, Marlène Jobert, Trevor Howard, Yves Duprenez (Francia - Colori) — Vigo francese morale e la bianco e coo [illegible] se ne libera con l'aiuto di un altro e migliori spettacolo ★ Commedia

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.30 16.40 18.50 21 — 22.40, Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, t. 685.354) Il Decamerone proibito, di Carlo Infascelli e Antonio Racioppi, con Ondo Cremonese, Orchidea De Santis, Gabriella Giorgelli, Matteo Lungo (Italia - Colori) — Liberamente ispirato da novelle boccaccesche, le gesta, in Firenze medioevale, di vari giovani sessualmente [illegible] ★ Sexy in costume

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.30 16.10 17.50 19.30 21 — 22.40, Ingr. 600

MASSIMO (v. Montebello 9, t. [illegible]) Cause di divorzio di Marcello Fondato, con Enrico Montesano, Senta Berger, Catherine Spaak, Gastone Moschin (Italia - A colori) — Perfida e spietata [illegible] che vuol separarsi da moglie troppo laboriosa, è la sostituisce con una amante spagnola. ★ Commedia satirica

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.40 16.25 18.25 20.25 22.30, Ingr. 700

TORINO (v. Roma 5, t. 530.334) Senza famiglia, naturalmente, cercano affetto, di Vittorio Lipsman, con Vittorio Lipsman, Paola Villaggio (Italia - Colori) — Due attraverso gli stivaccheli, liberi pensatori, liberi amanti, contestatori per istinto, si scrollano con la pazza e abbiamo risate d'oro. ★ Commedia satirica

Critica ●●, Pubblico ○○○○, Orario 14.30 16.40 18.50 20.50 22.30, Ingr. 1000

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.2935) - Il sindacalista, Lando Buzzanca, Paola Pitagora, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

COLOSSEO (v. M. Crini, 73, t. 651.034) - Il [illegible] in capo al mondo, K. Douglas, Y. Brynner, Salmatina Eggar, M. Ranieri, colori, scope. V. 14 ★ Avventuroso, di G. Verne

ERBA (corso Mercatelli 341, t. 690.467) - Ore 15 e ore 17 La bella addormentata nel bosco, a colori, di Walt Disney (a grande richiesta). ★ Disegno animato

FARO (v. Po 30, t. 832.214) - Il sindacalista, Lando Buzzanca, Paola Pitagora, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Il sindacalista, Lando Buzzanca, Paola Pitagora, techn. Non vietato. ★ Commedia satirica

FORTINO (v. Cuneo 47, t. 486.400) - Il [illegible] in capo al mondo, K. Douglas, Y. Brynner, Samantha Eggar, M. Ranieri, techn. Vietato 14. ★ Avventuroso, di G. Verne

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 851.804) - Chato, Charles Bronson, Jack Palance, colori. Vist. 14. Ap. 14.45. Ult. 22,45. ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 584.791) - Gariona, Alberto Sordi, colori. Vietato 18.

MASSAUA (c. Massaua 9, t. 785.803) - Sbocco in selle Sole di..., Mark Damon, Rosalba Neri, colori. ★ PRIMA VISIONE — Western

ORFEO (p. Carlina, t. 218.114) - Decameron n. 3 - Le altre novelle del Boccaccio, Renzo Mino Guerrini con M. Braga, A. Murgia, tecnicolor scope. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Sexy in costume

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 49, t. 760.951) - Chero, Charles Bronson, Jack Palance, colori. Vist. 14. Ap. 14.45. ★ Western

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 437.631) - Il sindacalista, L. Buzzanca, Paola Pitagora, colori. Non vietato. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia satirica

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 124, t. 287.900) - Strip tease con la ricostituzione di Brigitte B., John-Natalie e Remo e nuovo vedettes. Vist. 18. ★ Spettacolo inserito. Ore 18,30-21,30

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 343.345) - 4 fuochi di campane, Kirk Douglas, Will Cash, colori. ★ Western

CRAVESANA * (v. Avogadro 3, t. 530.493) - Wyoming terra selvaggia, S. Forrest, Jack Elam. Prod. Walt Disney a colori. ★ Western

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - I due assi dei pugni, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa sportiva

MILANO (v. Milano 8, t. 530.258 - aperi, (U) - Una di gli ag'ingenue, colori. ★ Drammatico — Brasiliani sui di bravi animali, Tognazzi, Manfredi, Primula Tilda. Colori. ★ Commedia

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.556) - Inglesucchiani sfrontato. I datteri non fanno ombra, colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Il sergente, Robert Wood, techn. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 699.198 - aperi, (U) - Due Ringos nel Texas, Franchi, Ingrassia, colori. ★ Farsa — Il colore, colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.885) - Mezza in sella Sole di..., Mark Damon, Rosalba Neri, techn. ★ PRIMA VISIONE — Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Assalgano a panino, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Techn. ★ Farsa bellica

GIARDINO (v. Montebasso 62, t. 528.875) - Amore dottori qui! I MacGregor, P. Lee Lawrence. Techn. Non vietato. ★ Western

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 890.867) - Amico mascal lontano almeno un palmo, Giuliano Gemma, Marisa Mell. Techn. ★ Western

S. RITA * (v. Verzuolo 24, t. 323.056) - La pompata, V. Heflin, S. Magnano, V. Gassman. Colori. ★ Drammatico, da Pirandello

SMERALDO (v. Tirreni 97, t. 280.711) - La morte cammina con i tacchi alti, P. Wolff, Susan Scott. Techn. Vist. 18. Apert. ore 19,30. ★ Giallo

VINZAGLIO (c. G. Abeniti 103, t. 590.123) - Mezza in sella Sole di..., Mark Damon, Rosalba Neri, techn. scope. ★ PRIMA VISIONE — Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Priora 27, t. 531.740) - Continuavano a chiamarlo Trinità, Terence Hill, Bud Spencer, colori, scope. ★ Western

ARALDO * (v. Chiusa[illegible] 3, t. 380.409) - Gli orsacchiotti, A. colori. ★ Disegno animato

ELISEO (v. Monginevro 47, t. 733.915) - Ho... sono vergine, M. L. Tilha, V. Dawe, S. Carr. Vist. 18, schermo panoramico. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cavaro 80, t. 373.037) - Continuavano a chiamarli Er più e Er meno, V. Franchi, C. Ingrassia, techn. Non vietato. ★ Farsa

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.507) - Ote perdono lo so, T. Hill, B. Spencer, colori. Non vietato. ★ Western

BERNINI (v. Torricel 3, t. 775.852) - Mi è caduto uno ragazzo nel piatto, P. Bellaro, G. Raven, regia Roy Boulting, col. Viet. 14. ★ Comicità

CERRASIO (v. Cumiana 12, t. 772.907) - Cause relative un quintale di diamanti in Rhodesia, F. Sanchez, techn. ★ Satirico — Al di là delle leggi. Les Van Cleef, polizi. ★ Western

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 738.146) - Continuavano a chiamarli i due pistoli più matti del mondo, F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farsa sportiva

ESEDRA (v. Negroli 31, t. 740.812) - Quel maledetto ispettore Novak, col. Y. Brynner. ★ Poliziesco

GIGLIO (v. Vesalio 4, t. 772.352) - Mio padre Monsignore, Giancarlo Giannini, Lino Capolicchio, Minnie Minoprio, Techn. ★ Commedia drammatica

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Continuavano a chiamarli Er più e Er meno, F. Franchi, C. Ingrassia, techn. ★ Farsa

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 320) - A venire il conto di sinistra, Anthony Steffen, scope techn. ★ Western

DORA (c. Lodovico 21, t. 494.478) - Chiri matrimonio giorno della mia dei suoi, G. Cannata, C. Spaak, techn. ★ Poliziesco

ROMA - S. (Brasile 40 bis, t. 847.765) - Una squilla per l'ispettore Klute, Jane Fonda (premio Oscar). Techn. ★ Poliziesco

UMBRIA * (v. Ascoli 30, t. 493.912) - Zorro e i tre moschettieri, G. Scott, Colori. ★ Avventuroso — Buca insersele amigo, paga Sartana, G. Garko. Techn. ★ Western

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grimaldi ang. v. Bandello) - Gli spoi dell'Orsa maggiore, J. P. Belmondo, Marlène Jobert. colori. ★ Commedia drammatica

AMERA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.157) - Le 4 croci di El Paso, Pedro Armendariz, T. Sullivan, colori. ★ Western

APULCO (corso Giulio Cesare 91, t. 213.[illegible]) - Bello, cattivo, carogna, Australia spaventoso compagnone Hilbert, A. Sordi, C. Cardinale, techn. Non visto. ★ Commedia drammatica

EUREA (v. Madonna di Campagna 11) - Trasteverino, Nino Manfredi, V. De Sica, Ottavio Piccolo, Susanna Schiaffino, techn. V. 14. ★ Comm. dramm.

KILLY (v. Varaldengo 130, t. 280.181) - L'Amante dell'Orsa Maggiore, Gigliano Gemma, Senta Berger. Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

LUINO * (v. Luini 90, t. 290.339) - Ammazzali tutti e torna solo. Colori. ★ Avventuroso — Maniaco gladiatore di Sparta, Mark Forrest, colori. ★ Mitologico

LUTRARIO (v. Strudella 10, t. 280.742) - Amigo, sammi lontano almeno un palmo, Giuliano Gemma, scope, colori. ★ Western

SPLENDOR (v. Nizzana 109, t. 298.336) - Permesso Rocco Papaleo, M. Mastroianni, Lauren Hutton, techn. scope. Non vietato. ★ Commedia drammatica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 67, t. 215.378) - E' tornato Sabata, ha ottimo un'altra volta, L. Van Cleef, techn. Non vietato, Ult. ore 22. ★ Western

ARS (c. R. Parco 142, t. 278.588) - La notte dell'agguato, Gregory Peck, Eva Marie Saint. Colori. ★ Western

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Per qualche dollaro in più, Clint Eastwood, G. M. Volontè, L. Van Cleef. Col. (A grande richiesta). ★ Western di Sergio Leone

LANTERI * (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - Barabba, A. Quinn, L. Banchieri, Colori. ★ Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.976) - Donne in amore, Oliver Reed, Glenda Jackson, techn. Vietato anni 18. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.522) - Gli fecero in Coli, la chiamarono Campanaro, G. Garko, Willy Berger, colori. ★ Western

ORIENTE (v. O. Calosa 50, t. 241.865) - Il piccolo grande uomo, Dustin Hoffman, Faye Dunaway, Colori. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 118, t. 231.290) - Quando le donne persero la coda, Laudo Buriasco, Senta Berger, col. Non vietato. ★ Satira pretenziosa

SOCIALE (v. Cremarvour 2, t. 850.868) - Capitan Jack, C. Bronson, techn. Non visto. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Carelli 1, t. 267.947) - Sette uomini comandati Australia spaventoso compagnone Hilbert, A. Sordi, Claudia Cardinale, techn. Non visto. ★ Commedia drammatica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.171) - La morte vuol dalla contessa Dracula, F. Nannio, colori. ★ Horror

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 531.374) - Il sign del tallone, V. Price, P. Lupo, colori. ★ Horror

CORALLO (v. Aequi 7, t. 830.321) - Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, F. Nero, M. Balsam, Marilù Tolo, colori. ★ Drammatico

EUGENIO D'SAVOIA (c. Casale 106, t. 832.080) - Il caso Mattei, di Francesco Rosi, con G. M. Volontè. Colori. Palma d'oro a Cannes 1972. Ore 20.15: 22.30. ★ Drammatico

GROPPA (v. Groppa 3, t. 382.457) - Il magnifico Robin Hood, George Martin, colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.642) - [illegible] la sposa, Rod Steiger, James Coburn, colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 5, p. Nizza - t. 631.264) - L'altra faccia del Pedro, Glenda Jackson, R. Chamberlain, col. Vist. 14. Ap. 15. ★ Drammatico, regia Ken Russell

BARETTI * (v. Saretti 4) - Il comune nero, Colori. ★ Avventuroso

CABIRIA (c. Denis 4, Moncalieri, t. 642.931) - Rapina record a New York, Sean Connery, Gyann Cannon, Colori. ★ Poliziesco

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 667.068) - Il braccio violento della legge, G. Hackman, F. Roy, colori. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 59, t. 667.068) - Buon il sanbernardino, Steve McQueen, Apertura 19. ★ Western

GHIGO (v. Pastrengo 130, Moncalieri) - Evvivi contro i draculi di Babilonia, [illegible] ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Charo, C. Bronson, techn. Vist. 14, Apertura ore 18. ★ Western

LINGOTTO * (v. Nizza 235, t. 680.878) - Garringo. Colori. ★ Western — La Mona. Colori. ★ Autoemolitario

NIZZA * (v. Bigliani 9, t. 697.078) - L'inaffondabile invincibile Mr. Invincible. Colori. ★ Fantascientifico comico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Mezza in sella Sole di..., Mark Damon, Rosalba Neri, colori. ★ PRIMA VISIONE — Western

SAN CARLO (Nichelino) - Vesta l'assassino, prova mi morto, mi chiamano Alleluia, G. Hilton, Charles Southwood. Col. Non visto. ★ Western

S. LUIGI * (v. Orbassano 4, t. 667.471) - Gli orsacchiotti, di prod. Disney. Festival colori. ★ Disegno animato

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 661.817) - Una speranza chiamato Mark, George Peppard, colori. Apertura 19. ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale

Spettacoli di provincia

ALMESE
SALA: Le scuole del Paterno.

AVIGLIANA
CRANERO: Il buono, il brutto, il cretino.

BRANDIZZO
ITALIA: Quando Sesana impegnò la Coli.

BUSSOLENO
DORA: I cow boys.
NARCISO: Nicola ed Alessandra.

BUTTIGLIERA ALTA
FERRERA: Airport.

CARAVINO
MODERNO: L'uomo degli occhi di ghiaccio.

CARIGNANO
PETER: Gli orsacchiotti - La grande fuga.

CARMAGNOLA
EOS: La via del rhum.
MARGHERITA: Il Decameron proibito.
SPLENDOR: Il mio nome è Malloy. Ai cani morti.
ELIOS: Le quattro croci di El Paso.

CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: Roma bene.

CHIVASSO
POLITEAMA: All'occorrente piacciono le donne.
MODERNO: L'orrore arriva sempre.
CINECITTÀ: La polizia ringrazia.

CIRIÈ
ITALIA: Un elefante profumatissimo di sicuro avvenire.
RICHIARDI: Ettore lo fusto.

CONDOVE
CONDOVESE: La ruffiana designata.

CHIERI
CHIERESE: Il [illegible] fatta... amigo.
AUDITORIUM: Per amore ho ucciso sette uomini [illegible] sola notte.
SPLENDOR: I quattro dell'Ave Maria.

COAZZE
MIRAMONTI: La tenaza e i fratelli Peninsula.
VITTORIA: Ettore lo fusto.

CUORGNÈ
PERONA: Senza famiglia, nullatenenti [illegible] strano affetto.
MARGHERITA: Milano calibro 9.

FORNO CANAVESE
STELLA ALPINA: Io non spezzo, respiro.

GIAVENO
ALFIERI: Le notte che Evelyn uscì dalla tomba.

IVREA
ICARO: Decameron proibito.
POLITEAMA: Elio Tom.
SPLENDOR: La pistolera.

ORBASSANO
MODERNO: Regina nuovo a New York.

PANCALIERI
IDEAL: Helga.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La polizia ringrazia.
ITALIA: Elio Tom.
NUOVO: Don Camillo e i giovani d'oggi.

RIVAROLO CANAVESE
LUX: E continuavano a chiamarli ai milioni di dollari.

RIVOLI
CARNINO: La tenaza e i fratelli Peninsula.
GIOIELLO: Fratello Sole Sorella Luna.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Billy Jack.

S. ANTONINO
MODERNO: Due ragazzi da marciapiede.

SETTIMO
BECCARIS: Don Camillo e i giovani d'oggi.
GARIBALDI: Stasera ci hanno rubato un cadavere.

SUSA
CIVICO: Elio Tom.
CENISIO: Dio perdona.. Io no.
VILLAR PEROSA
RIV-S.K.F.: Baby rosso.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'assassino di Trotsky.
AMERA: Fuori il malloppo.
CORSO: Ti combino cocomeri di grosso.
CRISTALLO: Lo stupratore.
GALLERIA: Sfida senza paura.
MODERNO: Si può fare, amigo.

ACQUI
CRISTALLO: Il conte di paglia.
ARISTON: La portadella.
GARIBALDI: Per una manciata di soldi.
ITALIA: Bersaglio, sono ladro e bugiardo.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: La polizia ringrazia.
TRIANON: Nicola e Alessandra.
MODERNO: Donne in amore.
VITTORIA: Gli ordini sono ordini.

OVADA
LUX: Questa bella figlia di...
MODERNO: Impiccatore di poliziotto per una vendetta.
TORRIELLI: Roma bene.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Giungla erotica.
IRIS: Si può fare... amigo.
ITALIA: Elio Tom.
MODERNO: Cesso.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Decameron n. 3.

TORTONA
MODERNO: La pistolera.
SOCIALE: Il braccio violento della legge.
VERDI: I quattro dell'Ave Maria.

AOSTA
CORSO: Questa pazza gazza pazza pazza.
GIACOMA: La pistolera.
ITALIA: Un assassino professionista di sicuro avvenire.
LUX: Uhuh! Il detective.
SPLENDOR: Il cavaliere qualcosa di grosso.

ST-VINCENT
NUOVO: Anno del mille giochi.

COURMAYEUR
EDELWEISS: Saboteurs.

VERRES
IDEAL: Il Decameron.

ASTI
VITTORIA: Il sindacalista.
BALBO: Alpieri: Tresca. Bisogno sono delle donne.
POLITEAMA NAZIONALE: Il Decameron proibito.
TEATRO ALFIERI: Zenobel.
LUX: Gli angeli con la pistola.
SPLENDOR: Doppia bonaglia nello spazio.

CANELLI
BALBO: Quando gli uomini arrivano la chiava a con la donna fanno gli dei.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: L'amante dell'Orsa Maggiore.
AURORA: La Bella.

CUNEO
GIAMMA: Sfida senza paura.
NAZIONALE: I 4 dell'Ave Maria.
CORSO: Abuso di potere.
ITALIA: Natalino Tirnaferro.
LANTERI: La leggenda di Aladino.

ALBA
ETERE: Grissom gang.
CORSO: L'istruttoria è chiusa dimenticati.

BRA
POLITEAMA: Fratello Sole, sorella Luna.
VITTORIA: Boccaccio.
IMPERO: La tenaza e i fratelli Peninsula.

MONDOVÌ
CORSO: E' tornato Sabata.
ITALIA: Una cassetta di dinamite.
FERRERO: La scandalosità dei fatti vari.

SALUZZO
ITALIA: Forza G.
POLITEAMA: Il [illegible] in capo al mondo.
SPLENDOR: La morte cammina con i tacchi alti.

SAVIGLIANO
IRIDE: Regina record a New York.
NAZIONALE: Fratello Sole Sorella Luna.

FOSSANO
ASTRA: Gli sposi dell'anno secondo.
IRIDE: All'occorrente piacciono le donne.

NOVARA

ASTRA: Cosa avete fatto a Solange?
COCCIA: V. e V.
ELDORADO: Grande furto al Seminole.
ESCELSIOR: I fiori di Pietroburgo.
FARAGGIANA: Grande stallone per una regina.
VITTORIA: I tenaza Elio.

ARONA
LUX: Dio perdona.. Io no.
MODERNO: Il braccio violento della legge.
S. CARLO: Riprendiamo Fort Alamo.
ROMA: Don Camillo e i giovani d'oggi.

BELLINZAGO
ORATORIO: Maria di grandezza.
VOLTA: Amedeo veneziano.

BORGOMANERO
MODERNO: Il braccio violento della legge.
SOCIALE: Conoscenza carnale.

CAMERI
ORATORIO: Al solido di luce le bandiere.

DOMODOSSOLA
CATENA: Gli sposi fulminiera.
CORSO: All'occorrente piacciono le donne.
FILODRAMMATICI: Maciata l'uomo più forte del mondo.

GALLIATE
SMERALDO: El Condor.

GATTINARA
ITALIA: La pecorella del mercando.

GHEMME
ITALIA: Todo di notte.

GRAGGIO
COMUNALE: Roma bruciata.
MODERNO: Cattivo.

OMEGNA
SOCIALE: Don Camillo e i giovani d'oggi.
SPLENDOR: Incontro.
ORATORIO: Fuga del pianeta pelle scimmie.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Cartel.

TRECATE
VITTORIA: La Sesta.
FELLICO: Anna mischecchi spara, COMUNALE: Silvester's story.

VERBANIA
APOLLO: 007 dalla Russia con Amore.
ARISTON: Il Decameron proibito.
IMPERO: La Tenaza ed i fratelli Peninsula.
SOCIALE (Intrigo in cui vede, in non parti, lui non gente.
SOCIALE (Pellerzani il piccolo grande uomo.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Ecco, perché le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti.

VERCELLI
ASTRA: Indagine di un giornalista sulla morte del suo.
CIVICO: Le pantere.
ITALIA: La furia dei giganti.
PRINCIPE: Stasera.
VERDI: Sfida senza paura.
VIOTTI: Un appuntato professionista di sicuro avvenire.

BIELLA
APOLLO: Il sangue di Dracula.
IMPERO: All'occorrente piacciono le donne.
MARCONI: Un buco in fronte.
MAZZINI: Pelle su pelle.
SOCIALE: Grande furto al Seminole.
ODEON: A 1 a 21.

SANTHIÀ
SPLENDOR: Uno perdono, io no.
IDEAL: Sotto al cuore.

I nuovi film del weekend

La vittima a spasso

«Il vero e il falso» con Paola Pitagora, Martin Balsam e Terence Hill

IL VERO E IL FALSO di Erlando Visconti, con Paola Pitagora, Martin Balsam, Terence Hill — Drammatico, Italiano, scope a colori (Cinema Ideal).

TRAMA — *Luisa Santini*, giovane *maestra*, è condannata a dieci anni di carcere in un *fratricidio* dibattimento nel quale gli indizi della colpevolezza sono abbastanza *imprecisi*: c'è addirittura una *lettera* che afferma d'aver visto in giro per Roma colei ch'è ritenuta la «vittima» del furor geloso dell'accusata, *sposa infelice* d'un marito infedelissimo. *Nonostante la fragilità dell'accusa*, la *Santini* è stata ritenuta *sobillatrice* colpevole da Turrisi, un procuratore ambizioso che ha puntato sulla durezza della propria requisitoria per far carriera. Giustificatrice pena con un'abbreviazione di trentasei mesi per buona condotta, Luisa trova conforto in un avvocatino astio di lei sospettoso che, dopo una realtà che combacia con quella testimoniata processuale rivelata, in aula, sette anni prima del *pubblico accusatore*. Si: colei che, per il tribunale, era rivelata assassinata dalla maestrina è ben viva, ed è proprio con questa falsa morta che ha ricostituito e consolidato *Sandini Clandio*, marito dell'esacerbato *Luisa*. La quale, munitari di pistola, stanotte spera e decide per davvero la rivale. Nasce processo, con l'avvocatino alla difesa dell'imputata e sempre Turrisi come P. M. Contro costui si scaglia veemente il difensore, mettendolo in vergognosa difficoltà con le stabilire chi aveva ucciso e chi era la prima vittima. Particolari che non diranno, come non riveleranno l'allucinante epilogo, prima del quale si dibatte in aula un problema giuridico inedito: una pena ingiustamente scontata basta a far assolvere la rea d'un successivo delitto che è la conseguenza della prima errata condanna?

GIUDIZIO — Realizzato con proprietà dal minore dei Visconti (i fatti tinti di carriera aiuto di sic Luchino), il film è un decoroso saggio di cinema commerciale con «problema» annesso civilmente esposto e trattato in modo tale da far convergere la antipatia della platea sul magistrato succubo d'un facile arrivismo (e

notizie dello sport

STAMPA SERA
Sabato 27 - Domenica 28 Maggio 1972

JUVENTUS — **Due punti da conquistare per laurearsi campione nella grande giornata (che non può sprecare) attesa cinque anni dall'Italia bianconera**

L'ORA DELLO SCUDETTO

Se festa deve essere festa sia

Ultimi novanta minuti di campionato sul filo di un punto. Un punto per conquistare il titolo, un punto per la terza vittima che si ribella alla retrocessione. Il torneo calcistico si conclude allo sprint, tumultuoso come ha vissuto in otto mesi e come lo hanno condotto i suoi maggiori protagonisti, nel clima passionale di vecchi e nuovi entusiasmi, di risorte o approfondite rivalità. E' l'ora dello scudetto e Torino si ha steso le mani da tempo. Domani non può (e non deve) lasciarselo scappare). La Juventus potrebbe laurearsi campione per la quattordicesima volta, dopo cinque anni di attesa dall'ultimo titolo. Le si assegnano novanta probabilità su cento di coronare vittoriosamente l'impresa, Torino e Milan alimentano le loro ultime speranze su un dieci per cento, cioè su di un margine minimo.

Se volessimo cedere alle suggestioni, il gioco delle probabilità porterebbe lontano, oltre addirittura ad uno spareggio e due o tre o forse a quattro. Nel rispetto delle speranze di Torino e Milan, puntiamo tuttavia sulla Juventus campione. Una Juventus che giungerebbe al traguardo dello scudetto in anticipo rispetto ai programmi trionfali di Boniperti e Allodi, ma che merita di essere premiata per il coraggioso campionato disputato, per la forza d'animo con cui ha saputo reagire a situazioni avverse, proprio nei momenti cruciali.

Al Torino va reso omaggio e larga ammirazione. Alla vigilia del campionato lo pronosticarono squadra di media classifica e, ancor più pessimisticamente, in lotta fra le ultime. Conclude invece tra i protagonisti della sprint finale dopo una escalation esaltante, dopo aver offerto per parte del torneo il miglior calcio agonistico di questa stagione. Giagnoni non si è ancora arreso. Lasciamogli il diritto di sperare negli ultimi novanta minuti. Ma qualora le sue speranze non si realizzassero, egli sarà sempre tra i vincenti: la pattuglia granata è oggi tra le espressioni più belle del calcio italiano.

Domani sera, dunque. Torino dovrebbe essere in festa. Se ciò è scritto nel libro del campionato 1971-72, sera festa sia e non occasione per dileggiare chi non ha vinto. Torino è città civile, anche nello sport. Non può smentirsi.

Fulvio Cinti

Un titolo per diciotto uomini

Il loro campionato e l'uomo che li ha guidati

Franco Morini, come ti blocco l'uomo

Pietro Anastasi, anno di grazia

Giampiero Marchetti, affermazione completa

CARMIGNANI (25 presenze, 21 gol subiti) — E' stato a lungo titolare. Ha incontrato difficoltà d'ambientamento forse perché sentiva il peso di una grossa responsabilità. Ha disputato alcune ottime partite — come a San Siro con l'Inter ed a Cagliari, malgrado la clamorosa «papera» finale — poi un infortunio contro la Sampdoria gli è costato il posto: non sarà tra i pali nappure nella partita dello scudetto.

PILONI (4 presenze, tre gol) — Dopo una lunga attesa ha fatto il suo esordio stagionale in campionato a Mantova. Senza strafare ha difeso la porta juventina dignitosamente, in una sola gara, con l'Inter, ha conservato inviolata la propria rete.

SPINOSI (28 presenze, un autogol) — Ha iniziato il campionato in tono minore. Dopo il suo esordio in Nazionale A a Stoccarda e la riconferma a Genova con il Messico la critica si è fatta più esigente. Spinosi ha capito che doveva rialzare la «grinta» ed è tornato ad esprimere il miglior rendimento riconquistando il posto in Nazionale a Bruxelles.

MARCHETTI (28 presenze, un gol, un turno di squalifica) — Una colonna della difesa. E' stato senza dubbio il terzino sinistro più brillante del campionato. Alle qualità tecniche ed agonistiche ha abbinato grande potenza. Notevole il suo contributo difensivo, determinante la spinta offensiva.

LONGOBUCCO (1 presenza). — Ha esordito in serie A a Firenze. Buona la sua prova come vice-Marchetti. Migliorerà acquistando sicurezza con l'esperienza.

FURINO (27 presenze, due gol, due turni di squalifica) — Una pedina forse insostituibile. Autentico «motore» del centrocampo, un mediano di propulsione tra i più generosi e redditizi del torneo. Non si arrenda mai. E' un po' calato verso la metà del girone di ritorno (fatto normale dopo tanto correre) ma si è subito ripreso. La squalifica lo costringe a «vivere» in tribuna l'ultima partita.

MORINI (29 presenze, un autorete) — Ha annullato quasi tutti i suoi avversari. Per alcuni incontri ha giocato con una piccola infrarossa ad un piede: stringendo i denti ha sempre fatto il suo dovere. Un professionista esemplare, uno stopper tra i più efficaci. Ingiustamente ignorato da Valcareggi.

SALVADORE (29 presenze, un gol — All'inizio di stagione sembrava dovesse partire come riserva. Sollecitato nell'orgoglio dalla concorrenza di Novati. Il «vecchio Billy» è rimasto al suo posto disputando il suo miglior campionato da libero. Decisiva la sua esperienza.

ROVETA (1 presenza) — Chiuso da Salvadore, chiuso da Spinosi a Madrid, ha dovuto accontentarsi di una fugace apparizione in prima squadra a San Siro con il Milan. Non ha avuto fortuna.

HALLER (22 presenze, 4 gol) — Eccezionale il suo rendimento nella prima parte del torneo. Con l'avvento dei terreni pesanti Haller ha accusato un calo atletico aggravato da un infortunio che gli impedisce di calciare di destro con disinvoltura. Attorno all'asso tedesco non sono mancate le polemiche. La società lo ha duramente punito per la «scappatella» di Wolverhampton ma poi non ha potuto rinunciarvi. E' tornato in squadra a furor di popolo. Con puntiglio si è meritato il «perdono» ed è in piena forma.

CAUSIO (28 presenze, 6 gol) — Reduce da un campionato strepitoso, ha stentato, all'inizio, a raggiungere la giusta carburazione. Non ha tardato a tornare su livelli altissimi risultando sovente l'uomo-partita. La malattia di Bettega l'ha costretto a variare il gioco trasformandosi da interno in ala tornante. Proprio in questo ruolo il «barone» ha segnato tre gol all'Inter ed ha esordito in Nazionale.

ANASTASI (29 presenze, 11 gol) — Doveva riscattare un campionato deludente. Ha ripagato la fiducia che Boniperti aveva riposto in lui prima come efficace «spalla» di Bettega, poi come punta infaticabile. Ha raggiunto un equilibrio psicofisico indispensabile. Con umiltà, sacrificandosi, è stato d'esempio ai compagni e ha disputato il suo miglior torneo.

BETTEGA (14 presenze, 10 gol) — L'ocean della sfortuna. Grande opportunista sotto rete, si stava rivelando l'attaccante più pericoloso del torneo quando una malattia l'ha «rapito» al campionato e alla Juventus. Con Bettega i bianconeri avrebbero probabilmente vinto lo scudetto con un mese d'anticipo. Questo basta e sottolineare l'importanza del campione.

CAPELLO (28 presenze, 3 reti, un turno di squalifica) — Regista impeccabile e stoccatore inesorabile per tutto il girone di andata. L'indisponibilità di Bettega gli ha impedito di continuare a strutturare «a sorpresa» i corridoi che si aprivano sul centro-area, però ha assimilato a coordinare il gioco con intelligenza. E' stato il cervello della squadra. Le ultime prove poco brillanti non scalfiscono il suo magnifico campionato. Ha pure esordito, di recente, in Nazionale A.

ROVELLINI (6 presenze, 1 gol) — Ha avuto la grossa occasione per mettersi in luce definitivamente dopo l'assenza di Bettega ma non ha convinto in pieno: ha alternato buone prove ad altre opache. Forse gli è mancato il carattere.

CUCCUREDDU (9 presenze) — Si è rivelato, in questo finale di campionato, uomo risolutivo. La sua freschezza atletica, la serietà con cui si è sempre preparato, la voglia di tornare alla ribalta dopo essere rimasto tanto tempo in naftalina, lo hanno riproposto all'attenzione generale.

SAVOLDI II (13 presenze) — Giocatore di talento ma ancora immaturo e alla ricerca di una personalità ben definita: spunti di campione e ingenuità. Per esprimersi deve essere sicuro del posto in squadra.

VIOLA (4 presenze) — Ha debuttato in serie A al posto di Haller. Si è meritato la riconferma per altre tre partite, poi è uscito di squadra. E' ancora una promessa.

VYCPALEK — Ottimo preparatore, eccellente psicologo e conoscitore di calcio. E' l'anti-mago: ha sempre creduto nello scudetto ed ha saputo creare un clima ideale in seno alla squadra anche se ha dovuto superare parecchie avversità. Non ha mai perso la calma e si è definitivamente conquistato la stima e la fiducia dei giocatori.

Bruno Bernardi

Il VICENZA non darà super-premi

dal corrispondente

Vicenza, sabato sera.

«Presidente è vero che i giocatori avranno premi speciali per la partita di Torino con la Juventus?».

«I premi? — risponde il presidente del Lanerossi, Farina —. Parliamone pure, ma in tutta verità. E cominciò col dire che non è vero che i miei giocatori avevano ricevuto la promessa di un premio più alto; noi rispettiamo le tabelle concordate all'inizio del campionato, alle quali non intendiamo apportare aggiunte speciali. I giocatori hanno già ricevuto, per il rovescio col Mantova, una multa di trecentomila lire ciascuno, cui si devono aggiungere le duecentomila del mancato premio di partita. E fa mezzo milione. A questa cifra bisogna aggiungere anche i 5 milioni, in media, del premio salvezza, pure concordato all'atto della firma del contratto. Come vede, la cifra grossa c'è per ognuno di loro ed essa è in gioco proprio in questa partita di Torino, ma come fatto interno, ripeto, contrattuale. Tutte le voci che si sono messe in giro, sono in malafede, è un tentativo di gettare il discredito sulla nostra società; una "provinciale" che paga bene i suoi giocatori e non li sottopone a massacranti fatiche al di fuori del campionato».

Davvero il doppio a far pagare a tutti la multa di trecentomila lire?

«Vedremo dopo la partita di Torino — rispondo Farina —. Se i giocatori si comporteranno bene e si riabiliteranno, se ne potrà ridiscutere. Non chiedo molto: dovranno cercare di pareggiare o di perdere con il minimo scarto, ma disputare una generosa partita e non compromettere anche il quoziente reti, che, anche sull'1-0 o sul 2-0, ancora ci favorisce, beninteso nel caso di una vittoria del Catanzaro».

L'allenatore Berto Menti, che ha passato notti insonni per l'inatteso «tradimento» dei suoi ragazzi, è arrivato oggi a Desenzano più rasserenato e disteso. Temeva per le condizioni fisiche di Maraschi, che mercoledì era febbricitante, e invece il centrattacco sarà al suo posto; temeva l'assenza di Poli, e invece anche il forte difensore e centrocampista si è presentato puntualmente alla partenza: potrà disporre, questa volta, anche di Ciccolo.

«Certamente a Torino non succederà quello che è accaduto col Varese — dice il trainer — perché allora sarebbe un suicidio. Ho controllato gli uomini, dispongono di buone energie e faranno sicuramente un'ottima partita. In pratica, noi dobbiamo solo difenderci, sarà la Juventus che dovrà attaccare. E in questo gioco, che ci è congeniale, possiamo fare anche una buona figura».

Interviene Maraschi: «Certo che faremo il possibile. La Juventus, si capisce, è avanti in classifica, ha tutte le carte in regola: noi potremo darle battaglia, è vero, ma ritengo che alla fine ci batterà».

Loris Fumei

DORMI PRESIDENTE, È LA NOTTE PIÙ LUNGA

Boniperti è teso, forse troppo - Marchetti mediano e conferma di Longobucco

dal nostro inviato

Villar Perosa, sabato sera.

«Qualcuno — dice Vycpalek — alla notte dorme meno del solito, chi stasera una doppia dose di camomilla farà il suo effetto. Più che tensione c'è attesa, da noi soltanto Haller e Salvadore hanno già vinto uno scudetto, però una volta in campo potranno sfogarsi giocando. Ho fiducia, sono carichi, sanno che i novanta minuti di domani valgono tutta una stagione e questo non per accrescere la tensione ma perché ognuno è cosciente del momento decisivo. Credo che il grande pubblico darà la spinta decisiva al nostro successo».

«Adesso che rimangono poche ore alla partita decisiva — Anastasi dice — ripensiamo a che cosa hanno detto di noi, quest'anno, Scopigno e tanta altra gente. Cioè che siamo dei bambini, quindi non ancora maturi per i grandi traguardi. Domani giocheremo pensando anche a questi giudizi. Vedremo se sarà vero. E' una partita che per noi vale non soltanto un anno, ma due anni».

«Rimane poco da aggiungere — Capello dice — siamo alla fine, dipende da noi. Se vinciamo, il campionato è nostro e sarà festa. Potete immaginare che cosa proviamo in questi momenti. Come attendiamo una sentenza, il risultato di un esame. Promossi, o rimandati, oppure respinti. Io credo che saremo promossi».

Questo è il clima nel ritiro di Villar Perosa, e d'altronde non era possibile immaginarne un altro. Siamo al dunque, alla resa dei conti, a novanta minuti dallo scudetto che può aprire un ciclo bianconero. Boniperti tiene continuamente sotto controllo il suo orologio. Aspetta, più nervoso di tutti, le cinque di domani sera, il calcio d'inizio. Ancora oggi quando gli parlano del quattordicesimo scudetto risponde con gli scongiuri. Domattina salirà a Villar per il solito discorso d'incoraggiamento, però non è escluso che ad incoraggiarlo saranno i giocatori. Bettega, come ormai fa da due mesi, siede a tavola con i compagni di squadra. Sullo scudetto Roberto non ha dubbi: «Ce la faremo — dice — ce la faremo».

Haller sembra muto, eppure tanto corre al telefono e cerca di distrarsi parlando con Veltraud che rimane il suo conforto in ogni momento. Villar custodisce i suoi campioni con la consueta discrezione. Oggi non hanno chiesto autografi, bisogna lasciarli tranquilli, i giocatori.

Siamo al dunque, ed è perfettamente inutile non pensarci. Questa volta non si può dire: fate la vostra partita, serenamente. Come si può essere sereni e prendere comodamente sonno alla vigilia del quattordicesimo scudetto? La Neve vigila e somministra tranquillanti. Domani ne avremo bisogno tutti. Anche Salvadore, pur vecchio ed esperto, pur collaudato da mille battaglie sarà emozionato: «Sarebbe bello...» dice e non trova la forza per aggiungere altro.

Si parla del Vicenza. Nell'andata la Juventus vinse 3-1. Era la prima partita senza Bettega e la rabbia dei bianconeri esplose fin dai primi minuti. Dopo una settimana di tristezza fu una grande domenica. Ora il conforto per la vittoria che domani risulta indispensabile (dando per scontato il successo del Milan sul Catanzaro è possibile quello del Torino a Bologna) c'è il fatto che la Juventus in casa è irresistibile. Tranne che in due occasioni (Napoli e Milan) quest'anno ha sempre vinto. Può resistere il Vicenza (che i «nemici» dei bianconeri incitano a fare il miracolo) alla furia di una squadra protesa alla conquista del quattordicesimo scudetto? «Non dovrebbe resistere — dice Anastasi — però nel calcio gli aggiunti sono dietro ad ogni angolo e dovremo stare attenti. A questo punto non è paura ma coscienza di un traguardo che dobbiamo raggiungere a tutti i costi».

La Juventus conterà sul rientro di Marchetti. Fuori rimane soltanto lo squalificato Furino ed è un peccato perché l'erede di Del Sol meritava davvero di partecipare alla festa finale sul campo. Longobucco sarà terzino, Marchetti mediano. Invariato il resto, con Novellini in panchina. Berto Menti non ha ancora deciso la formazione del Vicenza, ma Anaolin e Cinesinho, due ex, hanno chiesto di giocare. La loro presenza ricorderà il tredicesimo scudetto e a Torino intendono raccogliere ancora qualche applauso. Il loro non è rancore, né desiderio di rivincita, anche perché non ne hanno motivo. Cinesinho domani probabilmente giocherà l'ultima partita della sua carriera nel campionato italiano. Ricordatevi chi era e come giocava. E' degno di partecipare alla festa.

Franco Costa

Picchi Stamane nella chiesa di San Pietro in Vincoli, a Villar Perosa, i giocatori della Juventus hanno assistito ad una Messa in memoria di Armando Picchi della cui morte oggi ricorre il primo anniversario. Era presente anche la vedova del compianto allenatore bianconero.

PALLONE-Domani il torneo

Felice Bertola uomo da battere

Felice Bertola sarà ancora l'uomo da battere nella cinquantanovesima edizione del torneo di pallone elastico che prende il via domani. Il nel volto campione d'Italia grazie al successo conquistato, per la verità un po' a fatica, lo scorso anno, è il favorito d'obbligo anche perché la formula del campionato sembra fatta apposta per le sue possibilità. Il capitano della Don Dagnino di Andora non dovrà nemmeno impegnarsi a fondo nel girone eliminatorio; gli basterà classificarsi, come già un anno fa, al terzo posto per conservare tutalle le sue aspirazioni di successo finale. Il migliar Bertola lo si vedrà presumibilmente in autunno, nelle tre o quattro partite che decideranno l'assegnazione del titolo. Il campione d'Italia, in sostanza, vuole «dosare» le sue forze per arrivare nelle migliori condizioni di forma in dirittura d'arrivo, pronto per piazzare lo spunto finale.

Chi saranno i suoi rivali nella corsa al titolo italiano? Quasi certamente gli stessi della passata stagione. Aurelio Bellippi e Massimo Berruti. Bellippi, anche se ha ormai raggiunto i quarant'anni, conta di ripetere l'impresa del 1971 e di giungere alla finale; il capitano della Don Dagnino di Andora, che ha conservato come «spalla» l'abile Galliano II, si è preparato a dovere nella sosta invernale e nelle partite pre-campionato ha dimostrato di non temere avversari che hanno dieci anni di meno. Anche Berruti dovrebbe avere maggiori possibilità che non lo scorso anno di arrivare alla finalissima: come stile e agonismo il ventiquattrenne professore astigiano non è certo inferiore a Bertola, ma del campione d'Italia non ha ancora raggiunto l'abilità nella battuta e nel «ricaccio».

Salvo grosse sorprese i tre «big» del campionato dovrebbero occupare al termine del girone eliminatorio le prime tre posizioni della classifica; poi la semifinale tra il secondo e terzo designerà il nome dell'altro finalista. Oltre alla lotta per il titolo, è attesa con interesse e speranza la prova dei due giovani esordienti Cania e Belmondo per i quali i tecnici pronosticano un sicuro avvenire. Il pallone elastico ha estremo bisogno di elementi di valore.

Queste le gare della prima giornata: Feliciano-Tassone ad Alba, Bellippi-Ciocco ad Andora, Arrigo-Corino a Monastero Vasco, Bertola-Gili a Cengio e Giallo-Berruti a Taggia.

Piero Galasco

Vertice a Roma per la Nazionale

CARRARO (inesperto) CON VALCAREGGI?

Si riunisce oggi a Roma il Consiglio Direttivo della Federcalcio. All'ordine del giorno c'è anche la preparazione della Nazionale in vista del girone eliminatorio per la Coppa del Mondo e l'aggiornamento del calendario per la squadra azzurra. E' probabile, infatti, che prima dei confronti con il Lussemburgo e la Svizzera in programma ad ottobre venga fatto disputare una partita amichevole.

Il fatto più importante, nella riunione, odierna, dovrebbe però verificarsi con l'annuncio da parte del presidente Franchi di affiancare Carraro, attuale presidente del settore tecnico, al commissario tecnico Ferruccio Valcareggi. In sostanza Carraro, a distanza di due anni, rieverebbe il ruolo che a suo tempo ebbe, con scarsa fortuna, Walter Mandelli. Valcareggi molto probabilmente accetterà la nuova situazione, anche perché non ha molto da scegliere.

Carraro è giovane, ma non è molto esperto, né troppo acuto in materia calcistica. Si confida nel suo entusiasmo per dare impulso ad un settore immalinconito dall'ultima partita, quella che è seguita l'eliminazione dal campionato d'Europa contro il Belgio. Se ringiovaniscono i responsabili è probabile che ringiovanisca anche la squadra.

Trotto Corse al trotto domani (ore 15,45) a Novi L.; al Premio Novi (lire 1.000.000, m 1700) partecipano Quadrageario, Sandalo, Campanile, Loch Ness; favoriti: Radiolari, Italy, Italia, Medford, Loch Ness, Boccaccino, Rio Tinto.

Cavalieri A Carnagnola domani, sulla piazza Martiri, avrà luogo, con inizio alle ore 14, una grande giostra a cavallo

CONCESSIONARIA
RINALDI
CORSO FRANCIA 262 - TORINO - TELEFONO 724.005
PRONTA CONSEGNA
AUTO UNION
TUTTI I TIPI

BRANCA
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
RINNOVA L'INVITO ALLA PROVA
dell' affetta
ANCHE A DOMICILIO
BRANCA
Corso Torino 197
RIVOLI
Tel. 950.453 - 957.871

STAMPA SERA
Sabato 27 - Domenica 28 Maggio 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 125

La Serie A

(30.a giornata - ore 17)

[illegible] NAPOLI	Arb. Gall
BOLOGNA - TORINO	Arb. Angonese
JUVENTUS - LANEROSSI	Arb. Monti
MANTOVA - [illegible]	Arb. Menegali
MILAN - CATANZARO	Arb. Pieroni
ROMA - VERONA	Arb. Toselli
SAMPDORIA - FIORENTINA	Arb. Porcelli
VARESE - INTER (oggi)	Arb. Panzino

Classifica: Juventus punti 41; Milan e Torino 40; [illegible] Inter 34; Roma [illegible] Napoli 28; Sampdoria 27; Bologna 25; Atalanta 24; Lanerossi 23; Verona 23; Catanzaro 21; Mantova 19; Varese 13.

Dieci per cento di probabilità, dicono i «profeti» del calcio parlato, ma non disarmano e guardano ad uno spareggio

TORINO E MILAN SPERARE ANCORA

ROCCO *"Il secondo posto, almeno, in solitudine,,*

«Ho [illegible] il dieci per cento di probabilità di riuscire a raggiungere la Juventus e disputare lo spareggio. Credo comunque che queste possibilità siano dettate più dalle speranze che da un esame della situazione. Ogni partita fa storia a sé ma non credo proprio che la Juventus [illegible] sfuggire la grande occasione di conquistare il 14° scudetto. Penso che i bianconeri non avranno difficoltà a battere il Lanerossi Vicenza. Il Milan si impegnerà allo spasimo contro il Catanzaro sia per quel famoso [illegible] di speranza, sia per conquistare attraverso i due punti la seconda posizione in perfetta solitudine. Il Torino, sarà impegnato a Bologna e non sarà facile a Giagnoni e [illegible] un arduento pareggio [illegible] un risultato positivo».

HERRERA *"Vidi Juventus confermo Juventus,,*

«La Juventus [illegible] il Vicenza con un [illegible] di [illegible] e si aggiudicherà lo scudetto. [illegible] quanto riguarda le altre [illegible] squadre che sperano in una scivolone dei bianconeri, [illegible] che il Milan riuscirà ad imporsi al Catanzaro e il Torino non [illegible] altro il pareggio a [illegible]na. [illegible] che [illegible] inizio il campionato lo pronosticai il [illegible] [illegible] Juventus. E' il [illegible] che possiede i migliori giocatori, una organizzazione perfetta. Lo scudetto andrà ai bianconeri che, più delle altre squadre, hanno saputo meritarlo. Per quanto riguarda la Roma, farà il suo dovere sino al fondo giocando con determinazione contro il Verona. I tifosi del Catanzaro possono stare tranquilli perché noi ci impegneremo al massimo per vincere, secondo i canoni della cavalleria e dello sport».

Giorgio Puia (qui con Ferrini) è alla 250ª partita in maglia granata (Foto Moisio)

L'ultima è di Puia

Sarà la 250ª partita in granata - Il «solito» [illegible] di Bui - Giagnoni: «Abbiamo già fatto molto, però...»

dal nostro inviato

Riolo Terme, sabato [illegible]

Anche Gianni [illegible] era sbagliato: credeva di andare [illegible] ritiro dalle sue «parti», a [illegible] Emilia, si è trovato invece qualche chilometro più [illegible], praticamente nel circondario di Imola. Nell'Hotel Cristallo, ce[illegible] del paese, il Torino [illegible] ricordato le ultime idee in vista della chiusura di campionato. Stamane la squa[illegible] si è [illegible] sul campo dell'Imolese, [illegible] poche ore prima dell'incontro il trasferimento al Comunale bolognese.

Stamane ha provato [illegible] Bui, l'unico in dubbio [illegible] squadra. Schiantato [illegible] Giorgio [illegible] dovrà per sostituire l'infortunato [illegible] e disputare [illegible] 250ª partita [illegible] maglia granata accoppiato che Lombardo sarà il numero 2, [illegible] da risolvere l'interrogativo riguardante il «pivot» [illegible] reale di un risentimento ai soliti adduttori [illegible] solita gamba destra. Quando [illegible], Gianni [illegible] dolore e a volte [illegible] minima notevole:

«Se non mi [illegible] — ha detto — dovrò dare forfait con mio grande dispiacere perché [illegible] a giocare nell'ultima partita di campionato, quello che potrebbe essere [illegible] stagione». Bui stamane ha provato [illegible] alla fine non era molto soddisfatto: la risposta circa la [illegible] presenza in campo verrà comunque nel pomeriggio dal professor Cattaneo il quale ai [illegible] comunicherà [illegible] giorni di riposo.

[illegible] nuovo Giagnoni? Ripete i concetti degli ultimi giorni sottolineando [illegible] frase: «Non vogliamo [illegible] Anche a Bologna [illegible] bene: la Juventus è facilitata dovendo giocare in casa [illegible] noi pensiamo soltanto a concludere [illegible] bellezza. Moralmente lo scudetto [illegible] vinto, [illegible] poi [illegible] saltare fuori uno spareggio, beh, non ci [illegible] certamente indietro».

[illegible] dicono che Bulgarelli forse [illegible] forfait...

«Ci crederò quando non lo [illegible] in campo. E' [illegible] quei "vecchietti" che [illegible] che [illegible] al momento opportuno sono sempre [illegible] a giocare».

Giagnoni [illegible] più tranquillo, [illegible] rispetto [illegible] giorni scorsi. Forse [illegible] tranquillità di Riolo Terme ha frenato un pochino il mister dopo alcuni [illegible] burrasca.

Parlare di formazione [illegible] ora non è possibile: se giocherà Bui, sarà il Torino [illegible] [illegible] la variante di Puia [illegible] di Ceresoli [illegible] ruolo [illegible] libero («Il mio [illegible]lo del futuro» [illegible] Giorgio, il più allegro della comitiva). [illegible] Bui, invece, [illegible] forfait, Giagnoni dovrà scegliere fra Luppi e Tosolini: il primo è in grande forma, negli allenamenti è sempre fra i più attivi, anche in fatto di gol; il «Topo» potrebbe essere preferito per motivi [illegible] che ha quasi [illegible] portato buono alla squadra, soprattutto nelle gare più difficili.

[illegible] Bologna possibile [illegible] rinuncia di [illegible]. Dopo avere fatto fuoco alla miccia, [illegible] alcune dichiarazioni inopportune, il rossoblù potrebbe [illegible] essere [illegible] [illegible] micchia che [illegible] prevede [illegible] fuori [illegible] Bologna-Torino, [illegible]

L'INTER ANTICIPA

(pensando a Rotterdam)

[illegible] [illegible] oggi a Varese l'anticipo [illegible] campionato [illegible] alla finale di [illegible]dam. Gli sforzi dei nerazzurri sono orientati ovviamente alla conquista della Coppa dei Campioni e l'ultima giornata del torneo servirà ad Invernizzi quale «test» delle condizioni fisiche dei giocatori in vista dei match contro l'Ajax di mercoledì prossimo.

Il tecnico intervista rilascia però la parola a «collaudo»: «La squadra — afferma — ha raggiunto da tempo la forma migliore, a Varese giocheremo per mantenere il ritmo, ma non per studiare gli schemi, poiché sono decisi da tempo». A conferma delle parole di Invernizzi contro i varesini questo pomeriggio ci sarà anche Corso, che per la squalifica dovrà invece assentarsi nella trasferta in Olanda.

Ora nelle persone hanno chiesto fino a questo momento di assistere ai match casalingo, i giocatori sono consapevoli della grande responsabilità che li attende, ma non dimenticano neppure il confronto che dovranno disputare contro la Juventus il 4 giugno in Coppa Italia: «Un impegno — osservano —, fatte le dovute proporzioni, altrettanto importante».

LINEA C.

Scegliete la vostra crociera ..... anche a rate
CROCIERE SOGGIORNO
PRIMAVERA - ESTATE - AUTUNNO 1972
GRANDI CROCIERE
ESTATE 1972
SCONTI PER VIAGGI DI NOZZE NELLE [illegible] AL [illegible]
COSTA ARMATORI S.p.A. GENOVA
Rivolgetevi alla Vs. Agenzia di viaggi!

EURODOMUS
galliano
HABITAT NONE - tel. 986.168
GALLIANO in occasione [illegible] eurodomus è VI invita a None per la mostra sul tema:
«[illegible] E [illegible] PER UN HABITAT MODERNO»
Ogni sabato 27 - ore 15 [illegible] pullman per None diversi orari secondo ore 16.30 [illegible] desiderio
ore 17 [illegible]

Melani Sport
Via Cavour, 8 - Telefoni 510.294, 546.051 - TORINO
CONTINUA LA VENDITA
SINO AL 15 GIUGNO PROSSIMO
SCONTI
dal 30 al 50%

Che spettacolo all'Olimpico di Monaco!

La "NETZER gang,, fa calcio raffinato

dal nostro inviato

Monaco, sabato sera.

Adesso c'è la controprova del Belgio per la «Netzer [illegible] alla: [illegible] ha eliminato gli azzurri affrontare, in una [illegible] due semifinali del Campionato d'Europa, [illegible] scatenata Na[illegible] sera i giocatori di Schoen hanno travolto [illegible] distanza i [illegible] nella partita che ha [illegible] ufficialmente lo [illegible] Olimpico, di fronte a ottantamila spettatori in delirio.

Difficile non en[illegible] per [illegible] squadra, che gioca [illegible] ottimo football collettivo, ha delle individualità [illegible] spicco, sfrutta un «fondo» atletico [illegible] e [illegible] siede quella varietà di temi e di idee che [illegible] rendono anche [illegible] da spettacolo. Il tutto legato da quelle [illegible] devono essere sempre le caratteristiche [illegible] sensiali [illegible] gante. [illegible] sportiva generosità: il gusto del rischio, la convinzione di [illegible] sere più forti e il desiderio di volerlo dimostrare.

Mancavano, ieri sera, le [illegible] titolari Grabowski ed Held, [illegible] [illegible] esordire col pigiallo del [illegible] all'estrema sinistra il ventitreenne Kremers, [illegible] Müller tornare [illegible] goleador [illegible] mondiali. Hoeness confermarsi fra i migliori venten[illegible] [illegible] mondiale, [illegible] Netzer, benché dolorante, [illegible] [illegible] con i suoi [illegible] precisi, partire in «affondo» inarrestabili.

Quando [illegible] [illegible] [illegible] il piglio deciso del giocatore di [illegible] che va a canestro: sembra non ci [illegible] altre soluzioni per fermarlo che commettere [illegible] fallo. Proprietario [illegible] night club, sempre [illegible] in [illegible] do eccentrico, Netzer fuori campo ha un fare effeminato, ma in partita è un leone. [illegible] una [illegible] tedesco di artisti sportivi [illegible] anni dedica i suoi vari tipi di scarpe [illegible] gioco [illegible] nomi [illegible] nazionali germanici. Tutte le [illegible] nere, quelle «tipo Netzer» sono di [illegible] blu violetto con [illegible] gialla: [illegible] [illegible] più ad un personaggio [illegible] enigmatico, [illegible] campione [illegible] quest'anno [illegible] slancio dalla strabiliante partita contro l'Inter [illegible] file del Bo[illegible] [illegible] disputare, a venti [illegible] anni, la [illegible] più [illegible] stagione.

[illegible] avversari così scatenati, desiderosi [illegible] [illegible] re il pubblico, i sovietici [illegible] no stati [illegible]. Il veterano Kurtsilava (29 anni, ma [illegible] 52 presenze in Nazionale) sul [illegible] lasciato la difesa per cercare il gol, e ha finito per [illegible] [illegible]. In contropiede Müller e [illegible] gli [illegible] nella «guardia» avversaria come un coltello nel burro. C'è da [illegible] rarsi che le due rivali di ieri sera [illegible] ritrovino di [illegible] nella finale [illegible] campionato europeo delle nazioni, e [illegible] interessante vedere se in [illegible] clima non più [illegible] i sovietici [illegible] faranno «maltrattare» un'altra volta.

Il pubblico [illegible] [illegible] lo [illegible] felice per il risultato e lo spettacolo, non certo per la prospettiva [illegible] rifarsi i [illegible] chilometri e [illegible] necessari per raggiungere [illegible] stazioni terminali della metropolitana, il mezzo più efficace per arrivare nella [illegible] na olimpica, visto [illegible] le auto [illegible] sono [illegible] problemi [illegible] traffico. Lo stadio è bello, ma [illegible] [illegible] non ci [illegible] facili [illegible] [illegible] ma tortuosi cammilamenti per [illegible] privi o [illegible] di indicazioni. E la famosa «tenda», sollevata com'è [illegible] suolo [illegible] ogni parte, [illegible] svolge [illegible] funzione protettiva delle abituali coperture, ma lascia [illegible] trare spifferi [illegible] prendono [illegible] il pubblico.

Ci [illegible] [illegible] il costo d'un impianto [illegible] genere, [illegible] i tedeschi [illegible] no orgogliosi ugualmente. [illegible] questo non [illegible] [illegible] molto la battuta di Serbi [illegible] Pavlov, [illegible] [illegible] dello sport, il quale, ieri, alla conferenza stampa che ha preceduto la partita, alla domanda: «Siete [illegible] a Mosca a spendere [illegible] miliardi [illegible] [illegible] per ospitare le Olimpiadi [illegible] 1980?», ha risposto, [illegible] un lampo negli occhi azzurri: «Questi [illegible] primati [illegible] ci [illegible]».

Bruno Perucca

Serie B, quart'ultima

Novara e Genoa per lo spettacolo

Giornata tranquilla domani in serie B per Novara e Genoa. I piemontesi, che promettono un pronto riscatto contro il Palermo dopo aver assaporato il blasone domenica scorsa, giocheranno tranquilli per gli avversari. Intorno ai nomi di Picat Re, Pulici, Jacovozzi, Grossetti e Vecchietti girano infatti le voci di trasferimento e gli interessati sanno sicuramente di essere seguiti passo-passo dagli «inviati» dei clubs della massima serie. Il Genoa [illegible], durante l'allenamento, ha perso Piccioni a causa di una forte contusione al perone sinistro. L'assenza di Piccioni a Terzago verrà rimediata con Duella e con Muselli.

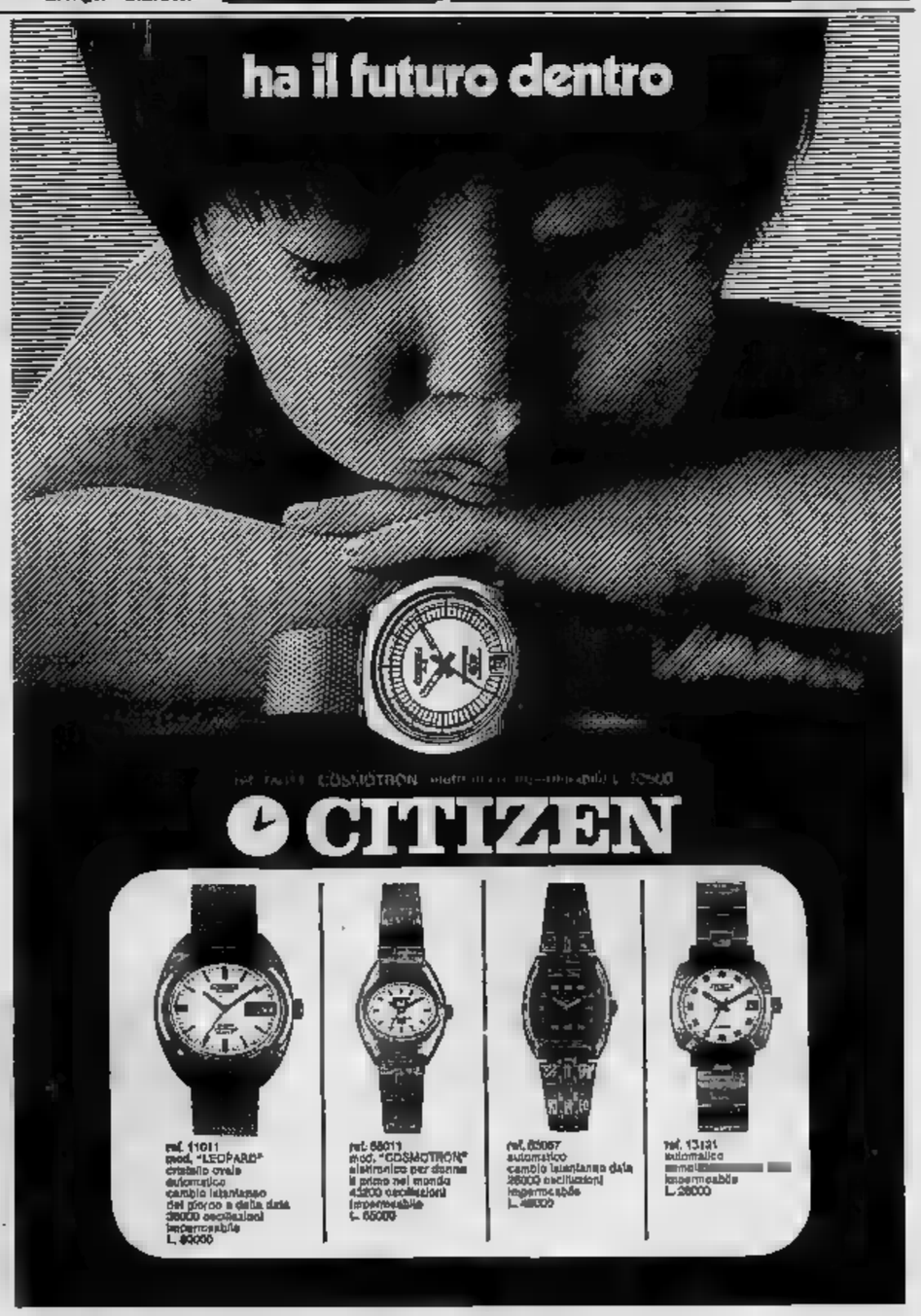
SERIE B (35ª giornata - ore 17): Arezzo-Como; Bari-Catania; Brescia-Cesena; Foggia-Livorno; Novara-Palermo; Perugia-Modena; Reggiana-Monza; Reggina-Lazio; Sorrento-Taranto; Taranto-Genoa;

Scontro diretto Per il girone A della serie C, giunta alla quartultima giornata, l'Alessandria gioca a Piacenza una partita probabilmente decisiva ai fini della promozione. Gli grigi infatti dovessero cedere di fronte ai Piacenza, che potrebbe sperare nella zona bassa della classifica, dovrebbero definitivamente dire addio alle speranze di vittoria finale. La capolista Lecco si trasferisce ad Imperia contro una squadra impegnata nella battaglia della salvezza e ridotta da due assistiti pesanti. In coda la Pro Vercelli affronta il Rivarolo nello scontro diretto fra i bianchi rientrerà probabilmente Bisazza, un elemento utilissimo che negli ultimi incontri ha dovuto rimanere in tribuna a causa di un infortunio.

SERIE C — GIRONE A (35ª giornata - ore 17): Alessandria-Piacenza; Cremonese-Seregno; Imperia-Lecco; Legnano-Pro Patria; Novarese-Pro Vercelli; Saronno-Savona; Solbiatese-Derthona; Valdagno-Trento; Venezia-Padova; Verbania-Treviso.

Tre allo spareggio Il campionato di serie A si concluderà domani anche la quarta serie. Nel girone A, dopo le burrascose vicende dei giorni scorsi, le squadre dovranno [illegible] di desiderate davvero la promozione. La situazione [illegible] è ancora incertissima ed [illegible] a qualsiasi risultato, senza escludere addirittura uno spareggio a tre. La Canavese infatti gioca in trasferta a Borgosesia ed Asti[illegible] e Biellese, che seguono ad un punto, affrontano sul proprio terreno rispettivamente Borgomanero e Gavirese.

SERIE D — GIRONE A (ultima giornata - ore 17): Abbiategrasso; Albese-Rapallo; Arona-Canelli; Asti[illegible]-Borgomanero; Biellese-Gavirese; Borgosesia-Crescenzago; Casale-Juventus Domo; Ivrea-Sestri Levante; Omegna-Gallaratese.

ha il futuro dentro

CITIZEN

ref. 11011 mod. "LEOPARD" cristallo ovale automatico cambio istantaneo del giorno a data data 28800 oscillazioni impermeabile L. 65000
ref. 58011 mod. "COSMOTRON" elettronico per donna il primo nel mondo 43200 oscillazioni impermeabile L. 65000
ref. 63067 automatico cambio istantaneo data 28800 oscillazioni impermeabile L. 48000
ref. 13121 automatico [illegible] impermeabile L. 26000

notizie dello sport

L'auto sicura della FIAT

WASHINGTON — Vivo interesse e larghi consensi ha ottenuto il primo studio di vettura sperimentale sicura classe libbre) presentato dalla Fiat in occasione della Terza Conferenza tecnica internazionale E. S. V. (Experimental Safety Vehicle). Il prototipo costituisce il primo risultato concreto di una serie di studi ed esperienze che la Fiat attua da tempo nel campo sicurezza sia per conto proprio sia collaborando alle iniziative esistenti nel quadro degli accordi internazionali.

Il prototipo Fiat presentato a Washington è la prima realizzazione mondo vettura sperimentale sicura nel piccole economiche. E' il frutto ciclo di ed esperienze effettuate sulla berlina 500, la più piccola della Fiat.

L'esperienza è particolarmente interessante anche perché l'attuale impostazione del problema stessa mette principalmente sotto su la vettura piccola. La Fiat ha concentrato i suoi studi proprio su questa categoria, conto di questi modelli e dall'incidente rilevante i problemi della sicurezza loro costo. Il prototipo Fiat presentato a è stato « un fatto sperimentale e di ricerca ».

FIAT e LANCIA al vertice

Lampinen attacca Lindberg insegue

Loutraki, sera.

Lapola e Fiat sono per volta alleate nel durissimo Rally dell'Acropoli. Le due marche hanno concluso nella maniera migliore la prima tappa di questa massacrante gara (tre vetture ai primi posti, anche se classifica, per lungaggini organizzative non è ancora definitiva) ed dall'inizio della prova conclusiva che si svolge tutta sulle terribili strade del Peloponneso, cercano di l'assalto degli altri squadroni che volor reagire dobacio.

Riepilogando la situazione, il rally vede in testa Fulvia HF 1600 di Reinicke-Lampinen seguita con minimi distacchi da Lindberg-Eisendle non la Fiat 124 spider 1600 e dall'identica vettura condotta Trombotto-Enrico. La in vetta graduatoria provvisoria di macchine sarebbe stata ancora più la se la sfortuna non avesse colpito negli ultimi chilometri l'equipaggio Kallstrom-Haggbom che si trovava al mando della corsa. La Fulvia due ha inopportunamente e a nulla valsi gli sforzi dei bravi meccanici seguito del rally che si sono prodigati immediatamente per riparare il guasto: purtroppo era l'intero ad cedolo e non vi è stato più da fare.

In questa molto ben piazzato le BMW Tony e dal tedesco che a Fiat. fuori (Escort RS), Blomqvist (Saab) Eklund, mentre la Porsche Waldegaard è molto attardata per perdita d'olio.

c. p.

L'AUTO DOMANI

Indianapolis Parte oggi alle 17 (ora italiana) la « 500 miglia » di Indianapolis. Nella corsa più famosa del mondo, giunta alla 50ª edizione, sono al via 33 piloti. Partono in testa Bobby Unser con la Olsonite Eagle, Peter Revson (McLaren-Offy) e Mark Donohue (Sunoco-McLaren-Offy). Unser ha ottenuto nelle prove il miglior tempo con il giro più veloce a 325 chilometri orari di media.

Nürburgring La Ferrari alla ricerca di un'altra successo ha ottenuto il miglior tempo nelle prove della « 1000 chilometri », ottava prova del campionato del mondo marche in programma domani sul circuito di Adenau. Le qualificazioni si sono svolte sul bagnato e il più veloce è stato Arturo Merzario con la 312 P; alle sue spalle l'Alfa 33TT3 di Andrea De Adamich, poi ancora le Ferrari di Regazzoni-Ickx e Peterson-Schenken. E' la gara anche la Gulf Mirage con Bell-Van Lennep.

Cerrina Domani sulla del Racing all'Aeroporto disputa la Coppa Yamaha, si gli guida con la formula « slalom speciale ». Sul tracciato di gara è stata sistemata una serie di « boe » che formano una serpentina che si deve percorrere con la maggior precisione e nel minor tempo possibile. Le tradizionali premeranno il via 1 concorrenti con vetture stradali di serie, mentre al pomeriggio saranno in gara i piloti con patentino sportivo su vetture (trasformate regolarmente) e su quelle di formula libera aventi di cilindrata e misure.

Bormio Undici giudici della scuderia Torino Corse parteciperà domani alla corsa in salita Bormio-Stelvio. Fra di loro Primo con l'Alpine Renault, Cattaneo con l'AMS Sport e Durico con l'Abarth Sport.

Monza Due giorni di formula 3 sulla pista junior dell'autodromo, è in programma la terza prova del campionato italiano di Formula Corsa 3, con finale alle 18,45. Un'ora dopo finale di una gara formula 850. Domani (con finale alle 17) si disputa la 3ª Coppa Agip, internazionale di F.3 con la partecipazione di 52 piloti.

scoprite l'Architettura italiana col nuovo regalo di

Panorama

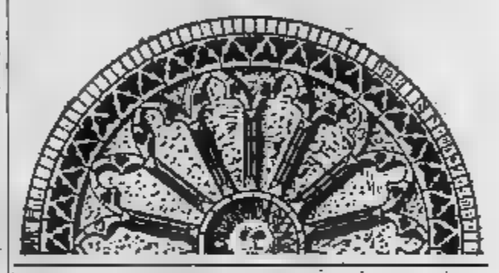
una carta geografica più un fascicolo illustrativo dedicati ai più bei monumenti dal Medioevo ad oggi

tre numeri consecutivi in ogni di PANORAMA una dell'Architettura (cm 49x68 di formato, stampata a colori) ed fascicolo con le caratteristiche di tutti i nostri più interessanti monumenti: castelli, palazzi, ville, chie-

La prima ed il primo fascicolo dedicati all'Italia settentrionale e sono inseriti nel di PANORAMA in
All'Italia centrale e all'Italia meridionale e insulare sono dedicate rispettivamente le altre due carte che troverete, con i relativi fascicoli, nei prossimi due numeri della rivista.

Panorama

da oggi in



TAPPEZZERIE DI VERO TESSUTO posate chiodi in opera con i supporti Royal

E' un sistema nuovo, rapido, perfetto, conve- a fi

I tessuti si possono posare su tutte le pareti e soffitti, appena asciutti il potere assorbente delle pareti, lavarli in lavatrice e applicarli di nuovo senza difficoltà: su tutte le pareti indispen- sullo mejo belle.

Richiedetali presso i migliori tappezzieri.

Ditta Vassagon esclusivista dei supporti Royal e dei tessuti C. Vidua n. 11 - Torino - Telefono 480.870

GIRO - Per MERCKX le insidie della Sila

FUENTE all'uppercut

Solo Motta può salvarci

dal nostro inviato

COSENZA, sera.

Gianni Motta, salvaci tu. Ad un terzo della marcia del Giro d'Italia, quando restano ancora da disputare quattordici tappe, ogni speranza di conquista parte di un italiano sembra svanita, in base ad obiettive considerazioni o sulle difficoltà della che sembrano insormontabili per i nostri timorosi seguaci. Il tema del giro lo si conosce, dopo i uomo spagnoli, solito, vulnerabili invece agli altri terreni.

Merckx cerca alleati, ma non ne trova. Anche perché gli italiani, quelli che potrebbero legittimamente appoggiarlo, trovando un comune denominatore la lotta contro la supremazia degli spagnoli, non lo fanno perché hanno paura, perché non si sentono sicuri di se stessi.

vuol vincere, insomma, solamente salvare la faccia e non è detto che questa sia un'impresa da poco. Giudicando il rendimento dei nostri « big » in questi primi giorni di corsa, non v'è certo da stare molto allegri: Bitossi il prossimo prima vera lealtà, a liberato da responsabilità classifica, si dedicherà presumibilmente alla ricerca di un paio di successi di tappa; lo stesso vagherà di peso a Dancelli, il quale non ha mai nascosto di nutrire fastidio alla battaglia per la maglia rosa; il cannibalismo Gimondi ha stretto i denti per non cedere sul Blockhaus, ma illudersi su un suo ricupero sembra rischioso; Zilioli è una « sfinge ».

Resta Motta. E' quello, fra tutti, che ha speso meno: non una pedalata più del necessario, non uno sforzo che meriti di essere segnalato, salvo la vigile attenzione che ha permesso di arrivare al Blockhaus coi Merckx e di battere allo sprint per il terzo posto sulla montagna abruzzese. Un Motta che recita il suo ruolo con e misuratezza, e non spendere un'oncia di energia più, e controllare la situazione con la forza intuizione esperti personalmente fino a quando non necessario. Lui il suo compagno squadra Gösta Pettersson hanno scelto la strada che ha l'arma supremo, alto rischio di vincere il Giro: della regolarità, sempre nella mia soli, anzi direttamente alla ribalta.

Gianni Pignata

Il belga accusa gli italiani: « Si accontentano di vedermi in difficoltà favorendo lo spagnolo »

dal nostro inviato

Cosenza, sabato

Nuovo attacco spagnoli, nuovo terremoto al Giro? Oggi è in programma un altro tappone: 151 chilometri Cosenza a Catanzaro, con il valico di Monte Scuro (m. 1618) dopo pure trenta chilometri a Croce di Aguara (m. 1371) a metà percorso. le due della: dura come il Blockhaus, quasi. La pendenza media sfiora sette per cento, in qualche punto arriva addirittura al quattordici; il adatto per un'altra offensiva spagnola, magari dello stesso Fuente, che in montagna come vento.

Il dato pochi minuti prima di mezzogiorno. L'umore di Merckx : « C'è troppa — ha detto — che si accontenta di vedermi in difficoltà. Gente non vuol vincere il Giro, che vuole soltanto che io lo perda. Gli interessi degli italiani. questo momento, collimano con i miei; bisognerebbe staccare gli spagnoli, portarmeno staccati. tutti corrono nella mia scia, solo potessi risalire. Ma il tempo passa anche per forte come tre anni. spagnoli dominando la corsa. Il loro catenaccio funziona: ed è un catenaccio che bisognerebbe rompere in pianura, nessuno prova. Oggi ci sono altre salite, Fuente e potrebbero dare un colpo e recolta gente ».

Anche Vlasimnck si comporta come gli italiani: sempre nella scia di Merckx, sempre difesa. Ieri Roger si spirito all'offensiva un di attacco, ma tagliando il traguardo ed, ha vinto. Ma non certo questi attacchi che possono spaventare Fuente e Lasa. De Vlaeminck ha « Eddy da aiuto, ma io alcuna intenzione di dargliela: concedermi il lusso perdere il qualche parziale mi trebbe bastarmi; no, lui il favorito numero quindi comporti di conseguenza; perché dovremmo faticare per favorirlo? Ho aspetto che sia lui ad attaccare per recuperare terreno confronti degli spagnoli. Gli starò appiccicato come un'ombra e cercherò di batterlo in contropiede. E' il più forte, maglia rosa; tocca a lui muoversi. E questo Giro d'Italia dimostrerà che Merckx non è più imbattibile ».

La Sila, oggi potrebbe dare nuovo volto al Giro, se Eddy a rompere il « catenaccio » e, in salita, dimostrasse più forte non sui Blockhaus. Ma tappone oggi potrebbe anche scalfitare un grosso per qualcuno degli italiani meno in forma. Per Gimondi, ad esempio, che fatica a tenere le ruote migliori o in strada continua a soffrire. E se Gimondi dovesse fallire, forse comincerebbe a pensare al Tour ed il gradito di capitano passerebbero a Zilioli, che invece al Tour non andrà.

Maurizio Caravella

Il Giro alla

TV — Ore 13,30-17 (S. P.): telecronaca diretta dall'arrivo, Telecronisti Adriano Deman e Giorgio Martino.

RADIO — Oltre ai normali notiziari inclusi nel « Giornale Radio » sulle due reti sono previsti i seguenti servizi speciali quotidiani:

— Ore 12,45 (P. N.): cronaca diretta della tappa finale e dell'arrivo.

— Ore 19,55 (S. P.): servizio speciale Giornale con commenti ed interviste.

HARLEM il successo continua

Così come era già stato Milano e Bologna, gli Harlem Globetrotters continuano a strare il « tutto esaurito » al palazzo dello sport torinese. Due spettacoli stasera e dal parco Rabitti molta gente ha dovuto tornare indietro senza poter entrare.

E' il segno più chiaro dell'immutata popolarità degli Harlem della validità della loro formula che propone il basket come spettacolo, come un continuo ed unico show nel quale la tecnica più raffinata si unisce all' del funamboli negri.

Gli avversari della Boston Shamrocks si sono integrati a fondo ma nessuno dovuto cedere agli straripanti Harlem. La manifestazione prosegue stasera, domani pomeriggio e domani sera.

Domani in piazza Zara

d'oro

(g. tol.) Organizzata Circolo aziendale « La Stampa », si disputa domani la gara bocciofila a coppie « Targa d'Oro Cinzano - Coppa "La Stampa" ». Alla competizione, articolata in due distinte — una per le categorie « C » e « D », l'altra per la « Promozione » — possono partecipare esclusivamente i giocatori cartellinati all'Enal-Figb.

Per i bocciofili sono in palio quattro artistiche e 44 medaglie; alle società cui appartengano le coppie vincenti della « Promozione » verranno assegnate tre coppe; la coppa « La Stampa » andrà alla società cui appartiene la coppia vincente della « C » e « D ».

alle 7,30 sui campi « La Stampa » Zara e su quelli del Bocciodromo provinciale di via Fréjus (alle 8 per la sola « C » e « D »). Le iscrizioni vengono accettate presso la sede del Circolo alle ore 12 (telefoni 694.012 e 696.818).

Ippica ad alto livello

Velino a Vinovo "prova del nove,,

(c. r.) Giornata ippicamente alto livello. A Roma (ed ore 17, 1ª canale ore 17,15) Premio Presidente della Repubblica (galoppo, L. 38.000.000 m 2000) con Garisenda 60, Garim 58, Agami 58, Merckx 58, Huche 58, Cantigliatello 58, Alcamo 60, Diddicoy 53 ½, Kerkanna 51. A Fadova, Premio Elwood Medium (trotto, L. 16.500.000, m 2600) con Vernoli, Monaghan, il fortunato Sbarli di Jesolo, Bugat, Beverly, Pallido, Patrocio, Vado.

A Vinovo galoppo: quattro buone corse (di cui una ad ostacoli) in programma; attesa per la prova del due anni che dovrà meglio chiarire il valore di Velino ed interessante incontro fra i tre anni, in particolare fra Coky, ed El Fayum.

Galoppo, domani ore 15,30

BELLOTTA
lire 2.200.000, metri 1000

1. Villa Clemens (52½
2. Marinsol (55½ Cerioni)
3. Velino (54 Benirico)
4. Saban Boy (54 Pastore)
5. Cayer (52 Cipolloni)
6. Carnet (51 Pinto)
7. Bernardo (54 Frontini)
8. del Vaga (54 Pusciatti)
9. Tenderly (48½ Fidano)

Premio BORG. PARELLA
lire 2.200.000, metri 1600

1. Idam (54 il)
2. Lamar (52½ Benirico)
3. El Fayum (52 Cipolloni)
4. Princely Song Pinto)
5. Pastore)
6. (48½ Bertolotti)

favoriti:

1. 15,20 - L. 2.000.000, m. 3400: Ankermusi-Capelawn
2. 15,55 - L. 800.000 (gentl.), m. 3400: Rousselet-Constable
3. 16,20 - L. 1.500.000 (gentl.), m. 3600 ostacoli: Benirico-Botafuoco
4. 16,45 - L. 3.000.000, m. 1100 ostacoli: Golden Eros-So Grand
5. 17,10 - L. 2.200.000, m. 1000: Velino-Villa Cisneros
6. 17,35 - L. 2.200.000, m. 1600: Coky-Idem
7. 18,00 - L. 1.000.000, m. 1600: Marialisa-Pranlio

Assemblea dimezzata per lo sci

(g. v.) Quest'oggi alle palazzo di Nigretta l'assemblea annuale degli Club Alpi Occidentali, i cui contributo hanno di in due parti riunione delegando a quella odierna il compito di eleggere i delegati per il congresso nazionale, rimandando a settembre la un radano straordinario il rinnovo delle cariche.

Non potuti i motivi polemici che animano in vigilia rinnovo cariche federali e proposito in considerazione dell'opposizione piuttosto vivace anche in Piemonte si è voluto evitare il rischio di accumulare le due elezioni e da parte di chi è attualmente nei ruoli dirigenti perdere il controllo del comitato.

I rappresentanti delle società direttamente rappresentato modo di recitare un ruolo di primo piano dal momento che la consueta raccolta di deleghe non è potuta avvenire quest'anno per le modifiche al regolamento federale che prevedono l'assunzione di deleghe soltanto da parte dei presidenti di società o da chi eventualmente li rappresenti.

SOGEA S.p.A.

Nuova Concessionaria

Alfa Romeo

A vostra disposizione per prove personali guida la nuova

Alfetta

prova anche domicilio

TORINO - C.so Siracusa 40 - Tel. 356.617

HARLEM globetrotters

SPORTIVI GIOVANI!
Unica per vedere i meglio del basket a Torino per voi
I FAVOLOSI HARLEM GLOBETROTTERS
PALAZZO dello SPORT
STASERA ORE 21,30
DOMENICA 2 SPETTACOLI ORE E 21,30
Riduzioni per comitive - Prevendita: Enal, Corso Vittorio Emanuele 75 - « La Stampa » - Palasport tel. 372.028 - 372.940 cont.

mimTUP ESCLUSIVO UNA SPETTACOLARE DI FANTASIA mimTUP

Cognome
Nome
Via
Città Cap.

SAN MAURO Si apre domani la tradizionale «Sagra» che presenta al pubblico un prodotto che ha reso famoso il paese - Trenta espositori in un padiglione profumato e fragrante

Il posto delle fragole

Interminabili colonne di automobili in fila davanti alle bancarelle - I torinesi preferiscono acquistare la frutta direttamente dal produttore

Le fragole, ogni, crescono un po' dappertutto. Ma quelle piccole, nere, profumatissime, «di bosco autentiche», sono esclusivo privilegio di San Mauro. Si tratta probabilmente di un motivo esclusivo di prestigio, in quanto tutti i negozi torinesi espongono le classiche «fragole di San Mauro», anche se spesso sono state raccolte in altra zona, se non addirittura in California.

Se si dovesse giudicare dalla quantità che arriva sul mercato, si dovrebbe pensare a distese sterminate di piantine, ad una coltivazione a livello quasi industriale: invece, a San Mauro, tutto è contenuto a livelli molto più ridotti, di aziende con dei criteri produttivi adeguati ne esiste una sola: il resto spetta ai contadini, ai piccoli coltivatori che lavorano a livello famigliare, ai piccoli orti arrampicati sulla collina.

San Mauro, stretta tra il fiume — o meglio, quello che un tempo era il fiume, che dava vita ad una intensa e fruttuosissima pesca di frodo, specialmente negli anni della guerra e che oggi è ridotto tanto male da non essere riconosciuto da chi torni a visitarlo — e la collina, ha cominciato ad allungarsi, tanto da diventare parte integrante di Torino, è diventata fiera delle sue fragole e della festa che le vede protagoniste.

La fragolina nera sta diventando sempre più rara: la coltivazione non prevede copertura di nylon, la fragola resta quindi esposta alle intemperie; quest'anno, inoltre, con i settanta giorni di pioggia ininterrotta, la maturazione è avvenuta con un certo ritardo.

La fragola ha quindi a San Mauro una sua tradizione, molto sentita dai locali ed anche dai visitatori che in questo periodo arrivano a frotte, ingorgando il traffico. Ogni sera, lungo la strada provinciale, si può assistere alle soste delle automobili, in lunghe file, che stazionano presso le bancarelle. I proprietari acquistano le fragole, che sono poi quelle che il giorno successivo raggiungeranno i mercati ed i negozi di Torino, ma che hanno l'innegabile vantaggio — anche di carattere psicologico per l'acquirente — di essere appena colte.

Domenica si aprirà la «18ª sagra della fragola» organizzata dalla Pro Loco con l'assillo dell'amministrazione comunale. Come ogni anno, i prodotti migliori verranno sistemati in un unico banco della lunghezza di ventotto metri, che accoglierà i trenta espositori. Manifestazioni di contorno, il ballo pubblico, il concorso canoro «La fragola d'oro» riservato ai bambini ed una interessante mostra dei disegni degli alunni delle scuole elementari, con argomento, naturalmente, la fragola. La gara di canto per i piccoli aspiranti divi ha avuto l'anno scorso un successo strepitoso e quest'anno sono pervenute più di cento iscrizioni.

Il presidente della «Pro loco», Giovanni Morello che cura da anni con passione l'organizzazione della fiera, è certo dei risultati positivi: «La caratteristica di San Mauro è senza dubbio la fragolina nera che ormai può essere presentata al pubblico in quasi tutte le stagioni dell'anno. Naturalmente, si tratta di una produzione di alto livello e necessita di particolari cure. Quindi, la festa delle fragole rappresenta una grossa occasione per gustare un prodotto genuino che non sempre è possibile reperire sul mercato.

Beppe Bracco

I problemi del Comune

Scuola e viabilità

Le fragole rappresentano l'aspetto più pittoresco di San Mauro, ma i problemi della cittadina non si fermano certamente al livello della frutta. Il paese è ormai strettamente legato a Torino e quindi molti problemi sono quelli della grande città. L'occupazione operaia gravita quasi esclusivamente verso il capoluogo, a San Mauro non esistono industrie di vaste proporzioni.

Il sindaco, geom. Fedele Paletto, illustra i maggiori problemi dell'amministrazione comunale: «I più importanti sono due: quello della scuola e quello della viabilità. Per quanto riguarda il primo, speriamo di poter costruire entro l'anno due edifici scolastici con una spesa di quasi ottocento milioni. Si tratta di una iniziativa che non può essere ulteriormente procrastinata, basti pensare che siamo stati costretti ad adottare i tripli turni. In quanto alla viabilità, non è un mistero che nei giorni festivi e prefestivi il traffico intasa completamente il centro del paese. Abbiamo un progetto per la costruzione della circonvallazione, una nuova arteria che dovrebbe passare sotto una delle arcate del ponte sul Po e sboccare direttamente alle porte di Torino. Naturalmente, si tratta di una spesa notevole, dell'ordine di settecento milioni, ed in proposito sono in corso iniziative con l'Anas che dovrebbe quanto meno dare un contributo. Questi sono i due problemi più urgenti di San Mauro. Per il resto, ritengo che le cose siano accettabili, nella piena normalità».

Come già detto, l'occupazione è a un buon livello, l'edilizia popolare ha risolto quasi tutti i problemi del settore. Anche per quanto riguarda il verde pubblico, i risultati ottenuti sono positivi. I bambini dispongono di due campi giochi, uno a Sant'Anna e l'altro nel centro cittadino. Inoltre, sulle rive del Po nei pressi del campo sportivo, è a disposizione dei cittadini il Parco Rimembranze, che verrà ulteriormente ampliato.

La «festa delle fragole» è soprattutto la festa dei bambini. La tentazione di scegliere nel canestro il frutto più bello e gustoso è sempre irresistibile, con il risultato di rovinare una composizione cui è stata dedicata molta cura. Gli organizzatori della Mostra tengono in gran conto i piccoli visitatori che sono i migliori propagandisti del prodotto nei confronti dei «grandi» che li accompagnano. «Molto spesso i genitori vengono alla Mostra per accompagnare i bambini a fare un giretto, senza intenzioni d'acquisto — dicono gli espositori —, ma finiscono per andarsene carichi di cestini. I bambini sono irremovibili: le fragole esercitano su di loro un fascino speciale, irresistibile». La gioia più grande, comunque, resta quella di raccogliere le fragole nei prati, divertimento quasi del tutto negato all'infanzia della grande città. Non è escluso che nella prossima edizione della Fiera i bambini più buoni abbiano questa possibilità.

I produttori preoccupati per la concorrenza dall'estero

Il prezzo non è cambiato dai tempi del dopoguerra

«Se le cose non mutano, almeno metà dei coltivatori dovrà sospendere l'attività» - Proteste per la chiusura del mercato al sabato a Torino

Il presidente della «Pro Loco», Giovanni Morello, esamina i prodotti di Mario Anselmo

La fragola a San Mauro è coltivata anche ad un livello che si potrebbe definire quasi industriale. Alla fiera se ne vendono quasi quindici quintali al giorno ed è evidente che non tutti sono prodotti dai piccoli orti della collina. Uno dei principali coltivatori, forse il primo che ha cominciato a risolto il problema della fragola con una visione più ampia, è il signor Angelo Anselmo. La sua fragola nasce all'aperto ed anche in serra, cosa che gli consente di poterla presentare al mercato in qualsiasi periodo dell'anno. La varietà che oggi è maggiormente richiesta è la «Pocahontes», il classico fragolone che può raggiungere dimensioni insospettate.

«Si tratta senza dubbio della più richiesta, la migliore in circolazione. — spiega il figlio del titolare, Mario Anselmo — e quella che è prodotta in maggior quantità. Anche la "quattro stagioni", derivata dalla fragolina di bosco, è molto richiesta, ma il consumo è indubbiamente minore. Si tratta di una pianta delicatissima, che richiede cure continue. Basti pensare che cresce soltanto in un terreno che abbia determinate caratteristiche, occorre ricreare l'ambiente del bosco.

Gli aspetti economici del mercato della fragola sono complessi. I produttori lamentano che il prezzo è troppo basso, in pratica non è aumentato nei confronti dell'immediato dopoguerra, restando sulle 350-400 lire al chilo. *«Se le cose continuano così, almeno la metà dei produttori sarà costretta ad abbandonare l'attività. La concorrenza da Israele, dalla California e dalla Nuova Zelanda è spietata — dice Mario Anselmo —. Inoltre, noi abbiamo grossi problemi inerenti la mano d'opera. Coltivare le fragole, oggi, è un'attività molto gravosa».*

Altro problema che i produttori di San Mauro vorrebbero fosse risolto al più presto, è quello che riguarda il mercato di Torino, dove i posti sono pochi e vengono praticamente presi d'assalto alle tre del mattino.

«Prima di assegnare i posti ai grossisti — dicono a San Mauro — bisognerebbe pensare ai produttori. La situazione per noi è davvero insostenibile e ci auguriamo che al più presto questa materia venga definita».

«Senza contare — conclude Angelo Anselmo — che noi siamo del tutto contrari alla ventilata chiusura del mercato al sabato, in programma da settembre. La fragola è un frutto che si deteriora facilmente e con la chiusura del mercato di sabato e domenica una gran quantità del prodotto fatalmente andrà a male».

«Maxima Chemical» dimensione europea

La Maxima Chemical di San Raffaele Cimena è una fabbrica chimica specializzata in inchiostri per penne a sfera, pennarelli ed in cosmesi. Nel campo degli inchiostri è prima in Italia ed è calcolata fra le prime 5 in Europa. Le più importanti ditte italiane sono ormai tutte sue clienti e l'esportazione è piuttosto vivace e tocca quasi tutte le parti del mondo nelle aree di forte intensità di scrittura come Indonesia, Giappone, Malesia, ecc. Come cosmesi è specializzata in cosmesi da trucco ed è conosciuta in tutte le parti del mondo da Capetown a Parigi a New York.

Si annoverano tra i clienti cosmetici le più forti organizzazioni a rete capillare quali grandi magazzini, catene di supermercati, organizzazioni di vendita per corrispondenza e centrali ed associazioni d'acquisto.

La produzione cosmetica è effettivamente studiata e concepita in parallelo alla struttura aziendale per sopperire alle necessità della grande distribuzione capillare internazionale che rappresenterà nel futuro la massima espressione della divulgazione dei prodotti.

La società è stata fondata nel 1960 da Giorgio Cravero che ne è attualmente il titolare e l'animatore. Si calcola che per quanto concerne l'esportazione di cosmetici ed inchiostri sia fra le primissime società del settore e si prevede una espansione verticale a brevissimo termine.

RAJMAR elettronics
Radio - Televisione
Amplificazione - Hi-Fi
MORO GIANCARLO
Agenzia per la distribuzione nei migliori negozi di Torino e del Piemonte
D.F.O.
Autoradio «MIRAGE»
10099 - SAN MAURO TO
Via Roma 3 - Telef. 521.929

a 8 km da Piazza Castello
Ristorante Della Pace
nel verde del dehors estivo lo chef vi invita a gustare
in tutte le stagioni funghi e... fragolina della pace
S. MAURO TORINESE - Via Roma 43 - Telef. 521.120

tutti si rivolgono con fiducia da:
ROSETTA PORZIO
TV a colori
Radio tv ● Elettrodomestici
Articoli da regalo
Casalinghi ● Lampadari
Servizio bombole e kerosene
GASSINO - Piazza A. Chiesa 4 - Telefono 981.308

MARGOM
La sicurezza nella fiducia di MORELLO
RICOSTRUZIONE PNEUMATICI E NUOVI
SPECIALIZZAZIONE
RICOSTRUZIONE PNEUMATICI EX AVIO PER AGRICOLTURA
S. MAURO (TO) - VIA TORINO 186 - TELEF. 522.365 - 522.733

Vasto assortimento interno
Tutto per l'arredamento
Parcheggio interno
mobilificio San Mauro
INGRESSO LIBERO - VISITATECI
Via Martiri della Libertà 161
SAN MAURO - Telefono 521.959

per riscaldamento
Esso Red
Commissionario
CERNUSCO rag. GIUSEPPE
Uffici e Deposito: Via Rantano 4 - Tel. 561.595 (2 linee) - 563.426
10036 Settimo Torinese
ESSO RED
ESSO DOMESTIC
Riscaldamenti

Pesca Sportiva da Gemignani
Servizio Bar
Parco giochi per bambini
LAGO DI ORESTILLA
CASTIGLIONE TORINESE

Defilippi
Tel. 981.274
Bussolino di Gassino
Con 50 anni di esperienza
Vi consiglia:
I suoi salumi
Antipasti campagnoli
semplici ma gustosi
Gran fritto misto
alla «DEFILIPPI»
Vino
della sua vigna
A soli 20 minuti da Torino,
lontano dalla città
in una zona ricca di verde,
di aria pura
e di tranquillità.
Si mangia bene.

MAXIMA CHIMICAL
SAN RAFFAELE CIMENA
10090
(TORINO) - Italia
Telefoni:
96.00.50
96.00.74

PRODOTTI DI BELLEZZA

Ing. DESSALLES & BORZINO
FABBRICA CAVI ELETTRICI
Fondata nel 1920
Sede e Stabilimento
Via Casale 21 - Telefono 522.292 (5 linee)
Telex 28124 DI BI CAVI
10099 S. MAURO TORINESE
UFFICI DI VENDITA
Via Vitruvio, 43 - Telefono 299.485
20124 MILANO
Via Chiodo, 81 - Telefono 34.171
19100 LA SPEZIA
Via S. Lucia, 6 - Telefono 31.285
35100 PADOVA
Piazza Vittoria, 15 - Telefono 591.781
16121 GENOVA
Via Di Carolis, 77 - Telefono 349.8365
00136 ROMA
C.so Vitt. Eman. 715 - Telefono 662.927
80123 NAPOLI
Cavi a norme CEI - Capitolati Ferrovie dello Stato - Marina Militare - UNAV e Capitolati speciali

Antonietta Destefanis Palazzo
e nipoti

questa settimana Vi propongono:

Centro residenziale San Giacomo

Nella parte più panoramica della collina di Valsalice sorge il Centro Residenziale San Giacomo Secondo con ville unifamigliari e bifamigliari, palazzine con sei appartamenti e ville con parco, campi da tennis, zone a verde condominiale, giardini in proprietà esclusiva degli appartamenti del piano rialzato, portineria e centrale termica a metano centralizzate; autobus di linea a pochi metri dal Centro:

— appartamenti mq 220 e 260: grande zona di soggiorno con vetrate thermopane, tre o quattro camere padronali con bagni, disimpegno o spogliatoio: office/pranzo, cucina ampia e luminosa, camera servizio con bagno, doppio ingresso; posteggio per tre vetture, grande cantina.

Rifiniture accuratissime con materiali di prima qualità; forte mutuo fondiario; consegne a partire dal mese di agosto 1972.

Strada Val S. Martino Inferiore: signorili appartamenti in palazzine di nuova costruzione: salone, una, due o tre camere padronali con bagni, grande cucina, terrazzi panoramici, giardino condominiale recintato, giochi bimbi, fermata autobus di linea davanti alle palazzine; negozi a 200 m; mutuo S. Paolo, nuova costruzione.

Strada del Nobile in palazzina lussuosi appartamenti, ultimati entro il 31 dicembre 1972: parco condominiale di circa 8000 mq giardini in proprietà esclusiva, rifiniture particolarissime; vista panoramica; esposizione mezzogiorno; superfici abitabili mq 300-330. Mutuo S. Paolo.

Corso Moncalieri: due appartamenti in palazzina di nuova costruzione: mq 220 con grandi terrazzi, salone, quattro camere con bagni, camera e bagno servizio, menage, cucina, doppio ingresso, mansarda da collegare; autorimessa con posteggi; portineria, parco di circa mq 6000 con alberi alto fusto. Mutuo S. Paolo.

Corso Montevecchio: signorile appartamento angolare: salone, pranzo, tre camere, cucina, camera servizio, tripli bagni, office, doppio ingresso, terrazzino, autorimessa, cantina e soffitta. Mutuo S. Paolo, esentasse.

Precollinare Velodromo: su piazza appartamento formato da soggiorno, quattro camere, cucina, doppi bagni, ingresso, autorimessa, in palazzina signorile, con ottime rifiniture.

Precollinare Strada degli Alberoni, signorilissimo salone, studio, pranzo, quattro camere padronali con bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, disimpegni notte, oltre mansardina con grande terrazzo panoramico.

Strada San Vito in palazzina lussuoso appartamento con grande mansarda indipendente e collegata internamente: salone, tre camere, cucina, doppi bagni e soggiorno tre camere, doppi bagni, terrazzi, giardino, autorimessa. Mutuo.

Corso Duca Abruzzi: panoramico appartamento salone, tre camere, ripostiglio, cucina, cameria e bagno servizio, grande ingresso, signorile costruzione Rosazza, esentasse.

Strada Val Pattonera in palazzina signorile appartamento soggiorno, tre camere, cucina, doppi bagni, terrazzo con vista panoramica, giardino in proprietà, autorimessa. Mutuo S. Paolo, vuoto.

Progetto approvato Valsalice per la costruzione di una palazzina con tre appartamenti per complessive 20 camere, oltre il piano seminterrato, terreno mq 1000 circa, completo di tutti i servizi.

Ville signorilissime in Valsalice, Colle della Maddalena, Reaglie, Pino Torinese, San Vito, superfici interne abitabili da mq 300 a mq 700 con giardini o parchi recintati; posizione panoramica e rifiniture signorilissime.

CORSO SICCARDI 11, TORINO
Tel. 540.405 - 542.808

da *Servetti* PROFUMI
Via Roma, 1
Piazza Solferino, 1
Via Tripoli, 7
Corso G. Cesare, 214
TORINO

MAX FACTOR
regala
il "portasentimenti"

Art. Mia. Cons.

L'AUTO PER L'ESTATE!

L'eccezionale sforzo produttivo delle fabbriche ci permettono di offrire più motore, più rifiniture e più confort ad un prezzo inferiore, ora...

LA NUOVA ESCORT 1100 cc ALLO STESSO PREZZO DELLA ESCORT 940 cc

Pronta consegna
ESPOSIZIONE E PROVE PRESSO:

Ford **ATAUTO**

TORINO: Corso G. Agnelli, 22 - Corso P. Eugenio, 11 - Corso G. Cesare, 229
Servizio assistenza e ricambi: Corso G. Agnelli, 22
MONCALIERI: Corso Roma, 11

APERTO MATTINATE FESTIVE

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso

TORINO	Via Roma 80 Via Maranco 32
MILANO	C. Vin. Emanuele 8 Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Santa Maria in Via 46/41
GENOVA	Via S. Vincenzo 23
IMPERIA	Corso Matteotti 10
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12/2
FIRENZE	V.le Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Amplonio 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Perathoner 10
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 21

Affinché nessun ritardo o corrispondenza smarrita possa arrecare danno ai nostri affezionati clienti, si ricorda che le inserzioni per corrispondenza possono essere indirizzate a: Azienda Pubblicitaria Rinaldi s.a.s., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o assegno circolare intestati sul conto corrente postale 2/46109 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero di righe costituenti il testo dell'annuncio per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari all'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ogni cifra o gruppo di cifre un supplemento di L. 100. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammessa inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/25 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. La rubrica «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiego», impiegati lire 300, tecnici lire 250, dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in cornice lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati cioè prima giorno in più dell'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti a data fissa contenuti in cornici lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350, due titoli di divisione lire 350. Scatto blocco evidenziante: lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ricevere copia di tutti i testi pervenuti e pubblicati dal nostro servizio cassette registrando al capo dell'avviso la frase: «Scrivere Azienda Pubblicitaria Rinaldi s.a.s., 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per ciascuna, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze. La Azienda Pubblicitaria Rinaldi, in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario postale, sono considerate e tutti gli effetti semplice destinatario della corrispondenza materiale alle cassette. Esso hanno quindi il diritto di ritirare le lettere o d'incaricare soltanto quelle direttamente (presenti agli annunci), non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, (pacchi, circolari o buste di proprietà). Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere firmate per posta e saranno respinte se anonime o incomplete.

Per una speciale stretta intercorrente con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi saranno accolti ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti di credito in Italia.

1 Commerciali

CABINA termoidroterapica uso d'acqua di tre salsi sequestrati. Lodovico, CP 21 - 10039 Torino.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. Prestiti, anche senza cambiali in banca, con rimborso rateale mensile o una rimborso differito secondo le possibilità. Massima riservatezza. Ricordatevi: **FINCOTEX** finanza subito. Corso Francia 15. Telefoni 700.303 - 779.830.

A.A.A.A. **ARRISOGNANDOVI** prestiti **FISET S.p.A.** operai impiegati artigiani pensate commercianti ditte anche in pol dell'acquisizione. Via Assarotti 10, telefono 530.176.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** rapidissimi (cambiari e protocollari. Risolviamo tutti i problemi. Telefonare 651.805. Via Torino 129 (Grande), Nichellino.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** sulla fiducia offriamo rapidamente per ogni vostra necessità a con la massima riservatezza rivolgetevi alla Finanziaria, via XX Settembre 31. Telefonare 533.067 - 512.421.

A.A.A.A. **FIPAT** finanzia tutti rapidamente con prestiti (biglietti e cambiari; lunghe dilazioni. Via Garibaldi 99, telefono 518.290.

ARRISOGNANDOVI donare **FINCOMAT** risolve con rapidità e riservatezza i vostri problemi. Via Nizza 37, telefoni 655.843 - 658.478.

JEIT Piazza Adriano 5. Finanziamenti immediati ipotecari su immobili. Telefonare 339.019.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

DI SALVATORE, corso Turati 10, ceda centralissimo istituto di bellezza, 7 cabine mensili controllabili. Vero affare.

NEGOZIO centrale abbigliamento senza licenza eccezionale piazza redevi vuoto direttamente. Telefonare 510.314 ore 12.

OCCASIONE privato cede bar caffè latteria angolare buona posizione, media giornaliera 35 mila, prezzo 3 milioni 800 mila. Telefonare 551.469.

4 Terreni acquisto, vendita

TERRENO progetto approvato. Telefonare 264.457, ore 7 alle 7.30, 18 alle 20.30.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

AFFITTASI magazzini luminosi 50-60 mq ciascuno Barca. Telefonare 241.084.

AFFITTASI seminterrato nuovo mq 260 illuminato ottimo servizi posto quinto ino magazzino deposito garage. Telefonare 324.391.

NEGOZIO piazza Cardinal moderno con 60 metri libero settembre privato vetrine ampie lunghe dilazioni. Telefonare 519.065.

NEGOZIO zona popolosa commerciale via Asiuli piano corso Regina Margherita affittasi o vendesi anche a rate. Telefonare 872.917.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

A. ABBIAMO bisogno personale bilingue addetto distribuzione omaggi offerte speciali, 150 mila mensili netti. Presentarsi via Cameriana 4/C (Porta Nuova).

ABILI verniciatori lavoro assicura primaria fabbrica modelli lavoro continuo sabbiatrice. Presentarsi: Campo, strada Settimo 348, telefono 241.833.

CARROZZERIA cerca apprendisti habilitare a battilastra anche a ore. Telefonare 760.372 corso Francia 82 Torino.

FALEGNAMI abbiasi cercasi urgentemente. Presentarsi Via Pervero 12 Lanzo. Telefonare 337.930.

INDUSTRIA frigoriferi assume operai specializzati con buona esperienza assemblaggio (impianti refrigerazione). Presentarsi San Mauro Torinese, via Cassie 13.

INDUSTRIA frigoriferi assume verniciatori giovani. Presentarsi San Mauro Torinese, via Cassie 13.

FANTOCCINISTI abilissimi troppo esperti stampi plastica gomma modelli assemblaggio. Telefonare 297.049.

commessi, baristi

ASSUMIAMO immediata pratica vendita tappezzerie. Presentarsi: via Sermano 4 angolo Montegrappa 100 (escluso sabato).

CERCASI apprendista commesso cartoleria licenza commerciale, presenza. Scrivere settembre: Revelino, Vinzaglio 9, Torino.

impiegati

COLORIFICIO cerca uomo intraprendente e conoscenza vernici legno. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 4039 — 10100 Torino».

CONOSCENZA discreta uomo Società assume signorina pratica lavori ufficio disposta lunghi soggiorni a Monza. Mandare curriculum a: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 7138 — 10100 Torino».

SOCIETA' internazionale, leader nel settore della programmazione elettronica cerca emboscati con diploma tecnico ed interessati al settore della nostra attività tecnico-commerciale. Inserimento All.di sopo corso di formazione non retribuito ma con concorso spese della Società richiedente per i prescelti. Selezione immediata e tassativa riservata dalla Direzione con colloquio singolo. Scrivere: Casella 112 P Torino — 20122 Milano.

tecnici

PERITO industriale preventivista conoscenza inglese ricerca società internazionale montaggi meccanici industriali sede lavoro Novara. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 1131 — 10100 Torino».

dirigenti

INGEGNERE dio-cinque anni esperienza lavorazione lamiera ricerca società internazionale montaggi meccanici industriali per sedime lavoro Novara. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 1132 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

BOTTONIFICIO importante qualificata azienda ricerca per Piemonte rappresentante introdotto ottimo assortimento. Offerta alla provvigioni, lavoro curriculum accurato. Pubblicom 298 — 25100 Brescia.

MACCHINE utensili, fabbrica cerca rappresentante introdotto. Scrivere: Casella Pubblicom 296 — 24100 Bergamo.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI domestica referenziata fissa. Scrivere: Mascucci, via Denis 225 interno 8, Grugliasco, telefono 0383 - 40.377.

FAMIGLIA medico cerca istruttrice fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefono 690.230.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. **AUTOMARKET** nella nuova sede di corso Agnelli 33 al fronte allo Stadio, in corso Principe Eugenio 11 e in Mercalfori corso Rome 11, oltre 300 autovetture per la vostra vacanza. Aperta anche mattinata festiva.

A.A.A.A. **AUTOFRANCIA** Fiat nuove consegna immediata centinaia d'occasioni ricondizionate garantite Fiat. Lancia Alfa Mini da 180 mila a 860 mila. Minimi artistici, eccezionali sconti fino al 30 giugno omaggi benzina autoriunione. Corso Francia 341 (uscita tangenziale).

A.A. AUTOBESOASI, via Genova 281 (angolo via Carrenti), vasto assortimento usato nuovo pronta consegna rateizzazioni senza anticipo. Visitateci.

ASA MOTOR S.p.A.

disponi: Mini MK3, MK5, Cooper MK2, MK3, Mini 1000, Mini 1300, Fiat 500, 600, 850, 1300, 128, 124, 124 S, 124 S1, 124 coupé, 124 Abarth, Dino, tutte le gamme Simca, 1100, 1200, 1301, Matra Rancho, 1000 TS, Alfa 1300, Innocenti, 1750, 1750 GT, familiari di tutti i tipi, Renault, Citroen, Lancia Fulvia, Zagato, Nsu, roulotte Caravelair, ecc., ecc., ecc. e d'occasione ricondizionate garantite, pronta consegna. Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, anticipo 20 per cento del valore, eventuale permuta e rateo. Apertura also ore 21 e giorni festivi. Mensalieri, corso Savona 6 Fr. Telefonare 645.143. La vostra reputazione conta di più che la vendita di una vettura, non promettiamo miracoli ma gestiamo bene.

ACQUISTIAMO automobili autocarri contanti, passo in sede. Automarforo, corso P. Filippino 21, corso Agnelli 22, Torino; corso Roma 11, Moncalieri.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 112, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé berlina. Via Belfiore 84, telefono 658.001.

AUTOCOMMERCIO vende le migliori automobili di tutte le marche vere occasioni. Attenzione: ogni garanzia 6 mesi. Visitate la sua esposizione: corso Orbassano 72.

COMPERIAMO urgentemente supervalutando vetture pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 72.

DIESEL

il modo più economico per trasportare molto spendendo poco. Autocarri cassonati portata da 7 a 17 qli, prezzi da 6 a 22 mila. Prezzi e partite da 1 milione 415 mila. Autoqui, corso P. Eugenio 11, corso Agnelli 22, corso G. Lanzo 229 Torino; Moncalieri corso Roma 11.

BACAUTO Concessionaria Fiat-Autobianchi 130, Dino coupé, Fiat 2300 coupé, 1400/1600 coupé, 125, 124 berlina e familiari, 128, Primula, Simca 1000/1100, Alfa 1750, tutti i tipi di veicoli, 650 carro veicoli industriali leggeri, consegna sollecita del nuovo. Corso Racconigi 141, telefono 330.727.

RENESTRALI

500 112 127 128 124 125 Fulvia berline a pronta consegna personale riservato. Scuffi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

VENDIAMO rateando settimanale 500, 850, Mini 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé, berline. Via Belfiore 84, telefono 658.001.

18 Case e alloggi, acquisto

PROFESSIONISTA acquista Crocetta appartamento 3 camere ristrutturato contenuto prezzo. Telefonare 584.675.

RUSTICO con verde rintondile cerco zona Rosta Rivoli Rattiglieri. Telefonare 553.579.

19 Case e alloggi, vendita

ABITABILE Claviere vendo villetta appena ultimata, tre camere, 3 milioni trattabili, subito mezza milliona prime. Telefonare 937.096.

ALLOGGI in Bungavilla di nuova costruzione 3 camere cucinetta servizi mansarda terrazzo in zona molto aperta vendonsi. Telefonare 580.548.

PRIVATO vende Bernini, alloggio casa signorile 3 camere cucina. Telefonare 650.341 - 583.795.

PRIVATO vende villa 3 camere tinello cucinino giardino ottimi Pinerolo, Telefonare 21.006 Pinerolo.

VILLA stupenda soleggiata fortunatissima privato vende causa trasferimento 30 milioni parziale permuta. Telefonare 390.692.

21 Alloggi offerta affitto

AFFITTASI a primissimi ospiti alloggetti camera tinello servizi 35 mila, 30 mila, stessi cessi, telefonare 393.803 - 309.029.

AFFITTASI a primissimi ospiti alloggio 2 camere tinello servizi, piazza Rivoli altro mensile 45 mila, telefono 393.803.

ALLOGGI affittasi zona Mantelmano 3 camere, soggiorno, tinello, cucinino, doppi servizi. Telefonare 780.228.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture per la casa

DECORATORE esegue tinteggiature carte pareti rischiatura pulcheria lavori rapidi. Telefonare 878.815 - 836.063.

26 Igiene, terapie, massaggi

ABILE massaggiatrice estetica, pedicure ambosessuale, sauna, trattamenti accurati. Rivolgersi via Arona 4 angolo corso Lecce.

ABILISSIMA esegue massaggi generali, via Alessandria 77. Telefonare 281.366, 10-12 14-20.

NUOVO studio massaggi ginnastici generali corso Vittorio Emanuele 34, piano primo.

ABILI rulex massaggi generali ore 16-19.30. Telefonare 264.198.

ZONA Santa Rita, studio specializzato massaggi curativi, rilassanti, per appuntamento, telefonare 327.113 ore 13-15.

ZONA Vittoria riceverete vicini benefici con massaggi curativi e relax, ringiovanisu a signorilità, infer. 283.401 ore 13-21.

31 Lezioni, traduzioni

TRADUZIONI perizie scientifiche letterarie eseguo inglese francese spagnolo portoghese russo. Telefono 307.519.

36 Imbarcazioni, motonautica, rimessaggio

VENDO motobarca cabinata mt 10,50 piazza 9 posti, è occasione più una motoscafo water closet aspirato. Telefonare Genova 474.033.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO vende cuccioli Pastori Belga Scozzesi Tedeschi Schnauzer giganti Cocker Barboni nani Setter. Telefonare 946.087.

(Continua a pag. 16)

a Torino... bijno

carte da parati
SCONTI SPECIALI

da bijno
pitture e vernici
per tutte le applicazioni

c.Vitt. Emanuele 24/24 bis Torino tel. 832617/830747

a che cosa serve un rally?

A farsi fotografare con il Sindaco? Sì. Anche. A noi però, serve per sperimentare e migliorare i pneumatici.

Il Cinturato CN 54 perfezionato dall'esperienza vittoriosa nei rallies più importanti fa ora anche molti chilometri in più.

CINTURATO CN54
PIRELLI

centro

STAMPA SERA
Sabato 27 - Domenica 28 Maggio 1972

le ultime notizie

15
Anno 104 - Numero 125

L'offensiva di Hanoi in Vietnam

Kontum resiste al duro attacco

Per tutta la notte tiri di artiglieria e azioni di carri armati contro la città - Respinte azioni comuniste attorno a Hué - An Loc assediata da 49 giorni

nostro servizio

Saigon, sabato sera.

I carri armati e la fanteria nord-vietnamita hanno continuato per tutta la notte scorsa e stamani gli attacchi contro la città di Kontum. Il portavoce sud-vietnamita a Pleiku, quartier generale della seconda regione militare, ha dichiarato che 7 carri armati «T-54» da 40 tonnellate sono stati distrutti tra ieri e stamane.

Sale così a 18 il numero dei carri armati nord-vietnamiti distrutti in 24 ore di combattimento. Dei carri armati distrutti ieri uno è stato colpito a due chilometri a nord del perimetro di difesa di Kontum dall'artiglieria sud-vietnamita. Un secondo carro armato è stato distrutto nello stesso posto con un missile anticarro «M-72» mentre un terzo carro è stato fermato dai tiri di un aereo americano altri tre carri armati sono stati irrobiliti quando avevano già varcato le linee difensive a est di Kontum. In questo settore parecchie centinaia di soldati nordvietnamiti (rifiutati giovedì) e ieri sono saldamente trincerati presso il campo di aviazione.

In due giorni di accaniti combattimenti nella città e nel suo perimetro di difesa le forze comuniste hanno avuto 531 morti. Secondo i portavoce, dal 14 maggio, giorno del primo attacco su Kontum, le perdite nordvietnamite ammontano a 1953 morti oltre alla distruzione di 28 carri armati.

Carri armati nord-vietnamiti sono stati avvistati e distrutti stamani a sud-ovest di Hué. Tre carri armati di fabbricazione sovietica sono stati distrutti dall'artiglieria di Saigon a undici e a tredici chilometri a nord-est della base «Bastogne», posizione sud-vietnamita avanzata sita ad una ventina di chilometri a sud-ovest di Hué.

Ieri nel primo pomeriggio l'artiglieria nord-vietnamita ha aperto il fuoco contro una posizione sud-vietnamita a due chilometri ad est di «Bastogne».

L'artiglieria comunista ha lanciato ieri trecento proiettili di ogni calibro contro la città di An Loc (ad un centinaio di chilometri a nord di Saigon) assediata da 49 giorni. Intorno alla città vi sono stati combattimenti sporadici con perdite definite lievi per le due parti.

Lungo la strada n. 13, le colonne di fanti e di «Ranger» sud-vietnamiti che tentano da parecchi giorni di spezzare l'accerchiamento della città, senza però riuscirvi, sono stati oggetto di azioni di disturbo da parte di unità vietcong a tre chilometri a sud di An Loc. (Ansa)

Stavolta lo dice un francese

Chi a 50 anni fuma è in punto di morte

Confermato: il tabacco è la causa di molti tumori - Nel 1970 nel mondo sono stati venduti 150 miliardi di pacchetti di sigarette

nostro servizio

PARIGI, sabato sera.

(l. m.) **Chi ha più di cinquant'anni e per trent'anni ha fumato venti sigarette al giorno è condannato a morire entro due anni. Questa pessimistica ed allarmante dichiarazione, che dev'essere presa in considerazione da molti milioni di individui, è stata fatta di recente dal professor André Dufour all'Accademia di medicina di Parigi in una discussione sui pericoli del tabacco.**

Tale profezia non ha però portato ad una diminuzione della vendita di tabacco, ma ha provocato una certa patira nell'opinione pubblica francese. Il fumo favorisce, quando non il provoca addirittura, certi cancri dei polmoni, della bocca, della laringe, della vescica, ed è inoltre all'origine, nella proporzione del 75 per cento, delle malattie cardiovascolari, delle angine pectoris e degli infarti, senza contare le bronchiti croniche ed altri mali dell'apparato respiratorio. Annualmente — precisano le statistiche — dodici milioni di individui muoiono a causa del tabacco.

Più di 150 miliardi di pacchetti di sigarette sono stati fumati in tutto il mondo nel 1970. In Francia sono stati fumati quasi 85 miliardi di sigarette francesi, tra cui 23 miliardi con filtro, e quasi 4 miliardi di sigarette estere. I francesi hanno consumato inoltre, nel 1970, più di 350 milioni di sigari, 428 milioni di sigarini, quasi 13.000 tonnellate di tabacco.

Monopolio di Stato anche in Francia, dove le rivendite sono quasi 50 mila, il tabacco rende qui, in media, mille miliardi di lire l'anno circa, ma gli specialisti del problemi sanitari sostengono che tale introito è più che illusorio in quanto è di tre volte inferiore a quello che lo Stato spende, tramite la previdenza sociale, per le malattie provocate dal fumo.

Tali malattie sono in continuo aumento poiché otto francesi su dieci fumano; fuma un liceale su due da 15 anni in poi, fumano quattro donne su dieci

Uccide la moglie a colpi di pistola

CASERTA, sabato sera.

Una donna di 37 anni, Maria Cavalieri, è stata uccisa dal marito, il cinquantaduenne Antonio Gravante, con alcuni colpi di pistola. I due coniugi e un loro figlio, Giovanni di 11 anni, erano a bordo di un'automobile.

I due, che da tempo vivevano divisi, si erano dati un appuntamento nella campagna di Sant'Angelo in Formis, pochi chilometri da Caserta, per un chiarimento. E' nata una discussione. A un certo momento il Gravante ha preso di tasca una pistola e ha sparato alcuni colpi contro la donna. (Ansa)

Vacanti i 2 seggi in Parlamento

Sollecitate da Aosta le elezioni politiche

Aosta, sabato sera.

(g. g.) Il presidente del Consiglio, prof. Giuseppe Montesano, ha inviato al presidente del Senato, Amintore Fanfani, e al presidente della Camera dei deputati, Sandro Pertini, un telegramma nel quale si sollecita, da parte delle assemblee legislative la tempestiva convocazione di nuovi comizi elettorali per la Valle d'Aosta, al fine di completare la composizione costituzionale del Parlamento. Come è noto la Regione autonoma della Valle d'Aosta non è rappresentata alla Camera ed al Senato in quanto i due candidati eletti il 7 maggio, Marcoz e Ollietti, sono morti in un incidente stradale

Da stamane i primi turisti sul Colle del Gran S. Bernardo

Aosta, sabato sera.

(g. g.) Il valico del Gran San Bernardo (3473 metri) è nuovamente transitabile dopo circa sette mesi di interruzione. I mezzi meccanici sul versante svizzero hanno terminato i lavori di sgombero della neve, iniziati una ventina di giorni or sono (sul versante italiano il valico era stato raggiunto nei giorni scorsi). Le auto devono transitare fra muraglioni di neve che fiancheggiano la strada e, in alcuni tratti, superano i cinque metri d'altezza.

Trasferì la residenza per annullare più facilmente il matrimonio: condannato

Carrù, sabato sera.

(a. m.) L'industriale Lorenzo Bartini, di 43 anni, titolare di una fabbrica di corderie, è stato protagonista di un insolito processo, presso la locale pretura, conclusosi con la sua condanna ad una pena pecuniaria: era accusato di avere trasferito abusivamente la sua residenza a Roma per favorire l'annullamento del suo matrimonio dinanzi alla Sacra Rota.

L'azione giudiziaria è partita dalla moglie Anna Botto, di 42 anni. La donna, separatasi alcuni anni fa dal marito, era stata chiamata da quest'ultimo in giudizio, dinanzi al tribunale ecclesiastico romano, ma ha replicato con un esposto alla magistratura, sostenendo che il marito non risiedeva a Roma

Al dibattimento, il Bartini ha sostenuto di risiedere abitualmente nella capitale e di trovarsi effettivamente spesso a Carrù, ma solo per esigenze di lavoro. La moglie ha invece ribadito che l'uomo non si allontanava quasi mai da Carrù. Il patrono di parte civile avv. Delmazzo e il p.m. Costa hanno sostenuto la colpevolezza dell'imputato, mentre il difensore avv. Frette ha chiesto il proscioglimento. Il pretore dott. Armando ha ritenuto l'industriale responsabile e gli ha inflitto una ammenda di 15 mila lire. L'imputato ha ricorso in appello.

Continuano i colloqui di Forlani

È più forte l'ipotesi d'un monocolore dc

Sarebbe sostenuto dai repubblicani, dai socialdemocratici ed anche dai socialisti (che però al momento del voto si asterrebbero, come i liberali) - Proposta di legge sui minimi di pensione

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Per il nuovo governo, Forlani incontra tra oggi e lunedì Mancini, La Malfa, Tanassi e Malagodi. E' escluso che questo giro di colloqui porti a risultati concreti per il Centro Sinistra o per il Centro Destra; continua invece ad acquistare consistenza l'ipotesi di un monocolore dc sostenuto dai repubblicani, dai socialdemocratici e anche dai socialisti, che al momento delle votazioni si asterrebbero, come i liberali.

I socialisti (che rendono impossibile un governo di emergenza a cinque perchè non vogliono allearsi con i liberali) preferirebbero che il pli votasse contro il monocolore. Vorrebbero che la dc al pronunciamento subito per il Centro Sinistra. Ma il partito di maggioranza relativa non farà scelte precise fino al congresso di ottobre. L'ipotesi del monocolore sostenuto con il voto o l'astensione dei gruppi democratici sembra l'unica possibile fino all'autunno.

Per la prima volta, una donna è stata eletta vice presidente del Senato. E' la senatrice Tullia Carrettoni, indipendente di sinistra. Alla Camera invece, la signora Cianciari Rodano, comunista, aveva già ricoperto la carica di vicepresidente. Il Senato ha completato ieri la costituzione dei suoi uffici di presidenza, eleggendo quattro «vice», tre «questori» e otto «segretari». Le votazioni non hanno provocato sorprese, dato che i vari gruppi avevano in precedenza raggiunto un accordo. Dopo la comunicazione ufficiale dei nomi degli eletti, Fanfani ha dato l'annuncio che i senatori torneranno a riunirsi, in seduta congiunta con i deputati, il prossimo 27 giugno, per procedere alla nomina di sette componenti del Consiglio superiore della magistratura.

La benzina non aumenterà. Il governo continuerà ad accollarsi gli oneri fiscali. E' probabile, anzi, che si assumerà una quota maggiore per far fronte all'incremento dei costi. L'Italia detiene il primato della benzina più cara del mondo. La benzina di tipo «normale» costa 152 lire al litro, rispetto alle 124 lire in vigore in Francia, alle 97,17 lire della Germania, alle 103,94 dell'Inghilterra, alle 95,48 del Giappone, e alle 56,93 degli Stati Uniti.

Una proposta di legge per l'aumento dei minimi delle «pensione sociale e perequazione in Inps» liquidata anteriormente al primo maggio '59, è stata presentata da un gruppo di deputati socialisti a Montecitorio. La proposta di legge, consta di 4 articoli. Nel primo, si afferma che *«a decorrere dal 1° gennaio '72, gli importi dei trattamenti minimi di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, nonché quelli a carico delle gestioni speciali per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per gli esercenti attività commerciali e per gli artigiani vengano elevati a lire 35 mila mensili».*

l. g.

Delegazione sovietica alla Rhodia di Verbania

Verbania, sabato sera.

(a. c.) E' da ieri a Verbania una delegazione commerciale sovietica, guidata dall'ing. Gdalin, caposettore dell'Istituto nazionale di ricerca scientifica. La delegazione ha visitato la Rhodiatoce, accompagnata nella visita dal direttore Mazzetti e da altri dirigenti.

L'attentato di ieri al "Daily American,,

E' arrivata anche in Italia la rete terroristica anti-USA

L'esplosione potrebbe far parte di un unico disegno criminoso assieme a quelle avvenute in Francia e Germania

nostro servizio

Roma, sabato sera.

La rete terroristica, che ha compiuto attentati contro comandi militari e uffici americani in Germania e a Parigi, ha ramificazioni anche in Italia? A questo interrogativo cercano di rispondere gli specialisti della polizia italiana che indagano sull'attentato di ieri sera alla sede del giornale Daily American, *in pieno centro di Roma, nella galleria «Due Macelli», in via del Tritone.*

Un ordigno, deposto dinanzi a una vetrina del giornale, è esploso verso le 23 danneggiando una saracinesca, l'infissi dell'ufficio notizie pubbliche e frantumando numerose vetrine di negozi, uffici. Fortunatamente, al momento dello scoppio, nessuna persona transitava nella galleria. Richiamato dall'esplosione, un vigile urbano che faceva servizio in via del Tritone, è accorso per primo sul posto dell'attentato. Successivamente sono arrivati i vigili del fuoco, gli agenti dell'ufficio politico e i tecnici dell'artiglieria.

Secondo alcune testimonianze, raccolte dalla questura, i terroristi viaggiavano a bordo di un'automobile proveniente da piazza Barberini. All'altezza della galleria «Due Macelli», uno degli sconosciuti attentatori sarebbe sceso dalla vettura e avrebbe collocato l'ordigno ai piedi della saracinesca del giornale americano. Non sono stati trovati volantini o scritte che consentano di stabilire la «paternità» dell'atto dinamitardo, che coincide con la serie di attentati antiamericani organizzati in Germania e in Francia.

Tuttavia, come già detto, l'ipotesi di una connessione non è affatto scontata. La squadra politica della questura e i carabinieri hanno allargato indagini in questa direzione. Gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo, ma si sa, da indiscrezioni, che sono stati operati alcuni fermi.

r. r.

Telefona: «Mi uccido» ma viene salvato

MORTARA, sabato sera.

(l. r.) Un drammatico episodio che s'è concluso felicemente stamane ha avuto per protagonisti il magazziniere Carlo Pagnini, di 31 anni, di Cornaredo (Milano) e la sua bambina fecomelica. L'uomo, occupato presso Villa Bonomi di Castello d'Agogna, ieri sera ha telefonato al quotidiano «Il Giorno» di Milano e ad un redattore ha detto che si sarebbe ucciso: «Non ce la faccio più», ha detto ripetutamente Tuomo, poi ha riagganciato il telefono.

Il giornalista allora ha informato immediatamente i carabinieri di Mortara. Alle ricerche hanno partecipato pattuglie del nucleo radiomobile dei carabinieri di Vigevano. La zona di Castello d'Agogna veniva battuta a palmo a palmo e stamane il Pagnini è stato rintracciato a bordo della sua «500» posteggiata in aperta campagna: con lui c'era la sua bambina fecomelica di due anni.

Cuneo senza elettricità stamane per due ore

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Cuneo è rimasta senza luce dalle 8,15 alle 10 a causa di un guasto alla cabina di distribuzione di S. Rocco Castagnaretta. L'interruzione nell'erogazione della corrente ha creato difficoltà ad aziende ed officine.

I vigili del fuoco sono intervenuti per liberare alcune persone che erano rimaste imprigionate su ascensori che si erano improvvisamente bloccati. Fermi anche i posti-cassa dei supermarket di alimentari. Il guasto, che non è da porsi in relazione con l'agitazione in corso dei dipendenti dell'Enel, è stato riparato dalle squadre di emergenza.

Inattiva una fornace per sciopero di autisti

Voghera, sabato sera.

(l. c.) La fabbrica di laterizi Pedretti di Casei Gerola ha sospeso temporaneamente la produzione in seguito ad uno sciopero degli autisti dei camion adibiti al trasporto delle «forate» sulle varie piazze dell'alta Italia.

I 60 addetti della ditta si sono astenuti dal lavoro mercoledì e giovedì per la mancata concessione dell'indennità giornaliera di trasporto di 1500 lire. Lo sciopero ha messo in difficoltà l'azienda, che è stata costretta a spegnere i forni a ciclo continuo e a mettere in cassa integrazione un centinaio di lavoratori. I camionisti hanno ripreso il lavoro ieri, ma i forni non potranno essere riattivati completamente prima di 10 giorni e non si escludono altri scioperi. Ieri si è avuto un incontro presso l'Associazione industriale di Voghera per cercare un accordo, ma la riunione è riuscita infruttuosa.

Capri: sospeso il sindaco che dava alla madre le commesse del Comune

dal corrispondente

Napoli, sabato sera.

(a. l.) Raffaele Di Stefano, sindaco di Capri, è stato rinviato a giudizio per interesse privato in atti d'ufficio e più precisamente per forniture di carne ed altri generi alimentari effettuate per conto del Comune dalla ditta di cui è titolare la madre, Tarsilla Federico, e enti pubblici e organizzazioni militari.

Pertanto l'altro giorno il Di Stefano è stato sospeso dalla carica di sindaco dell'isola in attesa delle decisioni del tribunale. Al momento l'amministrazione comunale dell'isola è retta dall'assessore anziano Pasquale Salzano, lo stesso che sostituì il Di Stefano nel novembre scorso quando quest'ultimo un altro rinvio a giudizio sempre per interesse privato in atti d'ufficio.

Nella vicenda intanto si è inserito un altro sconcertante episodio: è stata scoperta una microtrasmittente applicata a uno degli apparecchi telefonici installati nell'ufficio privato del sindaco. Il minuscolo apparecchio è capace di captare e trasmettere su una lunghezza d'onda di 100 megacicli a una distanza variabile su un centinaio di metri.

Alla localizzazione della microtrasmittente si è arrivati quando, il 7 maggio scorso, [illegible] Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è improvvisamente mancata

Margherita Arduino nata Roggero

Inconsolabili lo annunciano il marito Giovanni, i figli Arturo con la moglie Franca Vagina e piccolo Alberto; Maria, Annamaria col marito Gianni Ferrari, il fratello Giuseppe con la moglie Piera e Giampaolo, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 29 maggio ore 10,15. Ospedale Mollette (v. Sanità). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 maggio 1972.

Aldo e Anna Peroni e mamma partecipano affettuosamente al grande dolore della cara Annamaria e della famiglia Arduino.

Famiglie Vagina, Vigno e Vincenzo partecipano al grave lutto di Arturo e Franca.

Condomini, Amedeo e Piero Arduino con i figli, piangono l'immatura scomparsa della cara MARGHERITA.

Stroncata da male inguaribile è deceduta il 24 maggio, dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed alla scuola, la

PROF.SSA

Laura Porrà in Antonelli

— Torino, 27 maggio 1972.

La famiglia Gandolfini e Cabria, partecipano al dolore per la immatura scomparsa del

PROF. DOTT.

Paolo Ruffa Manara

— Castiglionese, 26 maggio 1972.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vitto Bezzan

Anziano A.T.M.

Ne danno il triste annuncio le figlie, generi, nipoti e parenti; i funerali domenica 28 corr. ore 10,15 da via Montemagno 29.

— Torino, 26 maggio 1972.

Dopo una vita dedicata alla famiglia cristianamente è mancato

Lino Salomoni

Ne danno addolorati l'annuncio le moglie Rita, i figli con le rispettive famiglie, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 27 maggio ore 10,15 presso la Chiesa Gesù Crocifisso.

— Torino, 25 maggio 1972.

A funerali avvenuti la moglie, i figli ed i parenti tutti annunciano la scomparsa del

M. M. GEN. C. C.

Bernardo Gianotti

avvenuta in Genova il 24 maggio 1972.

— Genova, 26 maggio 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mirro Luparia

Anziano FIAT

Premio Fedeltà - Medaglia d'oro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emilia, la figlia Margherita con marito Carlo ed il diletto nipote Marcello, la sorella Felicita, parenti tutti. Benedizione ore 14 di oggi 27 Ospedale Mollette (via Santena 9). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 maggio 1972.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Perrone

Con infinito dolore lo piangono la moglie Amalia Lacasa, i figli Ada, Giulio e Antonietta, la nuora Italia Tondi, i generi Guido Ciurli e Gianfranco Nervasetti, i sitisti nipoti Umberto, Paolo, Antonella, Franca, Paola e Antonietta, la cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vincenzo Frezo per le premurose cure prestate. La cara Salma partirà da Torino, corso Tassoni 18, oggi 27 corrente alle ore 14 per Centallo, dove si svolgeranno le esequie alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1972.

Condomini, Inquilini, Amministratore di Corso Tassoni 18 partecipano vivo parte al dolore della famiglia.

Gabriella Armellina e famiglia uniti al cugino e nipote partecipano al dolore per la scomparsa dello zio ANTONIO.

La famiglia Fenoglio partecipa al dolore del cugino Perrone per la perdita del carissimo ANTONIO.

La famiglie Tondi e Rollino partecipano al grave lutto di Giulio e Lidia per la perdita del Papà.

I Commercianti di prodotti agricoli della provincia di Torino col sentimento di profonda amicizia che li legava a

Antonio Perrone

si associano al dolore della famiglia.

— Torino, 26 maggio 1972.

Partecipano al dolore dell'amico Giulio e familiari per la scomparsa del Papà

Antonio Perrone

le famiglie

Giovanni Bonano
Ercoli G. B. Rapisko
Battista Primotti
Elisa Rama
Gino Lanzo
Carlo Bandello
Alessandro Mastro
Augusto Michetti
Piero Furno
Alfredo Marcelli
Luigi Bonansoni

— Civiì, 27 maggio 1972.

Luciano Rostagno e Giulio Rostagni partecipano al dolore dell'amico Giulio per la scomparsa del caro PAPA'.

Serenamente, dopo una vita esemplare, coi conforti della fede, è mancato all'affetto dei suoi cari

Ada De Regibus Castoldi

Angosciati lo annunciano: il figlio Giorgio con la moglie Bruna Gamba e i figli Gian Alfredo, Carlina e Giorgina, la nuora Erminia Brevis con i figli Annalisa, Domitilla e Claudio, il fratello Arturo, la cognata Rosina, Narciso, Magda, Silvestra e tre, i nipoti e parenti (cari). I funerali avranno luogo sabato 27 maggio alle ore 15,15 partendo dall'abitazione di via Cagliari 25.

— Cassie Mont., 26 maggio 1972.

Tersilio e Ada Mirabilio, Alfredo ed Emilia Re con i figli piangono commossi la scomparsa della cara Amica

Ada De Regibus Castoldi

e sono affettuosamente vicini a Giorgio e a tutti i familiari.

— Cassie Mont., 26 maggio 1972.

Rino e Flavia Collerino e figli partecipano con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Ada De Regibus Castoldi

— Cassie Mont., 26 maggio 1972.

Partecipano al lutto:
Armando Rita Anna
Arturo Giuliana Biagi
Ginetto Clapi Bruno
Gianni Carla Calza
Ezio Viola Allara Campo
Cesare Chiarina Carlandino
Enzo Maria Grazia Gonna

Albina, Mario, Lieticia Lenzo, Angela, Ettore Castellano, Irma Magra partecipano affettuosamente al dolore di Ermilio e famiglia.

Nunzia dei conjugi religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Gallo ved. Boeris

Ne danno il dolorosa annuncio i figli Giovanna col marito Ginetto Pecco, Marco con la moglie Romana Appendino, le nipoti Gabriella, Adriana e Raffaella; le sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. L'ufficiatura esequiale si presenta. La cara Salma verrà benedetta domani 28 corr. alle ore 8 in via Rosmini 14; i funerali avranno poi luogo alle 9,45 nella Parrocchia Santa Teresina (via Giovanni da Verrazzano 48). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 maggio 1972.

Francesco porta al grande dolore del caro Ernesto e familiari gli amici:

Augusto Bertoglio
Dino Coppa
Carlo Fasella
Dosio, Franco, Lucio, Mattia Gay
Mitri Vasile Giglio
Piero Elena Giordano
Gianni Emilia Manassero
Renzo, Felix, Mara Bongiardi
Piero Rasso
Mimì Liana Tonin

Partecipano al dolore del caro Ernesto gli amici:

Giuseppe Bonino
Celestino Lenzo
Carlo Pianelli
Ernesto Micol
Antonio Natal
Antonio Rampini
Pierino Rigat
Franco Rai
cav. Carlo Rossi e famiglia
Pier Maria Rocci

Condividono la famiglia Rossallino e Vigna partecipano al dolore dell'amico Ernesto.

La famiglie Giovanni, Enrico, Paola Vasilo Delina, solidali, partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Ermilio Giuffrida e la famiglie Righini per la perdita della signora

Ida Giuffrida Righini

— Torino, 26 maggio 1972.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Ferrua

Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 93

Lo piangono la moglie Giuseppina Terrone, i figli Enrichetta, Francesco, Caterina, prof. Giuseppe, nuora e nipoti. I funerali avranno luogo domenica 28 ore 10 in Basilica Mondovì.

— Susa, 26 maggio 1972.

Partecipano con unito compianto al grande dolore dell'amico prof. Giuseppe Ferrua per la scomparsa del caro Papà signor

Giuseppe Ferrua

gli amici:

Elio Agosto
Giovanni Alma
Edmondo Altilia
Renzo Avagnina
Donato Barbalia
Giovanni Bosso
Ghostra Bisgini
Michele Bruno
Raffaele Bruno
Adriano Cavallero
Piero Crivano
Guido Dervelle
Stefano Fasoglio
Ferruccio Garravgno
Pier Luigi e Ella Gasco
Agostino Gazzola
Giuseppe e Cristina Grisoni
Beppe Manardi e famiglia
Nando Pinna
Pier Luigi Quaglia
Aldo Rossi

— Mondovì, 26 maggio 1972.

Tragica incidente ha stroncato la vita di

Edo Cassina

La vigilessa, con infinita affetto, i nonni Cecilia ed Edoardo Cassina, la zia Rina coi parenti tutti.

— Moncalvo, 26 maggio 1972.

Il nostro caro, adorato

Edo Cassina

ci ha lasciati per sempre. La sua memoria, il suo pensiero, la sua bontà ci fa sentire vivissimo nel suo ricordo. I funerali avranno luogo domenica 28 nel cimitero in Moncalvo all'Art.

— Moncalvo, 26 maggio 1972.

La zonca Lisa Chiorle, le sig.ine Mona e Chiara piangono il loro caro

Edo Cassina

— Milano, 26 maggio 1972.

Gli zii Piero e Maria Garibbo ricordano con tanto amore il loro carissimo

Edo Cassina

che li ha tragicamente lasciati a soli 18 anni.

— Milano, 26 maggio 1972.

Partecipano al lutto
Antonia Pervis Belasso
Elsa ed Enrico Castellacio.

— Milano, 26 maggio 1972.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è serenamente spentasi

Marcellina Fogliati ved. Arduino

Addolorati lo annunciano il figlio Agostino con la moglie Piera; i nipoti: Gilda, Arturo, Gino con la moglie Anna e bimbi; nipoti, cugini, parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Lothar Klein per l'attenzione prestata. La cara Salma verrà benedetta domani 28 corr. alle ore 8 in via Rosmunda 14; i funerali avranno poi Valdellatorre ove seguiranno i funerali alle 9,45.

— Torino, 26 maggio 1972.

I nipoti Jean e Maddalena Fogliati (Nicol addolorati piangono la cara zia MARCELLINA.

Partecipano al dolore della famiglia. Giuseppe e Matilde Savarino con le figlie e generi Nini e Lorilai.

Giuseppe e Rita Tordella e famiglia partecipano vivo parte al dolore.

Condomini e inquilini di via Brandizzo 14 partecipano al lutto del signor Agostino Arduino per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

DOTT.

Umberto Fontanazza

Ispettore di Finanza a riposo

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Milly, la figlia Michela con marito Dott. Michele Scarpenzia, i nipotini Alessia, Daniela, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 27 c. alle ore 16,15 nella Parr. Sacro Cuore di Gesù, via Pisa. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1972.

Il Personale dell'Intendenza di Finanza di Torino ricordano affettuosamente la compianta carissima del suo valoroso Dirigente dedicata con esemplare operosità al servizio dell'Amministrazione Finanziaria esprimono i sensi del più vivo cordoglio alla Famiglia del compianto

COMM. DOTT.

Umberto Fontanazza

Ispettore di Finanza a r.

— Torino, 27 maggio 1972.

E' repentinamente mancata

Tecla Carignola

Desolati la piangono i figli: Mario, Marcella, Massimo, Anna, Marisa, Marina, Donatella e Gianfranco, nuore, generi, nipoti tutti. I funerali avranno luogo domenica 28 corr. alle ore 8,45 nella Cappella della Nuova Assistenza Mentasi (Largo Guinardi).

— Torino, 27 maggio 1972.

La Lancia partecipa con sincero cordoglio al lutto del suo Dirigente signor Mario Carignola per la scomparsa della madre signora

Tecla Tintisona ved. Carignola

— Torino, 27 maggio 1972.

Improvvisamente è tornata a Dio l'anima buona di

Luigi Cavallo

di anni 72

In tanto dolore ma conforti dalla fede lo piangono: la moglie Giuseppa Serra, il figlio don Domenico, parroco di San Bartolomeo, parenti tutti. I funerali in Rivoli sabato 27 corr alle ore 16,30 da via Roma 149. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 26 maggio 1972.

Il Gruppo Aziani Municipio di Torino partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Fedele Bersano

— Torino, 27 maggio 1972.

Giacomin, Lino e Giuseppina Adamo partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

Fedele Bersano

— Giaveno, 26 maggio 1972.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Fabianelli ved. Zoppi

Angosciati ne danno il doloroso annuncio il figlio ing. Renzo con la moglie Ines Rossi, la sorella Sandina ved. Cangialosi, la cugina Luisa Rabbi, nipoti e parenti tutti. Funerali Domani 27 ore 16,15 Ospedale Mollette.

— Torino, 26 maggio 1972.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Rigobello

Affranti l'annunciano la moglie Maria Caglio, figli, nipoti, nonno, nipotina e parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi 27 maggio alle ore 15,30 partendo da via Lanzone 101. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 27 maggio 1972.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dorina Manfrini in Simoni

Con grande dolore ne dà l'annuncio il marito Luigi, fratello, sorella, parenti tutti ed i cari cognati Nina e Osvaldo Nicolini. Funerali domattina 28 ore 8,45 da Ospedale Mollette (via Sant'Anna 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1972.

Il Provveditore agli Studi, gli Ispettori scolastici, i Direttori didattici della provincia di Varesotti, gli insegnanti della circoscrizione di Borgomanero partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa del direttore didattico

Cesare Pastore

— Borgomanero, 26 maggio 1972.

E' mancato ai suoi cari

cav. Giuseppe Bolgiano

ex funzionario Ferrovie dello Stato

Lo annunciano moglie Caterina Verre, sorella, cognati, cognati, nipoti, parenti. Funerali Domani ore 15 da via E. Bernardo 8.

— Pinerolo, 27 maggio 1972.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Rigobello

Affranti l'annunciano la moglie Maria Caglio, figli, nipoti, nonno, nipotina e parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi 27 maggio alle ore 15,30 partendo da via Lanzone 101. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 27 maggio 1972.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dorina Manfrini in Simoni

Con grande dolore ne dà l'annuncio il marito Luigi, fratello, sorella, parenti tutti ed i cari cognati Nina e Osvaldo Nicolini. Funerali domattina 28 ore 8,45 da Ospedale Mollette (via Sant'Anna 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1972.

Il Provveditore agli Studi, gli Ispettori scolastici, i Direttori didattici della provincia di Varesotti, gli insegnanti della circoscrizione di Borgomanero partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa del direttore didattico

Cesare Pastore

— Borgomanero, 26 maggio 1972.

E' mancato ai suoi cari

cav. Giuseppe Bolgiano

ex funzionario Ferrovie dello Stato

Lo annunciano moglie Caterina Verre, sorella, cognati, cognati, nipoti, parenti. Funerali Domattina ore 15 da via E. Bernardo 8.

— Pinerolo, 27 maggio 1972.

Un intero quartiere a soqquadro questa notte

Un incendio distrugge case e magazzini a Trento: danni per centinaia di milioni

dal corrispondente

Trento, sabato sera.

(a. n.) Uno spaventoso incendio è divampato poco prima della mezzanotte nella nostra città ed ha distrutto completamente case e magazzini industriali tra le centrali via Vannetti e Dogana, causando danni per parecchie centinaia di milioni.

Le fiamme hanno praticamente incenerito ogni cosa: i depositi di due importanti ditte di autotrasporti, colmi di merce, il deposito della Cooperativa ortofrutticoli trentini, altri magazzini, autorimesse e collettame vario. Parecchie tonnellate di merce di vario genere, deposta nei magazzini in attesa di essere smistata ai corrieri o consegnata ai destinatari, sono rimaste preda delle fiamme.

Squadre di pompieri sono accorse rapidamente sul posto ed hanno prontamente iniziato l'opera di spegnimento, riuscendo fra l'altro ad impedire lo scoppio di bombole di gas liquido, che avrebbe aggravato il disastro. Alcune esplosioni hanno tuttavia destato vivo panico tra gli abitanti delle case vicine, che sono scesi nelle strade: erano saltati in aria serbatoi di carburante, fustini di cherosene, bidoni di vernice, bottiglie di vini e liquori che si trovavano all'interno dei depositi.

Le fiamme, nel loro rapidissimo propagarsi, hanno raggiunto anche il tetto di un edificio di via Romagnosi, che è stato fatto sgomberare, ed un altro caseggiato in via Dogana, dove gli abitanti sono pure scesi nelle strade in preda al panico. Non ci sono state, fortunatamente, vittime: solo fra i vigili del fuoco alcuni contusi. Il rogo è stato presto circoscritto e poi completamente domato all'alba di stamane.

Circa le cause, sembra che le fiamme si siano sprigionate all'improvviso per un corto circuito, dilagando poi nel volgere di pochi minuti. Sul luogo del sinistro si è recato il presidente della Giunta provinciale, per rendersi conto di persona dell'entità e della gravità dei danni.

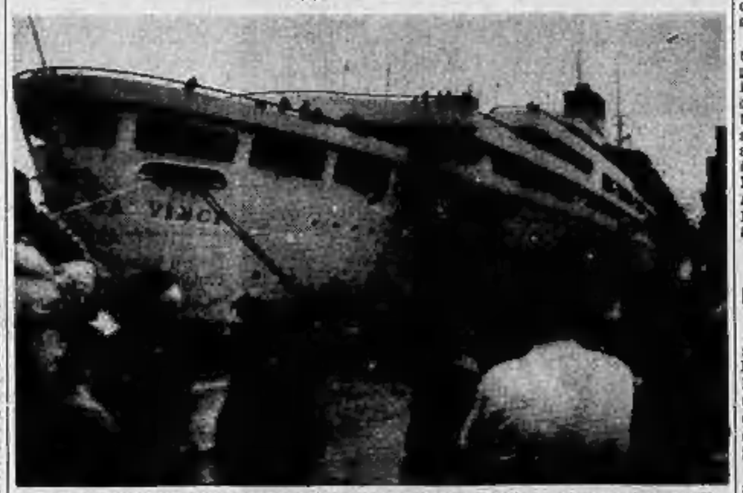
Uccide la moglie a colpi di pistola in una cabina

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Un uomo di 42 anni, Giuseppe Bertolino, ha ucciso la moglie Maria Cavallo, di 40 anni, a colpi di pistola in una cabina telefonica di Cuneo. Subito dopo il delitto, l'omicida si è costituito ai carabinieri.

Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, la donna, che da tempo aveva deciso di separarsi dal marito, si era recata in una cabina telefonica per chiamare un avvocato. Il Bertolino, che l'aveva seguita, ha aperto la porta della cabina e ha fatto fuoco.

"Leonardo,,: finito l'incubo



E' finito l'incubo per i passeggeri della «Leonardo da Vinci», arrivata nel porto di Genova: in una lettera anonima si era minacciato di farla saltare in aria, se non fosse stata pagata la somma di 60 milioni di lire. Ma nessun ordigno è stato trovato

PENSA ALLA SALUTE

BEVI UN CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

1/370

ANNUNCI ECONOMICI

40 Hobbies

(Continua da pag. 14)

WEEKEND a cavallo passeggiate maneggio ufficio pensione cavalli scuola equitazione per studenti tariffe ridotte, servizio pullmino. Telefonare 878.250

45 Ville, cascine, appartamenti per le vacanze, acquisto, vendita

A. LOANO Borgheto vendo direttamente monolocali da L. 2 milioni 500 mila lit su due livelli a dilazioni. Telefonare 303.003, Milano 02/5451.836.

ALASSIO appartamento grande eleganteissimo nuova zona signorilissima vendesi, si è permutasi con alloggio Torino. Tel. 316.952.

A Terra del Mare vendo alloggio 2 vani arredato terrazzo panoramico mutuo. Telefonare 581.378 oppure 9129/37.238.

ALASSIO 5. Croce due alloggi in villa verzurante signorile giardino box privati vendonsi inutile intermediari. Telefonare 773.987.

APPARTAMENTO libero 70 mq Celiale 200 m mare vendo. 019 30.741 ore pasti.

CERIALE privato vende alloggio vicino mare 2 camere cucinetta servizi. Tel. 21006 Pinerolo.

CUMIANA villa vista e posizione meravigliosi ultimi doppi servizi ampi locali giardino recintato vendesi 20 milioni 300 mila. Telefonare 957.370.

PRIVATO acquista alloggio zona Cepposalito, ben tenuto. Tel. 772.857, ore pasti.

SANREMO zona residenziale vendesi alloggio arredato panoramico vista mare. Telefonare 0184/80.918.

VENDO casa 6 camere con giardino in Valle di Lanzo, mq. m. 1200. Per informazioni telefonare 947.8677.

VILLA artistica vista mare, biliardo, biblioteca, salone, tennis, garages, giardino, ecc. immobiliaresima abitabile proprietari partenza causa 48 milioni, Canale 10 km. Torino 70. Visita sabati e festivi. Scriverti: Proprietario via Roma 6 — 10090 Rosta(to.

46 Ville, appartamenti, camere per vacanze, affitto

A Pino (collina alloggio signorile panoramico ospita signore e coniugi per periodi di riposo vitto alloggio. Telefonare 840.302.

AFFITTASI alloggio nuovo 5 posti giugno - 15 settembre Pierallegani. Tel. 937.613.

AFFITTASI Castelfonsorte alloggio tre camere salone doppi servizi ricalcidecenti particolare. Tel. 537.882, pre pasti.

AFFITTASI giugno appartamenti vista mare Lanzo. Telefonare 773.929.

AFFITTASI Lanzo Borgheito al mare mini alloggio giugno luglio. Tel. 294.844.

AFFITTASI Sab Vincenzo Livorno appartamento mare giugno. Tel. 396.030.

AFFITTASI sanzario Vicoforte stupendi maggio ottobre appartamenti tutti confort 6 vani, splendida posizione. Barberis commendatore Rollo, vista Rollo, Stabilimento Vicoforte Mondovì.

AFFITTO mesi estivi cc.ne villetta 2 camere bagno terrazzo alloggio giardino recintato. Tel. 338.858.

ALASSIO in villa con giardino villetta soleggia affittasi alloggio giugno o settembre. Telefonare 694.547 - 390.570 - (ore 45.439.

AFFITTO villa al mare con giardino 3 letti, salone mese giugno cauzioni. Tel. 312.512.

ALASSIO accogliente nuovo residenziale alloggio 2 camere servizi affitto luglio agosto. Telefonare 340.207 - 701.757.

ALASSIO affitto luglio conforlevole al loggio vicino mare. Telefonare 851.698.

ALBISSOLA affitto alloggi 4 letti giugno 60 mila successivi altro 5 posti vista mare soleggiato. Tel. 355.026, Torino.

ALBISSOLA Mare 100 metri spiaggia piano primo 2 camere cucina terrazzo due tre adulti 15-30 luglio 35 mila. Telefonare 471.410 pasti.

ALTEZZA 800 appartamento arredato affittasi luglio agosto adulti. Telefonare 372.218.

ANNA di Tagaia affittasi alloggio ammobiliato tinguanare. Telefonare 084.210.

BARDONECCHIA affittasi alloggio giugno luglio. Tel. 670.963.

BARDONECCHIA luglio piacevole alloggio affitto. Tel. 655.615, ore pasti.

BARDONECCHIA stagionale serenale alloggio splendido 4-6 letti. Telefonare 800.230.

BORGHETTO affittasi luglio settembre altro alloggio ammobiliatissimo rilevatissimo panorama affitto modesto. Tel. 618.218.

BORGHETTO 3. Spirito affittasi alloggio ammobiliato 3 e 5 posti letto giugno e, successivi). Telefonare Torino 348.371.

BORGHETTO affittasi a vendo alloggio ammobiliato vicino mare ottimo luogo villeggiatura. Tel. 316.8166 Torino.

BORGHETTO S. Spirito affittasi alloggio esclusivo giugno agosto. Telefonare 534.630.

CERIALE affittasi alloggio nuovo ammobiliato vicino mare, mesi luglio settembre. Tel. 341.713.

CERIALE affittasi villetta giugno successivi. Tel. 371.148.

CONIUDI cercasi alloggio arredato estivo zona Diano a Spes. Tel. 362.297.

FINALMARINA affittasi alloggio due camere servizi ammobiliato massimo giugno. Tel. 547.389, 883.817.

ISOLA d'Elba affitto alloggio Residence Mapleton 1-20 agosto settimane 2 persone giardino ombreggio privato. Telefonare 700.302.

LAIGUEGLIA affitto monolocale ammobiliato giugno e successivi camera cucina giugno agosto settembre. Tel. 542.507.

LOANO affittasi ammobiliato piccolo privato 5 letti mesi estivi o invernali, riscaldamento centrale. Telefonare 367.548.

LOANO Borgheto affittasi alloggio ammobiliato vicino mare. Tel. 959.213.

LOANO Boghetto affittasi alloggio ammobiliato confortevole giugno o settembre. Tel. 587.774.

LUGLIO affittasi Borgheto 6 posti letto vista mare. Tel. 876.188.

OSPEDALETTI fronte mare alloggio signorile 4 letti ottimo estivo. Telefonare 981.536.

PIETRALIGURE affittasi 5-4 letti giugno luglio agosto settembre giardino spiaggia propria. Telefonare 761.001.

PONT Canavese affitto camera e cucina ammobiliate 120 mila anno. Telefonare 681.340.

PRIVATO affitta Bardonecchia centralissimo appartamento 6 posti letto vista pervisi, periodo giugno-settembre. Telefonare Torino 631.569.

PRIVATO affitta 5, Bartolomeo Mare appartamento 7 posti letto sala servizi, giugno e mesi invernali, fronte mare. Telefonare Torino 631.569.

RAPALLO affittasi appartamento arredato quattro letti, giugno luglio; settembre. Telefonare pasti 283.213.

RAPALLO appartamento ammobiliato 6 letti nuovissimo tennis piscina locali estivi affittasi. Tel. 380.662, Genova.

SAN Benedetto del Tronto direttamente dal mare affittasi periodo estivo appartamenti residenziali. Telefonare 214.646 - 241.691 Torino.

SANREMO affittasi moderno alloggiato ammobiliato ottimissimo terrazzo vista mare. Tel. 011/531.207, Torino.

SPOTORNO affittasi alloggi ammobiliati giugno settembre. Tel. 482.937, 847.941.

VALLE Aosta Lignod villetta arredata 6 letti ottimo riscaldamento affittasi luglio. Scrivere Pubblimasa 911/8 13051 Biella.

47 Stazioni climatiche, alberghi pensioni turistiche

CATTOLICA Hotel Paris. Telefonare 61.635 vicino mare, moderno, camere con servizi privati; spiaggia privata, parcheggio, cucina abbondante, giugno L. 3500 tutto compreso.

CESENATICO Valverde. Rai Hotel, risponde esigenze camere; bagno, telefono, terrazzo vista mare. Gestione familiare. Bassa 3000 alta 3700 4300. Telefonare 0547/88.299 (48.598).

CESENATICO Marina centro Hotel Brown via Pola Tel. 25015 ottimo giardino parcheggio nuova costruzione prezzi propaganda.

NOLI pensione Adel per i vostri soggiorni, fronte mare, specialità pesci. Conversazione. Telefonare 018 748.010.

RIMINI - Pensione Corrado, Marina centro, tel. 25.743, tranquillo ottimo, confortevole. Bassa 1800, alta interpellateci.

RIMINI Riviera - Pensione Venere, via Cairoli, tel. 32.480, sul mare, privata. Giugno et settembre 1800, luglio 2500.

49 Informazioni

A. ASRIT «Mas Meco controlli infedeltà indagini investigazioni matrimoniali. Corso Re Umberto 54. Telefonare 968.510 - 599.014.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 338.682.

50 Smarrimenti

LAUTA matrice formando raggruppi per risparmio salotto Luigi XVI e tre poltrone organizza antiche. Telefonare 213.446.

LESSY maschio scuro meticcio chiare smarrito zona collinare mancia compensi. Tel. 682.337.

LESSY smarrito zona corso Vercelli, rinzza Crispi, disegnum cure, lauta mancia a chi lo riconsegna a Carpano, via Scarsa 4 o torniace notizie.

SMARRITO barboncino nano nero con collo bianco in zona collina verso Moncalieri borgo Mercato 3 maggio. Buona mancia. Tel. 642.003.

51 Occasioni, acquisto, vendita

PIANOFORTE code alesi 301 solo mar. rone circa Marchesa, via Piacenza 10073 Ciampoli.

VENDESI cubina elettrica completa funzionante 9000-15 mila V. trasformatore 70 K.V.A. Telefonare 950.902.

VENDESI 3 altoparlanti automatici cofle piarzati. Tel. 654.088, ore pasti. Chiuno giuseppe Moncalo.

52 Varie

IMPIANTO stereofonico 30+30 altissima qualità privato vendo causa trasferimento. Tel. 779.170, pasti.

SPERANZA medium chiaroveggente esperta astrologia. Consigli infallibili. Tel. 852.331, pomeriggio.

Renault 6 avanti c'è posto!

Renault 6 è la berlina tutto spazio che non lascia a casa nessuno. L'interno è confortevole, la linea è armoniosa.

Sulla Renault 6 il viaggio è comodo, sicuro, perché è una automobile realizzata secondo la tecnica e la mentalità Renault: trazione anteriore a tutta tenuta di strada, anche in curva e sul bagnato, sospensioni a quattro ruote indipendenti con barre di torsione, motore robusto, grande docilità di guida. Le portiere posteriori hanno il dispositivo « sicurezza bambini ».

La potenza motore della Renault 6 la scegliete voi: 850 cc per fare i 125 km/h, o 1100 cc con freni a disco, per toccare i 135 km/h.

Le prestazioni variano con la cilindrata, mentre la funzionalità e comodità d'uso rimane massima in tutti e due i modelli. Avanti!

Avanti!

RENAULT

La più alta produzione al mondo di trazioni anteriori.

Inviate questo tagliando alla Renault Italia Casella Postale 7256 - 00100 Roma - Nomentana

Riceverete tutta la documentazione sulla Renault 6 senza alcun impegno da parte vostra.

55 062

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

_____ C.A.P. _____